

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Silvio Piola ad una recente trasmissione di «Punto interrogativo». L'intramontabile campione è stato chiamato a far parte della «Nazionale» nell'incontro Italia-Inghilterra, la cui radio-cronaca sarà trasmessa domenica alle ore 15,45 dalle Stazioni del Programma Nazionale.

A partire dal corrente mese la EDIZIONI RADIO ITALIANA pubblicherà una nuova rivista di lettere e arti dal titolo

L'APPRODO

La rivista uscirà trimestralmente in elegante veste editoriale, corredata da tavole e disegni di noti artisti contemporanei.

È assicurata la collaborazione dei migliori nomi della nostra letteratura. Direttore G. B. Angioletti

★

Ogni fascicolo costa in Italia L. 500 e all'estero L. 750. Abbonamento per un anno: in Italia L. 1750, all'estero L. 3000.

Per prenotazioni e abbonamenti rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566 899 1061	530 333,7 282,8	Caltanissetta Milano I Cagliari	845 355 Roma 2			1484 202,2		Bolzano 2 La Spezia Udine			Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1 { Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1034 290,1 A 2 { Genova 2 Milano 2 Venezia 2			1578 190,1		Alessandria Aquila Arezzo Ascoli Piceno Biella Bressanone Cuneo Foggia Merano Pescara 2 Potenza Reggio Cal. Salerno Savona Siena Trento Verona 2 Vicenza	1367	219,5	A 3 { Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3
1331	225,4	B 1 { Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I	1115 269,1 B 2 { Bari 2 Bologna 2								
Stazioni locali e ripetitrici			1448 207,2 C 2 { Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Napoli 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2			Onde corte			Onde corte		
1484	202,2	{ Verona I	Modulazione di Frequenza			Onde corte			Mc/s	metri	Staz. a onde corte
1578	190,1	{ Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto	Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	3,93 6,24	76,34 48,08	Roma O. C. Milano O. C.
			89,9 93,7 95,9	Monte Penice M. F. II Milano M. F. II Torino M. F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.			
Stazioni ad Onde Corta per l'Estero											
Autonome			Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Modulazione di Frequenza		
kc/s	metri	Staz. a onde medie							Mc/s	Stazioni a M. F.	
1142	262,7	Trieste	6,01 7,11 9,57 9,63 9,71	49,92 42,19 31,35 31,15 30,90	9,78 11,81 11,90 15,12 15,32	30,67 25,40 25,21 19,84 19,58	15,40 17,77 17,80 21,56	19,48 16,88 16,85 13,91	90,9 91,7 91,9 93,9 94,5 94,9 98,9 98,9 99,9	Bologna M. F. Monte Penice M. F. Genova M. F. Firenze M. F. Napoli M. F. Venezia M. F. Roma M. F. Torino M. F. Milano M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Toulouse I	944	317,8	NORVEGIA			Programma onde corte
Algeri	920	306,1	Lille I	1277	234,9	Oslo (onde corte) . .	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			Programma "Inter" . .			OLANDA			» 7,00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822	365	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
AUSTRIA			Nice I	1554	193,1	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Salzburg	1250	240	Paris Inter	6200	48,39	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
BELGIO			Muhlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA			
Bruxelles I (Francese)	620	493,9	»	6030	49,75	Beromuenster	529	567,1	RADIO VATICANA
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6	Orari dei programmi in lingua italiana
FRANCIA			»	6190	48,46	Sottens	764	392,7	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;
Programma nazion.			Monaco	800	375	INGHILTERRA			31,10; 50,26.
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Programma nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Bordeaux	1205	249	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	North	692	433,5	50,26; 196; 384.
Marselle II	1376	218	Norimberga	1602	187,3	Scotland	809	370,8	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	LUSSEMBURGO			Wales	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
Lyon	602	498,3	» (serale)	1439	208,4	West	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Paris III - Marselle	674	445,1	MONACO			Programma leggero			Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Limoges I	710	422,5	Monaco	1466	204,6	Droitwich	200	1500	41,21; 50,26; 196; 202.
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 40.83.50
Torino - Via Poomba, 20 - Tel. 45.816

L'ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RADIO ITALIANA AL FESTIVAL DI VIENNA

TRASMISSIONE DEL PRIMO CONCERTO, SABATO ORE 20.30
TERZO PROGRAMMA - DIRETTORE MARIO ROSSI

L'Orchestra di Torino della Radio Italiana è stata chiamata a partecipare al Festival Internazionale Musicale di Vienna, insieme ai migliori organismi sinfonici europei: una prova, questa, della considerazione nella quale la grande formazione torinese è tenuta all'estero.

Sotto la guida del suo direttore stabile, Mario Rossi, l'orchestra effettuerà due concerti che saranno trasmessi dal Terzo Programma, il primo, e dal Programma Nazionale, il secondo.

Nel primo, che ha luogo sabato alle 20.30, figurano i Quattro pezzi di Frescobaldi, trascritti da Ghedini, la Quarta Sinfonia detta «Tragica» di Schubert, *L'Uccello di Fuoco* di Mahler e di Wolf e la Suite dal balletto «L'Uccello di Fuoco» di Stravinsky.

L'esecuzione dei quattro pezzi frescobaldiani in un festival internazionale, servirà a richiamare l'attenzione sull'opera assai poco conosciuta dal più del nostro più grande organista e geniale compositore, la cui arte sapiente e misticamente ispirata fu presa a modello da Giovanni Sebastiano Bach.

Per quanto chiamata «tragica» dallo stesso autore, la Quarta Sinfonia di Schubert esprime piuttosto i sentimenti di una lirica malinconia tutta interiore ed aliena dai gesti drammatici. L'adagio introduttivo, pervaso da un nostalgico pathos, si concatena ad un «allegro» energicamente ritmato nel quale compare un secondo tema d'una tenera e commossa cantabilità tutta schubertiana. L'andante «evoca la serenità della vita viennese di allora, ed è seguito da un «minuetto» tutto pervaso da uno spirito romanticamente fantastico. Nell'ultimo tempo si susseguono dei contrasti di ombra e di luce, che rivelano la lotta intima del compositore per il superamento del dolore in una luminosa liberazione.

Oltre che nelle sinfonie la complessa personalità artistica di Mahler ebbe a manifestarsi nelle forme liederistiche.

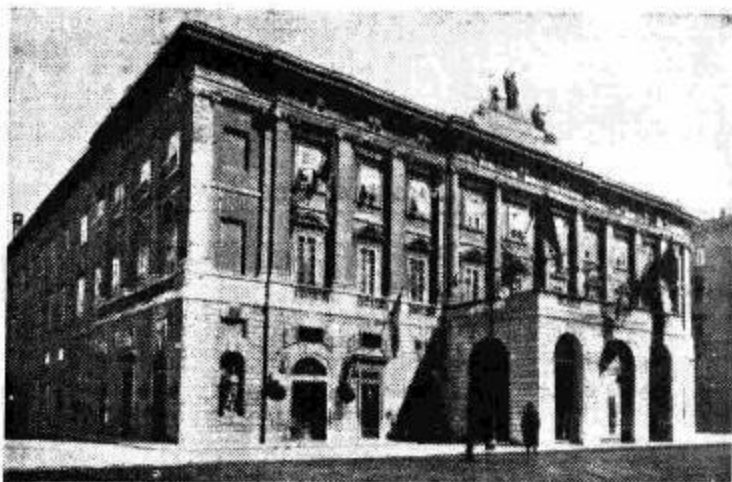
Per una comprensione storica dei lieder di Mahler è necessario rifarsi al lied romantico tedesco, perché scaturiscono dalla stessa vena di intimità, dolcemente sentimentale, sognatrice e malinconica, elegantemente tesa al ritrovamento di un perduto mondo di spontaneità popolare. Nei lieder di Mahler la scrittura si fa raffinatissima: sotto l'apparenza di modi spontanei sorpeggia una tecnica consumata, pronta a sottolineare con rapidi tocchi le più lievi modulazioni del sentimento, i trapassi più sottili dell'animo, mediante un continuo mutamento timbrico vocale e stru-

mentale, frutto di un'arte estremamente vigilata.

Nell'odierno concerto verranno eseguiti i canti del ciclo *Lieder eines fahrenden Gesellen* e il *Drei Harfnergesänge* di Hugo Wolf, sotto la guida di Fischer Diskau.

L'Uccello di Fuoco, racconto danzato in due quadri, su trama di Fokine, fu rappresentato la prima volta dalla Compagnia dei Balletti Russi di Diaghilev nel 1910. E' considerato il primo grande lavoro di Stravinsky. La partitura era delle nuove, originali realtà musicali: una sonorità incandescente per cui il colore liquido ed aeriforme impressionista diventa luce di fiamma abbagliante.

Il soggetto di questo balletto, è tratto da un racconto popolare rus-



Il teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste nel quale giovedì 22 maggio l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai, in viaggio per il Festival internazionale di Vienna, terrà un concerto sotto la direzione di Mario Rossi.

so: alle soglie del dominio di Katschei, immondo gigante dalle dita verdi, che pietrifica i viaggiatori e li imprigiona nelle sue segrete, Ivan insegue il misterioso Uccello di Fuoco e lo cattura, ma cedendo alle suppliche della bestiola, la lascia ricevendo in cambio una piuma fatale. Dinanzi ad Ivan compaiono le tredici principesse prigioniere del mostro; una di esse scambia col giovane teneri sguardi, poi dà alle compagne il segnale della danza: una ronda rapida e trascinante ha inizio e termina con un bacio scambiato tra i due. Le principesse rientrano nel terribile castello e Ivan le segue, ma mette

in moto una suoneria di allarme che fa accorrere i guardiani di Katschei. Questi sta per pietrificare Ivan, quando, toccato dalla piuma fatale, improvvisamente si accascia al suolo. Compare l'Uccello di Fuoco e trascina gli schiavi del mostro in una danza infernale, al termine della quale essi si addormentano, sposati, al suono di una berceuse. Ivan sottrae l'uovo contenente l'anima del mostro e lo fa cadere: così il gigante, privato della sua anima, muore. Allora le pietre umane si animano, i prigionieri rinasciono alla vita, la natura s'illumina e tutte le braccia si levano in un movimento di gioia e di libertà.

Accordi della RAI con Francia e Inghilterra per la radiodiffusione e la televisione

Nei giorni 4, 5 e 6 maggio si è tenuta a Parigi la riunione del Comitato misto italo-francese per la Radiodiffusione e la Televisione.

Le sedute hanno avuto luogo nel Palazzo della Televisione Francese e durante la prima di esse il Direttore generale della Radiodiffusione Francese signor Porché pregava il Direttore generale della Rai Sernesi di accettare la presidenza della riunione.

Il Direttore Sernesi, dopo aver ringraziato, si richiamava allo spirito della collaborazione operante fra i due organismi di radiodiffusione e ricordava con compiacimento che per il quarto anno si procedeva alla firma del protocollo di scambio di programmi radiofonici basato sulla assoluta reciprocità.

Dopo aver approvato qualche modifica di dettaglio, i due Direttori generali procedevano alla firma dell'accordo.

Venivano in seguito esaminati i problemi inerenti alla televisione e formati due gruppi di studio, uno per esaminare i problemi più specificamente giuridici e l'altro quelli di ordine generale.

Nella seduta plenaria di chiusura venivano esaminate le relazioni dei due gruppi di studio e veniva approvato un progetto di massima per l'inizio degli scambi, che prevede di realizzare al più presto una politica di scambi e di produzioni in comune.

In particolare, a partire dal 1953, la televisione francese e la Rai si scambieranno i programmi mensili di attualità e daranno inizio, compatibilmente con il piano di attività previsto, ad un programma di produzione in comune e di scambio di produzioni registrate.

Questo accordo sarà naturalmente esaminato di volta in volta secondo le condizioni d'ordine tecnico e giuridico che lo potranno determinare.

Inoltre è stato previsto lo scambio di per-

sonale tecnico e artistico, in maniera da poter profittare delle reciproche esperienze.

Al termine delle sedute Salvino Sernesi si compiacceva vivamente dei risultati ottenuti e rivolgeva calorose parole di ringraziamento al Direttore generale Porché e alla delegazione francese per le cortesie usate alla delegazione italiana durante il soggiorno a Parigi, nonché per lo spirito di amichevole comprensione e di viva simpatia che ancora una volta ha animato le riunioni permettendo di raggiungere notevoli risultati nel campo di una sempre più viva collaborazione.

Successivamente la delegazione della Rai con a capo il Direttore generale Sernesi, si è recata a Londra, dove nel corso dei giorni 8, 9 e 10 maggio ha effettuato una visita agli impianti e alla organizzazione della televisione britannica.

La visita fa parte degli studi per il graduale perfezionamento delle esperienze televisive in Italia.

Sernesi è stato trattenuto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Radiofonico Britannico Lord Simon di Wythenshawe e dal Direttore generale Sir William Haley per accordi di interesse comune nei campi della radiodiffusione e della televisione.

I colloqui, che si sono svolti in una atmosfera di ospitalità cordiale, hanno riaffermato ancora una volta la collaborazione amichevole e produttiva fra gli organismi di radiodiffusione italiano e britannico.

I dirigenti tecnici e quelli dei programmi televisivi, che hanno accompagnato il Direttore generale della Rai nel suo viaggio, si tratteranno ancora qualche giorno in Inghilterra per visitare gli impianti periferici e centri dell'industria elettronica onde studiare la organizzazione della televisione.

PROGRAMMA NAZIONALE

UN EMOZIONANTE CONFRONTO

RADIOCRONACA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-INGHILTERRA

DOMENICA ORE 15.45. PROGRAMMA NAZIONALE
RADIOCRONISTA NICOLÒ CAROSIO

L'incontro calcistico Italia-Inghilterra, che si svolgerà il 18 maggio a Firenze, è stato definito un po' da tutti «l'incontro del secolo». Fanno da avallo a questa asserzione, il prestigio e la nobiltà tecnica dei nostri avversari contro i quali abbiamo ripetute volte cozzato, senza peraltro riuscire mai a batterli. Il calcio inglese, non è del resto solo nei nostri confronti l'alfiere di una bandiera e l'eccezionale professore d'una scuola, ma lo è anche per tutti quanti nel mondo praticano la disciplina sportiva della palla rotonda.

Ed ecco quindi un fiorire di entusiasmi e di trepidazioni, un'altalena di dubbi e di speranze, un'attesa quasi angosciata e spasmodica quando gli albanici varcano la Manica e se ne vengono in Contiente. Così è ora per il grande avvenimento di Firenze, ove le bianche casacche, recanti come stemma un leone, faranno tappa prima di recarsi in Austria ed in Svizzera a completare il loro giro europeo.

Parlare del «tutto esaurito» dello stadio fiorentino com'è ormai in uso per i teatri tipo Scala di Milano o Teatro dell'Opera di Roma, sarebbe troppo poco. Bisogna per l'occasione precisare che contro una disponibilità di circa 85.000 posti, ne sono stati richiesti oltre 400.000, con domande perve-

nute da tutti gli angoli di Europa. Il Comitato Organizzatore, presieduto dal Dirigente Federale Dante Berretti, ha dovuto sostenere in certi momenti lotte furibonde ed altre purtroppo ne dovrà affrontare poche ore prima della gara, e per prevenire gli eventuali tentativi da parte di intemperanti per il forzamento degli sbarramenti, ha predisposto un gigantesco e ben agguerrito servizio d'ordine. Mai come in circostanze del genere quindi la radio svolgerà la sua nobile missione al fine di concedere a tutti la possibilità di potere almeno a distanza prendere parte allo spettacolo senza precedenti nella nostra storia calcistica.

I calciatori azzurri disputano in questa occasione il 184° incontro della loro lunga e gloriosa carriera, mentre quello con gli inglesi sarà il sesto della non troppo fausta serie, iniziata con un pareggio a Roma nell'ormai lontano 1833. A questa partita che potevamo vincere, fece seguito l'anno successivo, quella memorabile di Londra. Neppure in questa circostanza fummo invero fortunati perché dopo pochi minuti dall'inizio perdemmo il centromediano Monti che ebbe una frattura ad un piede e rimanemmo così con soli dieci uomini. Subiti tre gol nel primo tempo, ne segnammo due nella

ripresa con l'irresistibile Meazza, e mancammo per mera sfortuna il pareggio con Guaita allo scadere della contesa. Cinque anni dopo a Milano, si riuscì a pareggiare, artefice Piola, mentre perdemmo seccamente a Torino nel 1948. L'ultimo confronto con gli albanici, risale al novembre del 1949, ed anche questo venne perduto sul campo del Tottenham di Londra, in maniera davvero incomprensibile, tanto è vero che la critica locale disse che gli azzurri erano stati i vincitori morali della gara.

Questa, in sintesi, la storia di tutti i confronti italo-britannici, che col nostro microfono abbiamo avuto l'onore di raccontare agli sportivi italiani. Non è invero, per noi, una storia felice, e bisogna anche ricordare che gli azzurri, ogni qual volta si son battuti con gli inglesi hanno sempre avuto addosso un complesso di inferiorità e di timor panico, che il pur apprezzato valore dei nostri avversari non poteva in nessun modo giustificare. Un tempo avevamo inoltre una squadra che poteva competere da pari a pari con gli avversari come valore del singolo e del complesso. Oggi, invece, siamo ancora in fase di assestamento, alla ricerca soprattutto di un attacco che possa trovare ar-



Il centravanti della Nazionale inglese, Lofthouse (in camicia bianca), alle prese con la difesa scozzese nell'ultimo incontro fra le due nazionali avvenuto recentemente a Hampden Park a Glasgow e vinto dagli inglesi.

monia, che possa finalmente esprimersi con un linguaggio tecnico completo e non soltanto a frasi mozzate. Inquadri comunque bene nella difesa, dove viene innestato il giovane, vigoroso e molto capace centromediano Ferrario, si rimarrà incerti sino al momento dell'inizio per l'attacco. In questa linea al posto di centravanti tornerà con la maglia azzurra il quasi

quarantenne Silvio Piola, che fu a suo tempo il miglior attaccante del mondo. Il vitale vercellese, attualmente al Novara, per il suo spirito oltre che per le sue ancor apprezzate capacità, offre a tutti gli sportivi ed ai colleghi di squadra la certezza che il suo ritorno non rimarrà senza frutti.

I bianchi di Inghilterra hanno intanto attraversato la Manica con la sicurezza e la serenità derivanti dal pressoché raggiunto eccelso livello di un tempo, e dalla recente strepitosa vittoria conseguita a Glasgow contro la Scozia. Gli sportivi italiani vedranno così ancora una volta degli atleti perfetti, dei tecnici raffinati, vedranno un complesso che lotta dal primo al novantesimo minuto col cuore in gola, con un elevatissimo spirito di bandiera.

Considerare difficile il compito degli azzurri per questa partita, il cui pronostico è favorevole agli ospiti è cosa essenziale. Bisogna inoltre sperare che torni nelle nostre file l'entusiasmo e l'ardore di un tempo, sì che tutti sentano l'orgoglio di difendere nello stadio di Firenze i colori sportivi della nostra Patria. La generosa folla italiana, coprirà poi certamente con la immensa ala della sua passione questa nuova ardua impresa dei nostri calciatori.

NICOLÒ CAROSIO

LA SCOMPARSA DI UNA GRANDE EDUCATRICE

MARIA MONTESSORI

Nel 1896, all'Università di Roma, per la prima volta in Italia presentava la tesi di laurea in medicina e chirurgia una donna. La candidata era giovane: ventisei anni, ed è facile immaginare quale scolorito fece il suo ingresso ufficiale, guadagnato a pieni voti, nell'ambiente medico della Capitale. Si trattava di Maria Montessori. Divenuta assistente della Clinica psichiatrica di Roma, ottenne presto la libera docenza in antropologia e quindi la direzione della locale Scuola Ortofrenica. Successivamente si laureava in scienze naturali, in lettere ed in filosofia.

E queste non furono che le prime tappe.

Ora che Maria Montessori riposa nel quieto cimitero cattolico dell'Aja (è spirata all'una di notte del 6 maggio, a Noordwijk, in Olanda, per emorragia cerebrale) ci appare in tutta la sua luce la vastissima opera di apostolato educativo e morale realizzato sin nelle più estreme regioni del globo, dalla Cina al Sud-Africa, dall'URSS al Brasile e alla Norvegia. I suoi vo-



lumi, tradotti in ventidue lingue e da pochi anni soltanto pubblicati anche in Italia, sono come il seme sparso sul fertile terreno della psicologia infantile e della pedagogia, che fruttificando ha dato il «Metodo Montessori», con migliaia di asili e di istituti sparsi in tutto il mondo.

I principi del suo metodo Maria Montessori li aveva applicati la prima volta ai bambini «normali» del quartiere romano di San Lorenzo, dopo aver diretto un corso di applicazione per deficienti.

Nel 1913 inaugurava già il primo corso internazionale, al quale parteciparono studenti di 17 Paesi.

Successivamente tenne altri quindici corsi internazionali.

In Italia è sorto da qualche tempo l'Ente Montessori che, presieduto dall'on. Maria Jervolino, curerà l'edizione integrale delle opere della grande educatrice che tanto contributo ha recato al nome dell'Italia nel delizioso ed ora come non mai attuale settore degli studi educativi.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA «PHILARMONIA» DI LONDRA DIRETTA DA HERBERT VON KARAJAN

DOMENICA ORE 21,15. PROGRAMMA NAZIONALE

Nel giro di pochi mesi il pubblico della Radio Italiana ha ascoltato per ben tre volte l'illustre direttore d'orchestra Herbert von Karajan in concerti sinfonici rientranti nella attività ufficiale del-



Herbert von Karajan

la Rai. Ancora vivo è il ricordo dei due concerti, cui parteciparono le masse orchestrali e corali viennesi e che ebbero in programma la *Missa solenne* di Beethoven e il *Requiem tedesco* di Brahms. Domenica ascolteremo Karajan alla testa di un altro grande complesso orchestrale europeo: la «London Philharmonic Orchestra». Egli interpreterà un programma così concepito: Wassermu-

sik di Haendel, *Jeu de cartes* di Strawinski, *Settima sinfonia* di Beethoven.

Tra le orchestre sinfoniche europee e americane, la «Philharmonia» di Londra è una delle più quotate, anche se è essa una delle più giovani. Il suo anno di nascita è infatti il 1932 ed ha come direttore stabile sir Thomas Beecham. Orchestra d'alto stile, di una raffinatezza sonora che ha pochi altri riscontri; per tali sue preziose caratteristiche essa si presta in misura particolare alle interpretazioni di Karajan, al suo modo d'intendere e di attuare (con le dovute differenze o gradazioni stilistiche) i principi di agogica, di dinamica e i cosiddetti «fluidi di massa sonora». Ascolteremo dunque con la massima attenzione e col più concentrato interesse questo mirabile complesso sinfonico guidato da sì capace bacchetta.

La prima composizione che troviamo in programma, come abbiamo già detto, è la *Wassermusik* di Haendel. E' una delle più solide composizioni strumentali del musicista tedesco, d'elezione inglese e di educazione italiana. Si tratta di una vera e propria suite, sia per la forma sia per lo spirito, alla quale Haendel diede le sue fati- che verso il 1715 a celebrare un importante avvenimento politico che richie-

deva particolari festeggiamenti. Tra questi festeggiamenti il più importante fu quello che si svolse sulle rive del Tamigi e sul fiume stesso, con intervento di innumerevoli barche e battelli e tra questi anche quello del re. Una festa acquatica, o vero e proprio barcheggio, secondo la più elegante e appropriata dizione italiana del XVII secolo (non si dimentichi il *Barcheggio* di Alessandro Stradella). La *Wassermusik* fruttò al musicista doni inestimabili di complimenti e anche 200 sterline.

Caleidoscopio, esuberante

e pur ritenuto negli impulsi narrativi, è quel balletto *Jeu de cartes* che Strawinski scrisse nel 1936. Una dei più recenti critici dello Strawinski, Alfredo Casella, ebbe a definire «miracoloso» questo balletto. Il quale avrebbe del miracolo appunto per la sua naturalezza discorsiva, per un equilibrio generale e totale, per la virtuosità orchestrale, infine, che si poggia su di una massa sonora, o strumentale, ridotta. Conclude il Casella asserendo che in *Jeu de cartes* non è solo un tour de force (sia pur miracoloso) ma la prova più precisa e convincente di quanto siano ricche l'ispirazione e la capacità inventiva del musicista russo. Innumerevoli, (ma non per questo pregiati) dicono quest'ultimo apprezzamento del Casella), le citazioni che s'incontrano in questo balletto; citazioni, ovvero motivi, spunti re-

miniscenze prese a prestito dalle più svariate letterature musicali: valzer viennesi, canzoni alla Delibes, musiche di fiera, l'*Allegro* della sinfonia del *Barbiere*, arie alla Verdi. Ma la personalità di Strawinski tutto trasforma, dopo aver assimilato con una capacità e una bravura sbalorditive.

La *Settima sinfonia* di Beethoven fu scritta tra il 1811 e il 1812 e rappresenta la più alta espressione del puro sinfonismo ottocentesco. E' la sinfonia, tra le nove sorelle, che più entusiasma i pubblici ottocenteschi, specie per il suo tempo lento, l'*Allegretto*. Berlioz ne scrisse con parole dettate dalla più profonda commozione e per definire esattamente il suo sentimento, ricorse ai versi di Thomas Moore, poeta musicista inglese: «un ricordo fatale, un dolore che spande la sua ombra sulle nostre gioie e sui nostri dolori».

JAMANTO

OPERA IN TRE ATTI DI BARBARA GIURANNA, MARTEDÌ ORE 18,45. PROGRAMMA NAZIONALE (PAGINE SCELTE)

Questa opera, che costituisce il primo lavoro teatrale di Barbara Giuranna, fu composta fra il 1938 e il 1940, quando la musicista aveva già al proprio attivo una cospicua produzione sinfonistica e da camera.

Intessuta di leggende e fatti esotici, la vicenda è ambientata sui monti pisani, intorno al Mille, durante una invasione di corsari saraceni. Jusuf, il capo degli invasori, ha fatto rapire il figlioletto di Jamanto, eroica donna che difende le terre martoriato e saccheggiate dai saraceni. Accolta da grida di furore, Jamanto si reca al castello del nemico, in cerca del suo bambino. In un dialogo concitato e drammatico, ella affronta Jusuf spiegando l'intera gamma dei suoi sentimenti e del suo carattere altero. La scena con il capo degli invasori, caratterizzato musicalmente con una veemenza di accenti che esprimono l'odio del dominatore, è sostenuta psicologicamente da un coro di prigionieri.

Secondo atto: Jamanto, prigioniera, canta quasi in sogno una dolce ninna nanna al suo bimbo non ancora ritrovato. E' una pagina di limpida e commossa melodia dallo strumentale sobrio, intessuta di immagini fiabesche. Segue un altro concitato dialogo tra Jusuf, beffardo e insidioso, e Jamanto sempre più fiera nel rifiuto di tradire la sua gente al prezzo di riavere il figlio. E il dialogo si conclude con una danza guerresca. Terzo atto: si preparano i roghi per segnalare morte o vita al bimbo di Jamanto. Ma accanto alla prigioniera c'è, tra i nemici, chi vigila: è Ismail, affascinato dall'eroismo di Jamanto. I due sono scoperti e Ismail viene trascinato via come traditore. Ora Jamanto, che più non spera salvezza per sé e per il suo bimbo, è sola di fronte a Jusuf. Disperata e fremente ricorre all'estremo inganno di rivelargli il falso nascondiglio dei suoi. Ed ecco il coro dei soldati che si lanciano all'assalto e Jamanto, che, al culmine dell'azione, rivela la sua beffa uccidendo Jusuf. E l'opera si conclude con la invocazione di Jamanto del perdono celeste, pur nella coscienza di una giusta causa, tra l'eco osannante dei prigionieri.



La violinista Gioconda De Vito

CONCERTO FURTWÄENGLER

VENERDÌ ALLE ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE

La collaborazione che il M^o Wilhelm Furtwaengler ha voluto dare quest'anno alla Rai, accettando di dirigere dieci concerti (per essere più esatti: due atti di opere wagneriane in forma di oratorio e otto concerti sinfonici), è stata (unitamente ai due concerti recentissimi del maestro Bruno Walter) il dono più gradito che poteva farsi ai radioascoltatori che seguono con interesse e fedeltà l'attività musicale della Rai italiana.

In questo concerto, il maestro Furtwaengler dirigerà l'*Overture* della «Rosamunda di Cipro» e l'*Ottava sinfonia* («Incompiuta»), di Schubert, il *Concerto per violino e orchestra*, op. 64 di Mendelssohn e il *Preludio e Morte di Isotta* di Wagner.

Nel *Concerto per violino* di Mendelssohn, una delle più importanti composizioni violinistiche della Germania, il maestro Furtwaengler si avvarrà della collaborazione di Gioconda De Vito, interprete universalmente conosciuta per le alte doti tecniche e interpretative.

IL LIED ROMANTICO

LIEDER DI SCHUBERT

BASSO BORIS CHRISTOFF, PIANISTA G. FAVARETTO. MERCOLEDÌ ORE 22. PROGRAMMA NAZIONALE

Se si consulta nel dizionario corrente delle impressioni estetiche la figura di Franz Schubert, apparirà la fisognomia di una natura idillico-elegiaca, risolta tra una spensieratezza innocente e una fragile trepidazione sentimentale. Eppure una diversa immagine di sé il suo genio può dare, di energia, di robusta violenza, di pathos tragico; immagine che si presenta in alcune opere giovanili — l'*Erlkönig* è del 1815 — e si conferma sempre maggiormente col passare degli anni. «La mia pace è finita e malato è il mio cuore», scriveva a un amico. Parole che riecheggiano i tristi accenti del *Frühlingstraum* (Sogno di primavera), una delle più commoventi tappe del *Viaggio d'inverno*, ciclo che per noi è quasi il simbolo del suo dolente itinerario terreno: in esso il tono e la tecnica sono più trattenuti, più interiori, già ormai prossimi alla lirica drammatica dell'ultimo *Canto del Cigno*. Se nell'*Erlkönig* è un paesaggio misterioso di fiaba a indurre il suo sentimento

tragico — dove l'agitato condursi dello strumento può far pensare ancora a una ispirazione descrittiva — nel *Canto del Cigno*, di cui verranno eseguiti in questo concerto i *Lieder*: «Am Meer» (Sulla riva) e «Der Doppelgänger» (Immagini riflesse), il sentimento tragico è nella stessa germinazione. Qui la fluidità lineare del canto e l'accompagnamento di colore sono del tutto superati: la modulazione non è più usata come mezzo cangiante della superficie, ma come articolazione di volumi; e l'espressione concentrata che ne risulta è di una forza beethoveniana. Nel «Doppelgänger», questa costruzione drammatica non potrebbe essere più evidente: la maestà silenziosa della notte, la fissità deserta della casa dell'amata, il volto dell'uomo reduplicato dall'ombra della luna, sono resi da una lenta successione di accordi, respirati quasi come una marcia funebre dal disperato disegno melodico.



Il basso Boris Christoff

OPERETTE ALLA RADIO

LA BELLA ELENA

OPERETTA IN TRE ATTI DI GIACOMO OFFENBACH
SABATO ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE

Giacomo Offenbach è il creatore dell'operetta moderna: diciamo creatore, perché ai suoi tempi lo spettacolo musicale opposto all'opera seria e che avrebbe dovuto prendere il posto già occupato dall'opera buffa italiana, ossia l'opera comique; altro non era diventato, per dirla con lo stesso Offenbach, che un «petit grand-opéra», mediocre e noiosetto, prodotto di mestieranti. Il termine di operetta usato per designare la produzione di Offenbach non deve trar-



SCRITTORI AL MICROFONO

Per la nota rassegna letteraria vi parlerà venerdì alle 22 circa, sul Programma Nazionale, Maria Bellonci, una delle più rappresentative scrittrici italiane. Letterata colta e sensibile, ha portato un notevole contributo agli studi storico-critici del nostro Rinascimento.

ci in inganno: non si tratta di lavori a base di dubbia comicità, di sdolcinata romanza e di ballabili alla moda, come ce ne hanno ammannito i vari Franz Lehár nel periodo di decadenza del genere, ma di opere organiche, originali e vive per la loro aderenza allo spirito dell'epoca. Il vero volto di un'epoca non è solo quello serio, grave, sostenuto, ma anche quello gaio, scanzonato e perfino frivolo. Offenbach seppe interpretare questo secondo aspetto del suo tempo, ossia del periodo del secondo impero francese dominato da una società scettica e corrosivamente spiritosa, gaudente e pur resa irrequieta dall'oscuro presentimento, da ricacciare con le distrazioni, della prossima catastrofe del 1870, l'annata terribile. La musica di Offenbach — scrive il contemporaneo Sarcey — ha trascinato nel suo turbine frenetico tutta la nostra generazione. Non vi sembra che alle prime note di questa folle orchestra tutta una società si levi a danzare sfrenata? Risveglierebbe i morti questa musica! Quei ritmi, ora saltellanti, ora furiosi, sembravano comunicare una trepidazione morale e fisica al pubblico

agitato; sembrava che la folla fosse colpita da un grande choc e che il secolo intero, governo, istituzioni, costumi, leggi, turbinasse fantasticamente.

La bella Elena, composta nel 1864, è il capolavoro di Offenbach. Il libretto, di Ludovic Halévy e di Henry Meilhac, in apparenza è una satira del mondo greco classico, ma in sostanza ironizza costumi, sentimenti, istituzioni dell'epoca contemporanea, con una spiritosità alla Voltaire e piuttosto caustica. Elena è la ricca signora moderna, stufo di ricevimenti e ansiosa da un marito troppo importante e alquanto sciocco, Menelao. Per lei Paride, il bello e astuto rubacuori, rappresenta l'evasione tra sensuale e romantica ad una vita frivola; ma l'ipocrisia borghese vuole che lei non se lo confessi apertamente. Oreste è il figlio di papà, scapestrato e allegramente cinico. Calcante — personaggio centrale dell'azione — è il furbo rappresentante di una religione nella quale egli, per primo, non crede più.

Il primo atto si svolge a Sparta; il popolo giulivo si reca a portar doni sull'altare di Giove. Calcante si lamenta che quei doni siano costituiti da molti fiori e poche cibarie, al contrario di quanto avviene sull'altare di Venere: decisamente Giove è in ribasso! La musica di Offenbach con un ritmo saltellante fa la parodia delle «scene di sacrificio» dell'opera seria. Elena piange, con un coro di fanciulle, la sorte di Adone, simile a quella di tanti giovani del nostro tempo privo di vero amore. Calcante è indaffarato per preparare la cerimonia del sacrificio di Adone; poiché non si può celebrare un sacrificio senza il rombo del tuono, manda a chiamare Euclide affinché con una lastra di ferro possa imitare un bel tuono prolungato e terribile. Così non può dar retta ad Oreste arrivato con due fanciulle le quali chiedono per loro «un po' di Adone». Giunge Paride e chiede a Calcante se è arrivata una colomba recante un messaggio di Venere contenente l'ordine di dare la più bella donna di Sparta a Paride, quale ricompensa per l'affare del pomo. La colomba arriva proprio in questo momento e Paride narra, su una cullante melodia di chansonnier, la storia del «giudizio». Calcante presenterà Paride ad Elena, ma in incognito. Elena rimane ammirata dalla bellezza di Paride, presentatole come un semplice pastore: i due si scambiano reciproci complimenti, in un tenero e spiritoso «duetto». Intanto Elena deve

prepararsi per uno dei soliti ricevimenti e va a mettersi un po' di polvere d'oro sui capelli. Arrivano gli ospiti, Agamennone, Achille, Ettore, Menelao. Una pomposa ed umoristica marcia sottolinea il loro ingresso. Agamennone si lamenta che al giorno d'oggi non vi siano più giovani di spirito e propone degli indovinelli. Questi vengono scolti da Paride, con gran rabbia dell'astuto Achille, e tutti festeggiano il pastore il quale rivela la sua vera identità di figlio di Priamo. Tutti si rallegrano che Elena sia stata prescelta in dono per un uomo così nobile.

Ma come prenderà la cosa il povero Menelao, il legittimo consorte? Ed ecco che opportunamente Calcante fa scatenare uno dei suoi famosi tuoni: questo tuono, egli spiega, significa che Giove vuole che Menelao se ne vada per un mese a Creta.

Secondo atto, sempre a Sparta. Menelao è partito ed Elena consulta la madre per trovare il coraggio di ricevere Paride senza dover sacrificare la sua virtù. Paride intanto è stanco di aspettare che Elena si decida a riceverlo e si domanda

se è proprio lei la donna che Venere gli ha promesso. Di nuovo arrivano gli altri personaggi in casa di Elena per una partita al «gioco dell'oca» — dipinta musicalmente con irresistibile comicità — durante la quale si accapigliano come giocatori d'osteria. Disgustata da questa scena Elena si ritira nei suoi ap-

seanosi di sorprese. Tutti sono adirati contro Paride il seduttore e lo scacciano giurando vendetta.

Il terzo atto si svolge sulla spiaggia di Nauplia, dove Elena, seguita dal Re, si è recata, in anticipo sulla stagione balneare, per rimettere dal dolore per la partenza di Paride. Menelao la tormenta con le sue scene di



partamenti e fa raddoppiare la guardia per timore di Paride. Però prega Calcante di farle apparire Paride in sogno: il suo subconscio, diremmo oggi, desidera il tenuto bel giovane. Paride, d'accordo con Calcante, si presenta nella stanza di Elena, questa crede veramente che si tratti di un sogno. O finge di crederlo? I due si scambiano dolci frasi, quando ecco improvvisamente apparire Menelao. Richiesta di spiegazione; Elena seccata non risponde. Il coro ci avverte che il colpevole non è Paride, ma Menelao: i mariti non debbono giungere inaspettati, ma annunciare in tempo il loro ritorno a

gelosia. Dopo la cacciata di Paride, tutti temono la vendetta di Venere e ora scongiurano Menelao di sotmettersi alla volontà del fatto, per salvare la Grecia. Menelao risponde che consolerà un augure di Venere. Arriva l'augure su una galera e annuncia che Venere perdonerà se Menelao manderà Elena a Citera con giovinche da sacrificare. Menelao acconsente. Elena si imbarca con l'augure e questi, mentre la nave si allontana, si toglie il travestimento e si rivela a tutti per Paride. Il coro grida vendetta e guerra. Menelao sviene.

NICOLA COSTARELLI

TEATRO DI OGNI TEMPO

Il «Mantellaccio» di Sem Benelli

LUNEDÌ ORE 10, PROGRAMMA NAZIONALE

A distanza di quaranta anni dalle prime rappresentazioni, Lorenzo Ruggi, avvocato e commediografo, illustra e commenta nel «Teatro di ogni tempo» il Mantellaccio, uno dei lavori più significativi e meno noti di Sem Benelli. Diciamo delle prime rappresentazioni e non della prima, poiché la sera del 13 marzo 1911 in cui si ebbe l'avvenimento, il poema benelliano (non diversamente da lui qualificato) venne rappresentato contemporaneamente a Roma e a Torino in due grandissimi teatri, il Costanzi e il Regio, dalla compagnia della Città di Roma, che per l'occasione si divise in due settori. L'esito fu, tanto qui come là, non come il poeta, i suoi amici e tutta la gente di teatro si auguravano. Il ricordo del clamoroso successo riportato dalla Cena delle beffe e l'ammirazione via via sempre più viva che Benelli andava raccogliendo con la ripresa dei suoi vecchi lavori che nelle prime esecuzioni non erano riusciti a conquistare il pubblico, acui l'interesse per la prima recita del Mantellaccio, ma pesò sul giudizio e in senso negativo, tanto da parte del pubblico quanto della critica.

Dell'avvenimento dirà Lorenzo Ruggi, uno tra gli amici più fedeli del poeta di

Prato. Le persone del poema sono costituite da due gruppi: quello della compagnia del «Mantellaccio» e quello degli Accademici dell'Accademia degli Intemerati. Siamo nella prima metà del '500 a Firenze; in una Firenze medicea, ancora piena di canti e di mascherate, ancora piena di compagnie di giovani scavezzacoli col senso della poesia compenito e di Accademici dove la poesia viceversa, anziché sbocciare ed espandersi secondo natura, si cristallizzava nelle forme e si squalificava nella consuetudine. Una triste fine che spesso toccava anche a questa divina ispiratrice dell'anima canora, nata quasi sempre anonima e quasi sempre sgorgata agli inizi dal cuore degli umili, in pari tempo geniali. Poi arrivano i letterati che la convertono, povera Arte, in un qualche cosa di pedantesco e di arido, soltanto buono per lo sfogo di ambizioni e di vanità, da parte di gente inetta e pretenziosa, molto spesso anche piccola, livida, cattiva.

E' questo duplice aspetto del culto della Poesia che il Benelli mette in luce nel Mantellaccio illustrando le sorti toccate, anche nella Firenze medicea alla vita letteraria nel '500.

PROFONDE SONO LE RADICI

TRE ATTI DI D'USSEAU E GOW
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Problema certamente non nuovo quello dei negri d'America, problema però ancor vivo e scottante si da fornire ottimi e validi motivi per il teatro. La commedia di D'Usseau e Gow lo espone in un modo che può qualificarsi almeno inconsueto in quanto non giuoca sui colori di una situazione dichiaratamente violenta. Il negro, qui, non è quotidianamente bastonato né uccide per rivolta; ma il suo dramma sofferto senza esplosioni non è per questo meno potente.

Il tenente Charles Brett si è comportato eroicamente in guerra — siamo nella primavera del 1945 —



Il tenore Juan Oncina che ha recentemente partecipato ad un nostro concerto operistico.

ritorna con le meritate decorazioni nella piccola cittadina del Sud, dove lo attende la madre. Il giovanotto non si è montato la testa; le medaglie che si è guadagnato non hanno fatto di lui un rodomonte, né egli crede alla violenza come all'unico mezzo per farsi giustizia, ma c'è in lui, più che il desiderio, la coscienza di aver diritto alla stima, alla comprensione, alla fiducia di coloro per i quali e con i quali ha combattuto; i bianchi. Perché il tenente Charles — come avete già compreso — è un negro. Negro fu suo padre e negra è la madre che da lunghi anni vive a servizio in casa Langdon dove anch'egli è cresciuto. Casa Langdon potrebbe sembrare un paradiso per la gente dalla pelle scura, perché nessuno ci fustiga, si mangia abbondantemente e, dopo il lavoro, si può riposare. Ma il reduce si accorge ben presto che quel benessere di cui insieme alla madre ha goduto per molto tempo non è che un dono graziosamente concesso dal senatore Ellsworth Langdon, un dono che potrebbe essere revocato in qualunque momento, se il negro ardisce guardare da pari a pari il bianco. Quando Brett, infatti, osa innamorarsi di una delle due signorine Langdon, sue compagne di giochi d'infanzia, e quando la fanciulla confessa insieme spa-

ventata ed altera di contraccambiarsi, i vecchi pregiudizi, ancora così forti specialmente nel Sud, riaffiorano prepotenti. Profonde sono le radici della diffidenza che i bianchi nutrono per i loro servi, così profonde che i due giovani comprendono come sarebbe assurdo unirsi in matrimonio; l'isola di perfezione in cui rifugiarsi non è che un sogno. L'atmosfera pesante della incomprensione costringe gli uni a separarsi dagli altri e nella vecchiaia e un tempo felice casa non rimane che il senatore, forte e tenace nei suoi rancori. Conclusione amara, quindi, ma che, proprio nella sua desolazione, spera e pretende l'avvento di una fraternità sconosciuta.

MARY BOLERO

RADIOGRAMMA DI GUALBERTO GIUNTI - GIOVEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

Il celebre pianista Mischa Posie non ha mai acconsentito a che le sue esecuzioni fossero incise o trasmesse, respingendo ogni offerta, anche la più vantaggiosa. Ma un giorno, poche ore prima dell'inizio di un suo concerto, telefona alla Radio chiedendo, anzi pregando, che sia messo in onda. Da un simile episodio iniziale sarebbe facile partire per una intricata vicenda poliziesca o per una complicata indagine psicologica. L'autore, invece, ne ha tratto lo spunto per una storia d'amore; storia d'amore semplice nel suo schema, impennata sulla figura del famoso concertista che — posto fra Anna e Mary — si trova come ogni uomo a dover scegliere, lottare e pentirsi fra la verità e l'illusione, l'amore e il capriccio, il bene e il male. Mischa non può certo dirsi fortunato anche se il pubblico lo acclama. Forse la sua vera felicità è rimasta nel piccolo villaggio che lo vide nascere, dove i suoi genitori, per quanto rozzi, riuscivano a comprendere attraverso un miracolo d'amore la sua musica. Poi, non sono mancati né il successo né l'affetto sincero di una donna, ma la sensibilità dell'artista è rimasta senza difesa e gli ha fatto pagare a caro prezzo ogni momento di gioia. Il tormento di Mischa appare negli episodi più significativi della sua vita, dalla adolescenza alla creazione del suo ultimo pezzo, il *Mary Bolero*. Sul motivo di una canzone popolare, nata forse lungo le rive del Danubio, la vicenda si svolge col ritmo del racconto radiofonico, senza abbandonarsi ad inutili acrobazie di mestiere.



È morto che aveva appena varcato sessant'anni e nulla nella sua attività artistica li denunciava. Era vivo come non mai, anche se la percossa cardiaca, subita or è un anno, gli aveva in questi ultimi mesi tolto un po' di lena; vivo nella letteratura, nella pittura, nel teatro drammatico, nella musica. Il suo raggio di lavoro si spingeva nelle varie arti. Era un inquieto tormentatore delle proprie possibilità e talune cose gli piaceva di esporre con la prosa, talaltre con le note, talaltre ancora col pennello, e quale con la forma della scena e della strumentazione. Forse concepiva l'arte come il complesso di tutti questi elementi e forse non trovava pieno conforto che nella rappresentazione alla quale egli avesse provveduto testo, commento musicale, scenari e costumi. Ciò s'ha da ritenere vicino alla sua verità posto che proprio in questi ultimi anni si era dedicato al teatro con maggiore attenzione e passione, affrontandone difficoltà e rischi e facendo di questo mezzo per comunicare con la folla il tramite per trasmettere il suo messaggio che era piuttosto rivolto ai pochi preparati e disposti a riceverlo che non alla massa dalla comprensione genuina e dalla esigenza perentoria di chiarezza.

Non già che il Savinio fosse oscuro; ma lambiccato, quintessenziale. La sua

ALBERTO SAVINIO

mente aguzza si compiaceva di sottigliezza, di giri-giri stilistici e riflessivi, di capovolgimenti di concetti, di arzigogoli intelligenti, intellettualistici e capricciosi, quasi si divertisse a mettere in imbarazzo i lettori accendendo dinanzi ai loro occhi lampadine colorate e subito spegnendole con improvvise ombre o agitando in un tremolio di luce. Né si soffermava a scegliere e tutto ciò che gli usciva dalla penna gli pareva prezioso.

Ci sono, nell'arte dello scrivere, i riboboli che riguardano il linguaggio: o bene il Savinio usava per così dire i riboboli di immagini e di pensieri. Nelle sue manifestazioni non tutto era accettabile; ma taluni guizzi e inattesi baleni ne facevano uno scrittore originale, personale e inconfondibile. E certamente si rallegrava di queste sue attitudini e si guardava bene dal tradirle. Perciò non aveva mai abbandonato, era sempre presente nei suoi periodi, sorvegliava i moti dei suoi sentimenti, perché avessero costantemente quella particolarità, perché fossero sempre intonati al motivo fondamentale del suo spirito che consisteva nella facoltà naturale, e coltivata, di distinguersi dagli altri, a qualunque costo anche a quello di forzare tale distinzione.

Il suo aspetto era di uomo tranquillo. Non alto, tarchiato, il volto ruvido da antico romano, la fronte che si estendeva nel cranio calvo, coronato da capelli bianchi, il naso aquilino, gli occhi mobili sotto le lenti, modesto nella persona. Mite e paterno in famiglia, quant'era in arte acceso e ribelle. Fece il noviziato artistico a Parigi e fu fra i promotori del surrealismo. La realtà non lo appagava, riprodurre le forme e le figure non soddisfava il suo spirito di ricerca. Gli pareva che, per capire la realtà, per approfondirla, occorresse supe-

rarla. Certo questa posizione polemica influi su tutta l'opera sua. Quanto ingegno ha usato e sperperato, Alberto Savinio!

Il suo cervello era sempre curioso di mondi nuovi. La vita intorno lo interessava per il gusto di rovesciarne gli aspetti anche se nel fondo ne conservava le basi. Si potrebbe dire che era un rivoluzionario conservatore. Le sue manifestazioni artistiche erano paradossali, bizzarre, contro-corrente, alteratrici ma non sovvertitrici.

Difatti nei quadri raffigurava bizzarramente uomini con la testa di bestie, ma l'uomo era disegnato a dovere e a dovere era disegnata la testa delle bestie. Era cioè stravagante fino a un certo punto, estroso e senza freni ma con un limite; e il limite gli era imposto da un senso nativo dell'armonia. Non per nulla era nato in Atene, al cospetto della perfezione ellenica.

Si era cambiato nome. Da Andrea De Chirico s'era fatto Alberto Savinio e sotto questo pseudonimo s'era addestrato a tutte le esperienze. In ognuna delle sue opere si ritrova il suo spirito alacre e insonne; nel romanzo (*Angelica*), ricordi di puerizia (*Infanzia di Nivasio Dolcemare*), nella interpretazione di *Milano* (*Ascolta il tuo cuore città*), nelle biografie di personaggi (*Narrate o uomini la vostra storia*) che contiene pagine piene e lucenti, nelle commedie (*Capitano Ulisse*, il suo nome, *Aleste di Samuele*), nelle opere musicali (*La vita dell'uomo*). Nel complesso delle quali fermenta il lievito di una poesia che ha avuto il timore moderno di diventarla e si è ripiegata in doloroso e agitato indagine e rifugiata in splendidi allucinazioni e in lampeggianti frammenti.

Una vita artistica intensa e un'arte nel complesso disperata ma di una disperazione che racchiude la speranza di una rinascita.

ELIGIO POSSENTI

LE DONNE DEI POETI

Antonia Caprara

MARTEDÌ ORE 18, PROGRAMMA NAZIONALE

Un'incantevole, le natura, fresca e innocente, circola in tutta l'opera di Matteo Maria Boiardo: la tipica natura quattrocentesca, in tutti gli oggetti e i sentimenti appaiono in una luce di scoperta, come elementi di un'avventura ad ogni attimo imprevedibile. La notorietà del Boiardo è legata a un libro in cui l'avventura giuoca una parte essenziale: l'*Orlando innamorato*, cioè il poema che dà all'umanesimo italiano il gusto della narrazione all'infinito e dell'esplorazione fantastica del mondo creato.

Meno noto è invece il Boiardo lirico: il Boiardo, intendiamo, degli *Amorum libri tres*. E' questo il canzoniere amoroso del conte di Scandiano: e raccoglie le liriche di una breve, seppure tumultuosa e non di rado tempestosa, stagione sentimentale, il diario del suo amore per Antonia Caprara. Di questa donna (come accade spesso per le donne cantate dai poeti) non si sa quasi nulla: e, tutto conside-

rato non ha molta importanza. Le liriche degli *Amori* sono così cariche e vitali che la figura della donna può benissimo prescindere dalle sue condizioni biografiche, e si traduce in una metafora dell'amore in assoluto. Gli ascoltatori che già conoscono le liriche del Boiardo potranno, in questa trasmissione a lui dedicata, rigustarle; gli altri saranno sorpresi di trovare, in questo poeta che i manuali considerano un minore, tanta forza di voce, tanta e così nativa e genuina ed elementare novità di immagini.

SECONDO PROGRAMMA

LO SCANDALO FREGONARD

TRE ATTI DI UMBERTO MORUCCHIO
DOMENICA ORE 15,30. SECONDO PROGRAMMA

Filippo Framboisier è ministro delle Belle Arti in uno staterello immaginario ed esemplare. Secondo un'amabile tradizione, accolta con particolare favore da un particolare teatro, egli è l'amico di una attricetta, Yvonne. Ora accade che un tale, morendo, lasci trenta milioni alla sua città perché edifichi un monumento in gloria di Fregonard, defunto papirologista; e il disinvolto ministro devolve la somma a sovvenzionare una tournée di Yvonne. Ma l'opposizione malevola, stante che il monumento, con il passare degli anni, non sorge, ne coglie l'occasione per tentare lo scandalo, e mettere così in difficoltà l'intero Ministero. Non per questo si turba il geniale Framboisier; che interpellata il primo, ricchissimo sconosciuto che gli capita fra i piedi e gli offre un titolo di conte in cambio dei necessari trenta milioni. Questi è Passepartout, giunto tranquillamente al mezzo di una esistenza di pace che, tentato dall'ambizione, viene per l'acquisto del titolo ad esser coinvolto nella vita pubblica dello stato. Non staremo a raccontare tutti gli equivoci e le sorprese che vengono a crearsi per il buon uomo, ad opera della pubblicità che si alza intorno alle sue imprese, naturalmente inventate di sana pianta, e al solo scopo di giustificare l'onorificenza. Diremo solo come una serie di casi e di azzardi lo conduca in breve tempo al sommo della gerarchia statale e cioè al posto di quello stesso ministro Framboisier che era stato l'inconsapevole e interessato artefice della sua fortuna.

La trama della commedia, che non esaurisce certo in

questi brevi cenni il suo animatissimo gioco, è sostenuta da un dialogo che ne sottolinea la naturale e brillante comicità; di evidente e felice derivazione francese; sì che gli elementi di satira del costume, in essa compresi, si sciolgono in un disinteressato divertimento.

Don Pietro Caruso

ATTO UNICO DI ROBERTO BRACCIO - LUNEDÌ ORE 21,15
SECONDO PROGRAMMA

La consuetudine colloca Don Pietro Caruso nel teatro di maniera verista. Ma, dobbiamo aggiungere, si tratta di un verismo che oltrepassa il quadro delle cose per risolversi in una conclusione sentimentale. L'atto unico, che sarà in questa edizione interpretato da Peppino De Filippo, fu già nel repertorio di Ermete Novelli e di Ermete Zacconi e fu proprio con quello che l'autore napoletano si presentò al pubblico parigino.

Don Pietro Caruso è una figura insieme buffa e tra-

gica; passa la sua vita fra il vino ed il giuoco spesso risolvendo con piccoli, miseri imbrogli il quotidiano problema della esistenza. Se egli potesse, certo, cambierebbe strada; ma quando il destino e la propria testa matta hanno segnato una via non è facile divenire tutt'altra persona rispettabile. E' meglio prendersela alleggermente, magari cantandoci sopra. Del resto, il nostro uomo ha la sua base di pace: in una soffitta, lontano dal mondo falso e corrotto, tiene una figlia che racchiude in sé tutte le virtù, tutte le perfezioni che egli non ha mai potuto avere. Si comprende perciò facilmente lo schianto che prova il povero imbrogliatore quando si accorge che la giovane ha tradito le sue speranze dandosi ad un uomo indegno il quale, una volta posto dinanzi alle proprie responsabilità, risponde che «non si sposa la figlia di Pietro Caruso» e si offre invece di esserne il protettore. Basterebbe una sola parola di sdegno detta dalla ragazza perché il padre potesse sperare ancora, ma quella si rassegna alla sua sorte facendolo così responsabile della propria vergogna. Se anche alla persona più amata faciamo del male, non resta che scomparire; e Don Pietro se ne esce dalla soffitta, la rivoltella in tasca, canticchiando una delle sue canzoni.

CONCERTO IN MINIAURA

Quartetto d'archi di Roma della Rai

MERCOLEDÌ ORE 16,45. SECONDO PROGRAMMA

La produzione di Paganini, non enorme, ma certamente notevole, comprende anche un Quartetto per archi poco noto e poco eseguito. Anche nel «quartetto», come in tutti i brani di produzione paganiniana, domina il senso virtuosistico, l'amore delle «difficoltà», il gusto dell'acrobazia e le ardite puntate verso gli estremi limiti della tastiera. Ciò non toglie che un'autentica sostanza musicale sia sempre ben presente anche sotto le apparenze più effettistiche. Paganini è un classico che si affaccia al romanticismo con cautela, conservando un raro senso della forma e del discorso. La sua leggendaria fama di esecutore ha offuscato quella di compositore e come tale non è forse considerato nel suo giusto valore, per quanto sia certo che molti autori, passati e moderni, hanno trovato nella musica di Paganini fonti di ispirazioni e materia di elaborazione e di studi.

A fianco di Paganini, per completare il programma del concerto, sono stati scelti due tempi del Quartetto in si bemolle maggiore di Boccherini. Vicino al grande virtuoso del violino il grande virtuoso del violoncello. La figura di Luigi Boccherini ha un'importanza storica e musicale quanto mai importante poiché è stato un compositore sapientissimo, di una eleganza rara e inimitabile.



I violinisti Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, il violista E. Berengo Gardin e il violoncellista Bruno Morselli del «Quartetto di Roma».

DON CARLOS

OPERA IN QUATTRO ATTI DI GIUSEPPE VERDI - MERCOLEDÌ
ORE 20,45. SECONDO PROGRAMMA (PAGINE SCELTE)

Richiesto dal Perrin, di un'opera nuova, per l'Opéra di Parigi, Verdi che pure non aveva dimenticato le noie che aveva dovuto sopportare dallo stesso teatro durante le prove dei *Vespri siciliani*, accettò l'invito e si mise alla ricerca di un libretto. Dopo qualche mese la fonte era trovata: il Don Carlos di Schiller, da cui Giuseppe Méry e Camillo Du Locle trassero un macchinoso e intricato libretto, la cui vicenda si può enucleare in tre situazioni drammatiche: l'amore di Elisabetta di Valois, moglie di Filippo II, per il figlioastro Don Carlos, amore intessuto di malinconie, ricordi e nostalgia della bella Francia perduta; l'infelice passione di Don Carlos per la matrigna, che sfocia in un sordo rancore contro il padre, divenuto fortunato rivale in amore e odioso tiranno per il terrore instaurato nei Paesi Bassi da poco conquistati; e, infine, la cupa tragedia di Filippo II che, accecato dall'oscurantismo dell'Inquisizione, sacrifica all'assolutismo monarchico gli affetti più cari nei quali si vede tradito e deluso.

Attorno a questi personaggi figurano Rodrigo, l'amico fedele di Don Carlos per il quale si sacrifica, e la principessa d'Eboli, la rivale in amore di Elisabetta, cui sottrae per vendetta il prezioso cofanetto contenente il ritratto di Don Carlos (cofanetto che ritrovato sul tavolo di Filippo costituirà il maggiore atto di accusa contro i due infelici innamorati).

L'opera, come è noto, fu rappresentata l'11 marzo 1867, all'Opéra di Parigi con successo notevole anche se non trionfale.

Nonostante qualche pesantezza, il Don Carlos è ricco di profonda e drammatica bellezza e nella produzione verdiana segna una tappa significativa.

I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

DIRETTORE MARIO FIGHERA, GIOVEDÌ ORE 21,30

Questo concerto è stato concepito in modo da offrire alcuni epigoni del nazionalismo musicale europeo della seconda metà del diciannovesimo secolo. Nella sinfonia dell'opera La sposa venduta di Smetana ritroviamo tutti gli ideali del teatro nazionale boemo verso la metà del secolo. Sino a quest'epoca in Boemia il teatro non aveva assunto un volto originale, costretto com'era dalle tiranniche leggi della musica operistica italiana che imperava su tutta l'Europa. Federico Smetana fu il primo che difese lo spirito della musica popolare boema, ma non limitò la sua azione a una semplice trasposizione ritmica e tematica dalla letteratura popolare a quella operistica; egli cercò di assimilare melodie e ritmi della sua terra e tenne sempre vivo lo elemento inventivo vero e proprio.

Anche Sibelius occupa un posto preminente nel panorama del rivolgimento musicale nazionalistico ottocentesco. La sua produzione però è quasi tutta strumentale; ciò, comunque, non ha impedito al compositore di creare una scuola musicale finlandese. Scuola che difende i caratteri nazionali: caratteri che possono essere identificati nella freschezza e nella melodicità dell'invenzione che risente non poco delle dirette influenze folkloristiche locali. Tra le pagine più significative di questo compositore è indubbiamente il *Cigno di Tuonela*, op. 22.

Anche l'Ungheria compare in questo programma con una serie di melodie ottocentesche (littoria vive nel canzoniere popolare): melodie raccolte in una *Fantasia* per pianoforte e orchestra che Liszt scrisse nel 1852. E' una pagina assai poco eseguita che adremo nella interpretazione della pianista Pina Pitini.

Il concerto sarà chiuso da una brillante e notissima pagina di Luigi Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia*.

STRAWINSKY:

"SCARPETTE ROSSE"

La *Sagra della Primavera* di Stravinsky è però certamente la partitura più impressionante e più «tremenda» che abbia scritto il grande compositore russo. Ogni accordo, ogni battuta di questa composizione sembra sprigionare una forza indomita e selvaggia. Dalle profondità sconosciute della terra un soffio caldo sale e arroventa l'atmosfera; le foreste combuste mandano bagliori di fuoco, cala la lava fumante dai vulcani senza pace. Un'orgia di suoni si sprigiona dal caos, e, nell'ordine supremo del ritmo, diviene musica. Nell'esplosione delle forze della terra che sembra risvegliarsi dopo un letargo di secoli, si avverte lo sgomento degli uomini che l'adorano e



RADIO SERA Franco Schepis raccoglie per «Radio sera» alcune dichiarazioni che il generale Eisenhower ha fatto al momento della sua partenza da Udine, dopo la visita di commiato alle truppe italiane nel Friuli. Nella fotografia, in basso, Ido Vicari intervista la famiglia del custode delle Scuole Elementari di Cologna di Ferrara: marito, moglie e cinque bimbe. Essa è incorsa in una straordinaria avventura, uscendone miracolosamente illesa. Un fulmine infatti ha colpito l'edificio scolastico ed ha zigzagato nelle stanze che ospitano al pian terreno la famiglia, senza peraltro recar danno alle persone. Quattro delle bimbe sono state proiettate fuori dalla porta di casa dallo spostamento d'aria. Due di esse compivano quello stesso giorno gli anni. Una trave è caduta fra di loro senza colpirle.



LA SAGRA DELLA PRIMAVERA

SABATO ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

cercano di placarne le ire con sacrifici e danze.

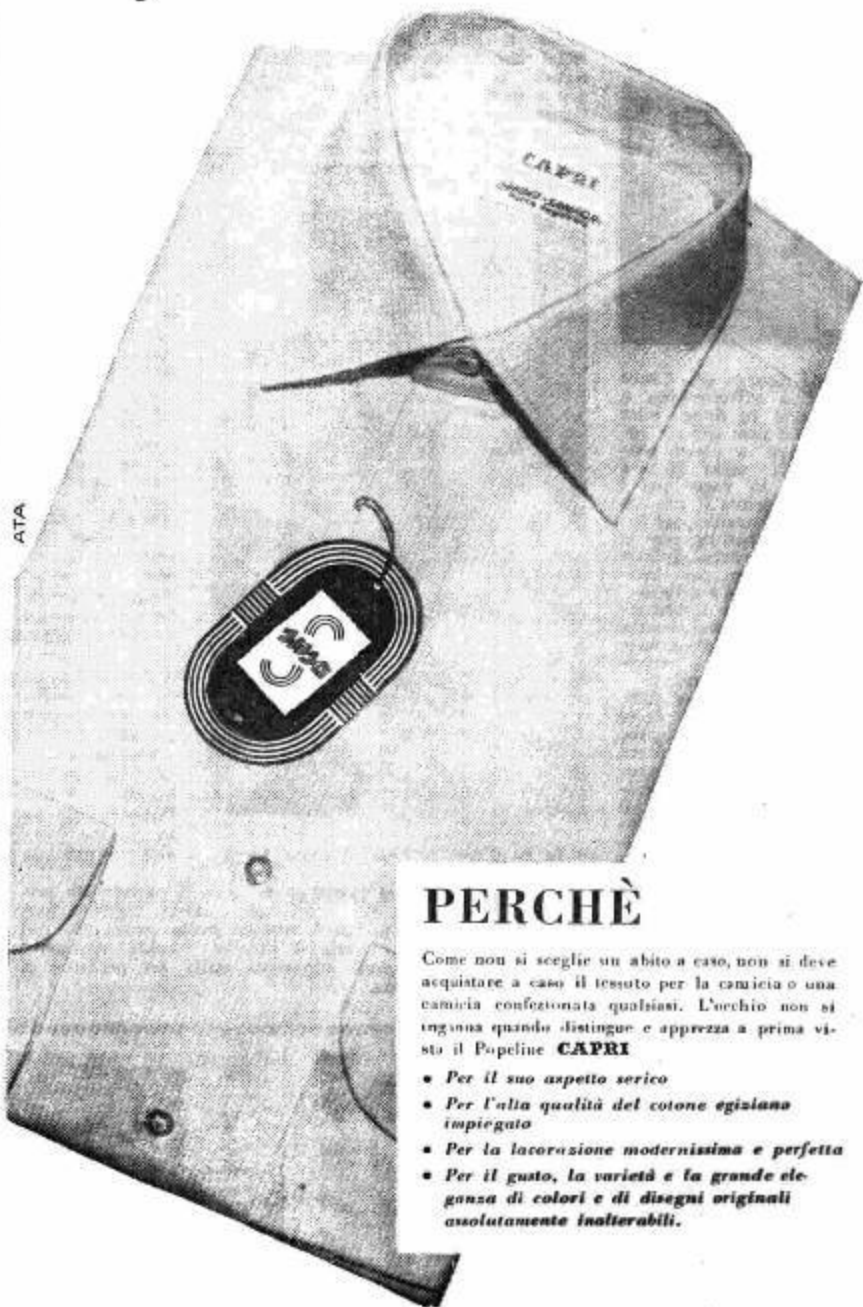
La Sagra della Primavera è divisa in due parti, suddivise a loro volta in distinti episodi. Nella prima, dopo un preludio, gli «auguri di primavera», «la danza delle adolescenti», «il gioco del ratto», «la ronda di primavera», «il gioco delle città rivali», il «corteggio del saggio», «l'adorazione della terra».

Nella seconda «il sacrificio», «il cerchio misterioso delle adolescenti», «la glorificazione dell'eletta», «la vocazione degli antenati e l'azione rituale», «la danza sacra dell'eletta al sacrificio», che danza sulla sua prossima morte e verrà offerta in olocausto alla terra.

Il piano scenico del balletto, immaginato da Strawinsky, ven-

ne, in due edizioni successive, affidato alla realizzazione coreografica di due grandi maestri della danza: Nijinski e Massine. La prima edizione fu una disfatta: il pubblico non capì l'ideale di Nijinski e rimase sbigottito davanti al tremendo ciclone di forze naturali che si sprigionava dall'orchestra. La affermazione di pura danza formò opera molto migliore nella combinazione praticata l'anno dopo dal Massine fra danza e mimica. Ma il successo vero venne nel concerto senza azione coreografica: Strawinsky si imponeva da solo. Il «Secondo Programma», ne trasmetterà sabato la prima parte.

La camicia nuova... in Popeline **CAPRI**



PERCHÈ

Come non si sceglie un abito a caso, non si deve acquistare a caso il tessuto per la camicia o una camicia confezionata qualsiasi. L'occhio non si inganna quando distingue e apprezza a prima vista il Popeline **CAPRI**.

- Per il suo aspetto serico
- Per l'alta qualità del cotone egiziano impiegato
- Per la lavorazione modernissima e perfetta
- Per il gusto, la varietà e la grande eleganza di colori e di disegni originali assolutamente inalterabili.

L'eleganza
moderna
deve essere
pratica...

... e il Popeline **CAPRI** trattato con il procedimento **SAVON**, conserva l'irrestringibilità anche dopo molte lavature, evitando gli inconvenienti delle maniche accorciate e dei colletti stretti che compromettono la linea e la comodità della camicia facendola invecchiare presto. La camicia in **CAPRI** è più elegante e dura più delle altre.

GARANTITEVI

controllando sul tessuto la stampa giatura in camicia **CAPRI-SAVON** e sulla camicia confezionata l'etichetta tessuta **CAPRI** e quella **SAVON-SAVON** che garantiscono la qualità e l'irrestringibilità del nostro prodotto.

COTONIFICIO VALLE DI SUSÀ - TORINO

SIMONNE SANDRY

Lunedì, ore 13.30 - Giovedì,
ore 14.45 - Sabato, ore 16.

A chi le chiede notizie della sua vita e della sua carriera artistica, Simone Sandry, giovane « stella » dell'operetta francese, ama anzitutto citare un episodio che risale alla sua infanzia e che rappresenta il primo profitto conseguito dalle sue qualità canore. Infatti



Simonne ricorda che i suoi genitori si affrettavano a prometterle in dono dolci e giocattoli non appena essa intonava a pieni polmoni il ritornello di una canzoncina in voga; ma i regali non erano il premio o l'incoraggiamento dei familiari compiaciuti per le doti musicali della figliola bensì il prezzo per tacitarla e per farla subito desistere dato che « cantavo in una maniera veramente orrenda e particolarmente fastidiosa », spiega sorridendo Simone Sandry.

Nata a Parigi nel 1929, Simone Sandry incominciò a studiare canto a 19 anni e in breve tempo conseguì risultati tali da guadagnarsi un'importante scrittura al Teatro Châtelet, il primo teatro parigino d'operetta, dove ottenne molto successo. In seguito essa doppiò la parte vocale di Cenerentola nell'omonimo film di Walt Disney.

Simonne Sandry canterà questa settimana le più belle canzoni del suo repertorio.

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

Se i Notturmi di Chopin sono il riflesso di una profonda tristezza, le Mazurche manifestazione di tenera nostalgia per la terra natale, le Ballate racconti misteriosi di storie lontane nel tempo e nello spazio, le Polacche sono certamente l'espressione più alta, più drammatica, più sincera di un eroico amor di Patria che, sotto la cenere di una mite natura e di una mente orientata verso i valori universali della vita, cova sentimenti nazionalistici, esasperati,

ARTURO RUBINSTEIN

Martedì, ore 14.30.



e in fa diesis minore, è stato scelto il celebre pianista Arturo Rubinstein.

Concertista noto ai pubblici di tutto il mondo, ha iniziato la sua grande carriera a dodici anni. Oggi ha toccato i sessantacinque ma è ancora nelle prime file del concertismo internazionale e la sua tecnica (elemento primo dei suoi grandi successi) nulla ha perduto in forza e in lucentezza.

ribellioni furibonde al dominio straniero, istinti di guerra e rivoluzione.

Nella produzione di Chopin le Polacche si potrebbero considerare musica nazionale e nazionalistica per eccellenza. E in queste composizioni che l'autore dei Notturmi rivela una forza inconsueta, un maschio spirito di lottatore che smentisce il giudizio di molti, spinti a considerarlo come un musicista salottiero che cerca il successo nelle morbide melodie, nei languidi abbandoni.

Per l'esecuzione in « Mani magiche » di due Polacche, quella in la maggiore e in la minore,



DANNY KAYE

Martedì, ore 19.15.

Attore d'una mimica irresistibile, ballerino dalle impreviste possibilità, cantante dalle paradossali risorse, Danny Kaye è l'uomo capace di tenere da solo uno spettacolo per ore e ore. Comico d'una intelligenza e di una intuizione assolutamente fuori del comune, permeato da un senso del grottesco formidabile, dispone di una velocità di linguaggio tale da permettergli di mitragliare un migliaio di parole difficilissime nello spazio di sessanta secondi. Le prestigiose qualità della sua voce hanno fatto dire a Toscanini che un *Barbiere di Siviglia* interpretato da Danny Kaye sarebbe stato uno spettacolo indimenticabile. Esaltato e ammirato da milioni di spettatori, Danny Kaye, figlio di un sarto di Brooklyn, è senza dubbio il più autentico discendente degli antichi mimi nella cui mitologia ha saputo incuneare degnamente la sua personalità.



R. PAMPANINI

Lunedì, ore 15.15.

Rosetta Pamparini è il soprano che ha rinnovato dinanzi alle platee del mondo il miracolo del canto italiano, inteso come espressione di pura bellezza e di alto virtuosismo.

I suoi acuti squillanti, le sue note di centro soavemente sospirate, la sua acuta sensibilità artistica, la recitazione armoniosissima e appassionata fecero ben presto di lei l'interprete ideale delle vicende sceniche più care al cuore delle folle, soprattutto delle creature pucciniane: Mimì, Butterfly.

Milanese, Rosetta Pamparini esordì nel 1923 a Biella con la *Bohème*, affermandosi di colpo cantante di gran classe. Qualche anno dopo, infatti, Toscanini la chiamava alla Scala affidandole le opere di maggiore responsabilità e avviandola alla più luminosa delle carriere.



G. RONDINELLA

Giacomo Rondinella ha tenuto a battesimo tutta la recente produzione del Principe De Curtis, alias Totò; canzoni come *Mulafemmina*, *Nemica*, *Nun si na femmena e Casa mia*, devono molto del loro successo alla sua voce appassionata e ricca di slancio.

Ma Rondinella, grazie alla ospitalità della rubrica « Rosso e Nero », ha lanciato inoltre « *Nu quarto e luna* » di Olivieri e Jenny (di cui è autore).

E' alto, bruno, occhi celesti; fanatico per il suo mestiere, il suo è però un fanatismo costruttivo, basato sullo studio.

Attore cinematografico, ha terminato in questi giorni di girare insieme a Totò: « *La vera libertà* », ultimo film di Rosellini. Attualmente prende parte alla trasmissione « Dieci canzoni d'amore da salvare ».



CIAM Per questa rubrica di attualità cinematografica che ha luogo tutte le domeniche alle 19.15 sul Secondo Programma, Lello Bersani sta intervistando, nella foto qui sopra, l'attrice Laura Gore e, nella foto di fianco, Lea Padovani, che è venuta al microfono con l'attore francese Pierre Cressoy.

I GIALLI DI ELLERY QUEEN

Una lezione di criminologia

VENERDI ORE 20,45, SECONDO PROGRAMMA

La fortuna dei « gialli » è stata ed è cospicua, ma non ha certo anticagie origini che in realtà le radici del racconto poliziesco non si possono cercare più lontano del secolo scorso, in certi romanzi d'appendice di Collins, Sue, Gaboriau e, se proprio si vuol risalire ancora, può essere fatto qualche utile riferimento ai « racconti del terrore », dell'età preromantica inglese. I primi esempi di letteratura gialla portano la firma illustre del Poe e qualche suo racconto, come « La lettera rubata », ne è un perfetto modello; ma il romanzo giallo, come genere a sé, è nato soltanto con Conan Doyle e il suo Sherlock Holmes, quando il delitto, la vicenda poliziesca, il colpo di scena e il personaggio dell'investigatore hanno cessato di essere gli elementi di una estetica per divenire gli invariabili casuali di una tecnica intesa ad avvicinare il lettore con emozioni elementari.

Da allora, cioè dal principio del secolo, il « giallo » ha subito varie peripezie e la celebrità si è appuntata di volta in volta su dei ladri metafisici, su degli avventurosi e ingenui banditi, su dei placidi ispettori, sulle finzioni psicologiche di colti poliziotti e così via. Quasi sempre con autori e ambienti anglo-sassoni.

Con Ellery Queen il romanzo giallo arriva alla sua fase più matura ritornando, in un certo senso, alle origini. L'impianto

narrativo è sfrondata di ogni elemento coloristico, di ogni emozione irrazionale; nulla di truce, di sanguigno, so nelle sue pagine; lo spavento non giuoca, l'avventura non incalza. Il racconto si fonda sulla analisi dei dati di fatto, sulla forza della logica. Il problema è ridotto ai punti essenziali e le sue incognite sono rappresentate da una frattura della realtà, da uno spazio vuoto o da un contrasto nel giusto ordine delle cose, che deve essere razionalmente colmato o eliminato. La seduzione del

giuoco consiste appunto nel processo di ricomposizione di un paesaggio disordinato dall'intervento violento del delitto. L'investigatore mira a riconoscere l'adulterazione della realtà e poi lascia parlare i fatti: saranno essi stessi ad additare il colpevole.

L'abilità di Ellery Queen tocca il limite delle possibilità logiche messe al servizio dell'investigazione poliziesca; e nel ritorno ai metodi di pura deduzione il genere giallo consegue con lui il massimo della perfezione e del successo.

Parla Kellermann

RADIOGRAMMA DI JOSEPH MARTIN BAUER
MERCOLEDI ORE 21,45, SECONDO PROGRAMMA

Joseph Martin Bauer è nato a Taufkirchen (Baviera) l'11 maggio 1901. E' giunto alla radio attraverso alla narrativa con *Achtsiedel, Die Salzstrasse e Die Notthaffen*. Narratore lineare di cose semplici deve alla verità dei personaggi da lui creati la sua sicura affermazione in tutta la Germania.

Hier Kellermann (Parla Kellermann) ha la stesura di un monologo ma è in realtà un intenso dialogo che si svolge tra il protagonista e vari interlocutori il cui intervento è a noi indicato dal trillare del telefono. Un uomo si introduce nello studio di Kellermann dopo l'ora di chiusura, lo uccide e mentre cerca le chiavi per aprire la cassaforte ed asportare il contenuto il telefono prende a suonare con insistenza. Ecco un bell'abbi — pensa — ora rispondo con la voce di Kellermann e sarà così provato che a quest'ora era ancora in vita. Ma il telefono risuona ancora, una, due, tre volte: il direttore dell'ufficio, l'amichetta del direttore, la nipote di Kellermann. L'uomo non si scompone, risponde a tutti con sicurezza, imitando la voce della sua vittima. La sua lucidità è meravigliosa, tuttavia... ancora il telefono: è la madre di Kellermann, da un paesino lontano; ha sognato che il figlio è morto, è in apprensione, vuol sentire la sua voce. Questo fatto irrita l'assassino e una certa fretta di trovare le chiavi della cassaforte lo afferra. La sua conversazione con la madre della vittima non è più calma e distesa come per l'innanzi, diviene nervosa, precisa: vuole una sola cosa, il contenuto della cassaforte e filare via. Siamo ormai nella parabola discendente, l'orgasmo che la voce lontana della madre di Kellermann ha fatto nascere in lui gli fa perdere la sua sicurezza iniziale. Di frase in frase il dubbio lo afferra, l'incertezza lo assale, la paura lo prende. E' la fine. Gli occhi di Kellermann lo tengono inchiodato nella stanza del delitto mentre sente per le scale il passo degli uomini della polizia che accorrono. Smarrito, mentre rivolge contro di sé l'arma omicida, ha ancora il ricordo della voce della madre lontana: « Ah, tua madre, Kellermann! », e si uccide.

LA RADIO PER LE SCUOLE

INVITO AGLI INSEGNANTI

Insegnanti, voi tutti ben sapete come e quanto abbiamo fatto tesoro della Vostra esperienza nella realizzazione dei programmi radiofonici per i Vostri alunni. Vi è noto inoltre come abbiamo sempre gradito annoverare tra i nostri collaboratori proprio Voi che, vivendo nella Scuola, potete recare un valido contributo di esperienza alle trasmissioni radioscolastiche...

Da queste premesse « La Radio per le Scuole » prende avvio per presentare agli insegnanti elementari e delle scuole medie il cartellone dei programmi del nuovo anno radioscolastico 1952-53, invitandoli a redigere, in base ad esso, dei copioni da sottoporre all'esame dell'apposita commissione di lettura.

L'invito è stato pubblicato nell'ultimo fascicolo del bollettino mensile « La Radio per le Scuole », relativo ai programmi per le elementari di maggio-piugno, ed è stato anche inviato — unitamente al cartellone — alle scuole medie inferiori, ai Provveditorati agli Studi e alle Direzioni Didattiche. Chiunque può richiedere il cartellone direttamente alla « Radio per le Scuole », via delle Botteghe Oscure 54, Roma. I testi dovranno pervenire alla « Radio per le Scuole » entro i seguenti termini:

— per le Medie Inferiori entro il 31 luglio 1952;
— per le Elementari entro il 30 settembre 1952.

LEOCREMA

con la pioggia
e col sole

anche LEOCREMA
è un prodotto Chlorodont
quindi, è un prodotto
nicuro

TERZO PROGRAMMA

I «TANTI PALPITI» DEL «TANCREDI» DI ROSSINI

«TANCREDI», OPERA IN TRE ATTI DI GIOACCHINO ROSSINI - DOMENICA
ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA (DAL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

A supporre ragionevolmente che questo *Tancredi* — andato in scena alla Fenice di Venezia il 6 febbraio 1813 — sia stato composto sulla fine del 1812, c'è veramente da pensare ad una natura straordinaria di artista, se in quell'anno, il ventesimo della sua vita, videro la luce ben otto opere, di cui cinque comiche e tre serie. E lo sboccio incontenibile di un genio prepotente, non il frutto di condizioni di ambiente o conseguenza di fretta per obbedire ad impegni lucrosi. Sì, l'occasione impreveduta sarà stata quasi sempre, per l'opera buffa, lo stimolo principale alla creazione; ma, per le opere serie — a considerare tutta intera la carriera di Rossini — appare evidente un impegno costante, preciso, quasi testardo a manifestarsi nella sua vera natura, meditativa, anche drammatica e persino eroica, contro la superficie esteriore del volto che lo rivelava ai vicini e ai lontani uno spirito ridanciano, godereccio, spensierato, perfino clinico.

Il *Tancredi* poi ha importanza speciale, riguardo alla conoscenza della integrità dello spirito rossiniano, per il fatto non solo che essa è la vera prima opera, in cui la personalità si afferma con atteggiamenti stilistici affatto nuovi rispetto alla musicalità settecentesca, ma essa è anche opera, nella quale — a dire di Bacchelli che ha scritto le pagine più vive del suo libro fondamentale su Rossini — «brilla un che rimasto unico in tutto Rossini... ed è l'incanto della gioventù in un'arte matura e fresca, il calore e la gentilezza degli

affetti amorosi, espressi con una purezza, di accenti musicali, che scaturisce da tenerezza diffusa dall'animo dell'artista sul soggetto poetico, su quel che esprime, sull'arte propria, su se medesimo; da quell'intenerimento delicato e pur forte, mezzo tra il sogno e la speranza, tra le vaghe e generose illusioni e la fantasia sentimentale, con l'attitudine a trasferirsi ed a commuoversi fantasticando, tutta ingenua, tutta lirica, e d'una stazione sola della vita umana». A esprimere questo primo e vergine risveglio degli affetti gentili, questo ingenuo e fresco abbandono alla soavità d'un sogno, valse, più che il soggetto, il nome solo di *Tancredi*, che, pur derivando da una omonima tragedia di Voltaire e non dalla *Gerusalemme Liberata*, creava nella fantasia e nell'animo del giovane artista una atmosfera vagamente e squisitamente tassesca, preparata e dal ricordo delle lettere fatte da ragazzo sotto la guida di G. B. Giusti e dalla popolarità dei canti sulle «armi pietose» uditi dalla voce dei gondolieri veneziani.

E' da considerare, sopra ogni altra cosa, che il *Tancredi* non è un'opera eroica, ma opera fondamentalmente idillio, poiché il tema della innocenza ingiuriata, la seduzione drammatica di un amore tradito (equivoco che domina tutta l'opera), dell'eroismo che si offre per l'innocenza pur nel contrasto interiore determinato dalla credenza di un tradimento di ogni dovere più sacro, è rivissuto dall'artista come in un sogno ed ha valore solo per stimolare la espressione pacata e se-

rena di un'anima che si apre per la prima e forse per l'ultima volta al sentimento più delicato dell'amore e degli affetti gentili. V'è anche, nell'opera, il momento drammatico — come la scena della prigione, la resistenza di *Tancredi* a credere alla innocenza di *Amenaide*, la sua disperazione inconsolata — ma il musicista non parte dal conflitto dei personaggi per determinare la forma adeguata al momento; ne prende invece occasione per

farne oggetto della sua personale commozione fantastica, adeguandosi al proprio spirito e al proprio stile, che fissano già, per sempre, i limiti della sentimentalità non pervenuta mai all'impeto di passione travolgente. Sembra quasi che, per non trascendere in abbondanza di eroico e potente sentimento e mantenersi in un limite di grazia e di delicatezza sognante, Rossini abbia affidato la parte di *Tancredi* ad una donna, con voce di contralto, e non per suggerimenti di pratica attualità teatrale. Anche sembrò turbare la compostezza idillio dell'atmosfera poetica dell'opera la decisione, presa nella prima replica al Teatro di Ferrara nella Quaresima, di terminare col finale tragico della morte di *Tancredi* nelle braccia di *Amenaide*; poiché subito dopo egli ritornò al lieto fine più intonato al sentimento totale dell'opera, e fin la musica di quella replica è andata perduta? Può essere significativo, a giudizio di Bacchelli, che Rossini abbia solo tentato quella soluzione — per quella voluttà delle lacrime, per un sentimento affine a quello del *Consalvo* leopardiano; però il senso di equilibrio e la coscienza di una tal conquista di stile miracolosamente intuita, devono aver prevalso con vantaggio evidente dell'economia estetica.

Il *Tancredi* è l'opera da cui si illuminano di luce lunare le più frequenti parole del testo di Gaetano Rossi: «palpiti, sospiri, deliri, eccenti, contenti». Tutto veramente — la linea melodica, il discreto accompagnamento orchestrale destinato ad una trentina di suonatori, l'andamento ritmico — ha il «palpito» della commovente tenerezza e gentile e la forma soffusa di grazia e di nitida chiarezza sognante. E' notevole che la sortita di *Tancredi*, che è la prima più bella pagina, si inizi con la cavatina celebre: «Di tanti palpiti» e l'ultimo finale termini con l'aria di *Amenaide*: «Tre quei soavi palpiti». E' noto che la prima: «Poi tanti palpiti» formò la delizia di tutto il pubblico d'Europa per



Giuditta Pasta, la prima interprete del «Tancredi»

parecchi anni, fino a sentirsi ripetere in tutti i ritrovi e per le strade e anche nei tribunali, dove i giudici dovevano far tacere il pubblico che ripeteva: «Mi rivedrai, ti rivedrò». Quell'aria dette occasione alle famose Variazioni di Paganini e non è un fortuito caso che Giuditta Pasta, la mirabile interprete del *Tancredi*, trovasse la più intensa e delirante commozione con quell'aria, come più tardi per lei fossero scritte melodie come: «Casta diva» e «Ah! non credea mirarti» le quali direttamente derivano, nella loro lirica purezza, da quella rossiniana.

Potrebbero notarsi molte altre pagine di piena intuizione estetica ed altre anticipazioni, come il finale primo, dove contrastanti stati d'animo — l'ira dei personaggi che credono *Amenaide* traditrice e il pianto disperato di lei innocente — trovano una forma di concertato, compatto ed unitario, che prelude al quartetto del *Rigoletto*, la introduzione alla scena della prigione del secondo atto, anch'essa di bellissima ispirazione nell'accompagnamento dei violini alla melodia dell'oboe, e, per impeto guerriero, quella gagliarda uscita «Il vino lampo di questa spada» nel duetto, che fu considerata per molto tempo un inno patriottico e valse ad eccitare, negli animi italiani del 1813, sensi di fierezza nazionale. E' forse il momento di maggiore impeto eroico, che è anche spontaneo e bello; ma a Rossini artista giunse dalle profonde radici dell'animo inconscio, senza premeditazione, come contemplazione, anch'esso, della favola assunta. Già: perché è stato notato di quest'opera, oltre ad alcune pagine comuni e fiache come ce ne sono, specialmente la mancanza di forza drammatica. Se essa opera però si vede nei limiti estetici di cui si improntò, quella forza non vuole non può esserci, perché la nascita della ispirazione giungeva da un angolo della vita interiore, dove regnavano la dolce aura primaverile di una prima stagione e la leggerezza aerea di un favoloso racconto.

ADELMO DAMERINI



Dall'Istituto Digheth di Birmingham è stato trasmesso recentemente per televisione uno speciale programma, durante il quale personalità italiane vennero intervistate e interrogate su argomenti riguardanti la vita e la cultura in Italia. Nella fotografia, da sinistra, il prof. G. Calogero, direttore dell'Istituto Italiano di Londra; la signorina Ruffini, presidentessa del Consiglio Italiano per le Donne; il signor Denis Morris, direttore dei Programmi Regionali della B.B.C.; Riccardo Aragno, corrispondente londinese della «Stampa» e della «Voce di Londra»; e, infine, il dott. Italo Zingarelli, direttore del Servizio Estero del quotidiano romano «Il Tempo».

IL «MAGNIFICAT» DI BACH

GIOVEDÌ ORE 15.35, TERZO PROGRAMMA

La composizione del *Magnificat* di Bach risale al 1723. In quel tempo il musicista si trovava a Lipsia, dove ricopriva la importante carica di «Cantor» che comportava l'obbligo di comporre la musica per le funzioni religiose: e fu appunto alla solennità natalizia di quell'anno che il musicista dedicò quest'opera, da far cantare dopo il sermone. Il *Magnificat* bachiano ha la forma di una vasta cantata per coro, soli e orchestra, senza recitativi; il cantico è interamente musicato dal compositore, a differenza di quanto avveniva per i *Magnificat* di musicisti cattolici, i quali secondo la consuetudine liturgica, dovevano comporre soltanto alcuni versetti, mantenendo per gli altri la musica gregoriana. La composizione integrale del testo, imposta dalla pratica luterana, conferisce a quest'opera di Bach un'imponente unità architettonica. La partitura è come un vasto e luminoso edificio inquadrato dalla festosa solennità del coro iniziale e del *Gloria* finale; tra questi due pilastri si succedono gli altri versetti intonati dalle voci soliste o dal coro. Nel primo coro è riassunto lo spirito di tutto il lavoro: il versetto «L'anima mia magnifica il Signore», è come una esplosione di gioia che investe tutte le voci del coro e si prolunga nei giubilanti accompagnamenti dell'orchestra. Dopo un'aria del soprano che si esalta in «Dio Salvatore», interviene un motivo discendente per esprimere, secondo un simbolismo grafico che Bach riprende dal canto gregoriano, l'umili-

timbro dell'oboe d'amore. Segue immediatamente il coro a proclamare la beatitudine della Vergine «per tutte le generazioni». Il «Quia fecit», intonato dal basso, ha un poco i caratteri convenzionali del genere cantata, ma subito dopo Bach si eleva ad altezze sublimi che richiamano, anche tematicamente, la «Passione secondo S. Matteo», nell'aria del contralto e del tenore: «E la sua misericordia si estende di generazione in generazione su coloro che lo temono».

Il «Fecit potentiam» è intonato dal coro con accenti pieni di forza che si distendono in una calma solenne, alla fine, alle parole «mente cordis sui». Nell'aria che segue, del tenore, la disposizione dei potenti è simboleggiata da un tema discendente e la esaltazione degli umili da uno ascendente. L'aria del contralto «Esurientes implevit bonis» è una delle pagine più celebri dell'opera, per la sua latina bellezza. Nel versetto «Suscepit Israel» l'antica melodia sulla quale si canta il *Magnificat* tedesco si eleva al di sopra del trio del Soprano I, Soprano II e Contralto. Così il vecchio tema liturgico del *tonus peregrinus*, intonato da due oboi all'unisono, si unisce al cantico di grazie che Bach esprime nel fugato vocale. «Esso richiama — nota il Piro — questa misericordia che Dio, in tutti i tempi e sotto tutte le leggi, riserva al popolo fedele. Il musicista ha così riunito in un solo fascio le benedizioni promesse a coloro che hanno servito il Signore in sincerità d'animo qualunque sia la regola della loro religione».

tà dell'ancella del Signore: è questa una pagina piena di raccolta espressione accompagnata dal scave-

A SAN FRANCISCO

UN ATTO DI SALVATORE DI GIACOMO
MERCOLEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

A San Francisco — ma sona 'o risveglio — chi dorme e chi veglia — chi fa infamità canta una voce all'apriarsi dell'atto. E su questo motivo accorato, in sordina, la breve vicenda drammatica si snoda verso il suo epilogo rapido e violento attraverso tre classici movimenti musicali.

Primo movimento: attesa e preparazione ambientale. La scena è una cella del carcere napoletano di San Francisco. Una coppia gioca a carte, un'altra si apparta per attendere ad un laborioso tatuaggio, in primo piano una specie di letterato-astrologo, Don Gennaro, raccoglie il racconto concitato di *Peppe Pazzia*, un irrequieto camorrista, perseguitato da un sogno premonitore. Giunge dalla strada una voce conosciuta e *Peppe Pazzia* vi si afferra per sfuggire all'angoscia della sera che va lentamente riempiendo la scena. Ma è un'illusione e il ritmo, accelerato per un attimo, si riordina sull'ironica parodia che Don Gennaro fa di quel mondo precluso. La realtà sono le quattro pareti di quella cella, le grida dei venditori della strada che giungono di riflesso a comporre il monotono calendario delle ore e dei giorni e i secondini che entrano per l'ispezione serale.

Secondo movimento: il dramma. Preparato dal motivo del sogno e dall'evocazione della strada, viene introdotto nella cella Don Giovanni Arcietto, un galantuomo amico di *Peppe*. *Peppe* gli è subito intorno per assediare, lo presenta ai compagni, compra i favori del carceriere, ignora della ragione che lo ha condotto in carcere. Don Giovanni per un momento si presta a quel gioco, ma poi, usciti i secondini, affronta *Peppe*. E' in carcere perché

ha ucciso la moglie infedele. *Peppe Pazzia* non ne sa nulla? *Peppe* nega e, astutamente, Don Giovanni si ritrae e accusa un altro, Rassicurato, *Peppe* non si avvede del tranello e in un momento di debolezza si tradisce. Don Giovanni gli è subito sopra con il coltello.

Terzo movimento: lo scioglimento. Intorno al cadavere il silenzio si è ricomposto. I secondini trascinano via il morto mentre da lontano risale la voce accorata dell'inizio.

Nell'accezione corrente Salvatore di Giacomo è un poeta dialettale. E' patetico, sentimentale, spesso melodrammatico, predilige il colore e la musica, è, insomma, su quella linea tradizionale del bozzetto e del frammento che, stando a certa critica, rappresenterebbe il massimo d'espressione concessa al dialetto e ai contenuti popolari. Al dialetto e ai contenuti popolari, naturalmente, considerati come forma e generi minori di letteratura. Pure, malgrado le apparenze, Salvatore di Giacomo non appartiene al dialetto. Almeno, a questo dialetto. Nella cerchia dei letterati che dal 1860 all'80 si riuniscono a Napoli intorno alla figura di Francesco de Sanctis, accostarsi al dialetto vuol dire rinnovare la letteratura, ritrovare un linguaggio adeguato alle nuove esigenze.

Ma il problema non è così semplice. Non basta andare al dialetto. Dal dialetto bisogna ritornare alla lingua. Non farsi prendere dall'oleografia del dialetto, non fermarsi a farne fotografie colorate alla maniera dei turisti. Il problema è di accostare la letteratura alla realtà, la lingua dotta al dialetto, per farne qualcosa di inseparabile. Ed è questo che tentano Di Giacomo e la cultura napoletana sotto la guida di De Sanctis. Che se non sempre il tentativo riesce e nello stesso Di Giacomo l'oleografia ha ancora la sua parte, e il sentimento e il colore non ci sono spesso che per esprimere se stessi, la validità è nel motivo informatore e nei metodi per applicarlo che dalla cultura napoletana passano lentamente a quella italiana, disegnando quella linea realistica che da Capuana, a Verga, a un certo Pirandello, porta direttamente alla letteratura contemporanea. V. P.

1915 - 1918

L'ULTIMA GUERRA

RIEVOCAZIONI DI PIETRO JAHIER - GIOVEDÌ ORE 21, - SABATO ORE 22.15, TERZO PROGRAMMA

I motivi che trattenevano i nostri padri — prima di gettarsi, pressoché inermi, contro l'Impero Asburgico — convergono tutti verso un caso di coscienza da risolvere: «Possono, le guerre, riparare ai nostri mali? E non contribuiscono piuttosto a esasperarli con le vittorie? Non sono che tregue tra avversari sposati le cosiddette vittorie, e non portano più pace delle sconfitte». Pietro Jahier, pronunciando queste parole, si rendeva interprete di un sentimento diffuso, e aggiungeva: «Non hai mai pensato che quelli che chiamai confini naturali possano essere confini iniqui per il tuo vicino? Il confine è una convenzione: lo sconfinamento è la vita. E' nell'anima il confine efficiente. Non appena i due avversari sposati riprendono fiato, ecco i vinti appellarsi alla rivincita. E i vincitori a farneticare di ridar penne alle loro vittorie che sono sempre mutilate». E ancora: «E' nel cuore dell'uomo la guerra. Solo quando avremo amadato questa macabra illusione dal nostro intimo cuore, conosceremo pace».

Ma presto i nobili spiriti di quegli anni, pur sovente lontani tra loro per idee e per esperienze, dovevano superare ogni radicata av-

versione per la guerra, nel riconoscimento dell'ineluttabilità di quella guerra, che poteva, si, ritenersi giusta e doverosa, in quanto avrebbe dovuto essere l'ultima. «Hanno detto che l'Italia può riparare», scriveva Renato Serra nel suo *Esame di coscienza di un letterato*. «Anche se manchi questa occasione che le è data, la potrà ritrovare. Ma noi come ripareremo? Invecchieremo falliti. Saremo la gente che ha fallito il suo destino». Intanto, più si accentuavano i successi tedeschi in Francia e in Belgio e più cresceva la volontà popolare italiana di rischio e di sacrificio. Giovani trentini e triestini rinunziavano alla famiglia che molti non dovranno più rivedere e passano clandestinamente il confine pur di sottrarsi alla leva austriaca.

I quesiti personali, i casi di coscienza, erano ormai risolti nell'animo di ciascuno: nella coscienza cristiana dell'alpino Eugenio Vainna, caduto a Plezzo, la responsabilità dell'ufficiale di guidare i suoi uomini verso la morte era sentita con estrema angoscia; pur tuttavia egli dice: «La lotta era necessaria. Ma in sincerità di spirito mi auguro che tanto progredisca per il nostro sforzo l'umana civiltà, da poter questa nostra lot-

ta essere oggetto di biasimo e di pietà per i nostri figliuoli». E Scipio Slataper: «Io ho della guerra tutt'altro senso che quello giornaliero di piccole miserie e debolezze... Io vedo che siamo uomini e che la guerra esige più che forze umane... Ma è la comunità degli uomini, è lo sforzo collettivo di collegato aiuto, quello che innamora e che è la vera guerra».

Prospettive profonde di un evento non subito, ma accettato con fiera e virile rassegnazione. Su di esso è ancora doveroso meditare.

Il concorso internazionale «ARRIGO SERATO»

Un raduno eccezionale di violinisti è quello che viene segnalato in questi giorni a Roma. Gioacchino De Vito, Alfredo Poehon, Gianna Martzi, Arturo Grumiaux, Natan Milstein, Riccardo Odnoposoff stanno giudicando i concorrenti al Primo Concorso Internazionale per i violinisti istituito alla memoria di Arrigo Serato.

Il concorso al quale partecipano 15 violinisti convenuti da tutte le parti del mondo si è già assicurato, grazie all'importanza della giuria, un successo senza precedenti.

Anche la Radio a questo concorso contribuisce per la formazione del fondo-premi. I vincitori del concorso saranno naturalmente presentati al pubblico italiano il quale potrà in tale modo rendersi conto dell'importanza del concorso stesso.

FESTIVAL MUSICALE DI PARIGI

MUSICHE DI SCHOENBERG E STRAWINSKY

ORCHESTRA NAZIONALE E CORO DELLA RADIO FRANCESE
 DIRETTI DA HANS ROSEAUD - (DAL TEATRO DEI CHAMPS
 ELYSÉES) MARTEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Nel primo del corrente mese si è inaugurata a Parigi la «Mostra dei capolavori del XX secolo», che si prolungherà per tutto il maggio: mese in cui la stagione artistica della capitale francese ha tradizionalmente il suo culmine. La manifestazione è sotto gli auspici del Congresso per la libertà della cultura, che fra i suoi membri fondatori ha Benedetto Croce, e promette di riuscire del massimo interesse. Nel programma si legge che essa è stata concepita e ordinata come una retrospettiva di «tutti quei nuovi modi d'espressione: nuove tecniche, stili e forme, prodotti in questo periodo quasi senza precedenti da scrittori, pensatori, pittori e compositori del mondo occidentale». La sua tesi è esplicita, intendendo di servire sia come incentivo e ispirazione per i giovani messi di fronte a questa panoramica culturale, sia quale affermazione di fede nelle condizioni di libertà intellettuale considerate determinanti per una cosiffatta fioritura. Ma la traduzione in atto offre garanzia di mantenere le premesse.

Nel quadro della Mostra sono comprese una scelta di pitture delle varie scuole e tendenze, raccolte da collezioni private e musei nelle sale del Musée d'Art Moderne, e, per quanto riguarda la letteratura, una serie di conferenze e di discussioni tenute da critici e scrittori tra i più eminenti.

Nondimeno il centro di tutto appare fin d'ora localizzabile nella larga parte affidata alla musica, con un buon numero di concerti e di spettacoli (opere e balletti) che riunirà a Parigi lavori, orchestre e autori dei più rappresentativi nel campo internazionale. Aggiungiamo in proposito che l'Italia sarà rappresentata dall'Orchestra e dal Coro della Accademia di Santa Cecilia sotto la direzione di Igor Markevitch, includendo in due concerti tre composizioni, rispettivamente di Casella, Dallapiccola e Gian Francesco Malipiero.

Ma se attraenti, come si è detto, si presentano in genere i programmi dedicati alla musica, una delle serate di maggior richiamo intellettuale è certamente quella dedicata a Erwartung di Schoenberg e a Oedipus rex di Stravinsky che la Radio Italiana offrirà questa settimana ai suoi ascoltatori.

Scritta ventun anni prima dell'opera-oratorio strawinskiana, Erwartung è tuttora da considerarsi una novità, dacché le sue esecuzioni sono state rarissime anche nella forma da concerto, qual è questa parigina. Si tratta del primo esperimento teatrale del compositore viennese. Ma pur restando al di qua della tecnica dodecafonica da lui codificata, si presenta carica di tutta quell'ardita



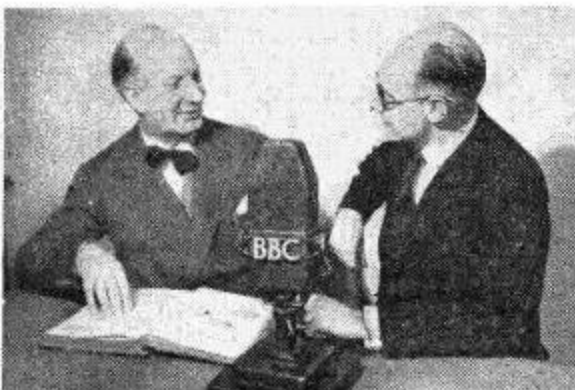
Jean Cocteau, autore del testo dell'«Oedipus rex» di Stravinsky.

tezza che ha contrassegnato la figura di Schoenberg nell'arte contemporanea.

Già il soggetto, che il musicista dettò alla scrittrice Marie Pappenheim perché lo traducesse in libretto, è tipico saggio dell'espressionismo di cui egli diviene proprio da questo «monodramma». L'esponente musicale ufficiale. Una donna — solo personaggio dell'atto unico — s'adden-

tra nella foresta notturna alla ricerca del marito che attende invano da tre giorni e che finisce per trovare ucciso dalla rivale. Ma il contenuto dell'ossessivo monologo non prende la vera forma che nella musica. E che questa travolga i limiti noti, nel tendersi delirante della voce umana, esasperata nei trapassi come un diagramma febbrile, nell'effondersi e ridursi sull'orlo di un allucinato silenzio della orchestra — qua ancora dalle espansive proporzioni straussiane — acquista un carattere di necessità, per come si spinge a frangere negli abissi della disperazione del personaggio. Dall'acme cromatica consacrata nell'opera schoenberghiana, si passa quindi al diatonismo dell'oratorio di Stravinsky. Che è un accennare con termini di «linguaggio» il mutamento radicale cui si assiste nell'Oedipus Rex. La crudeltà del destino è ancora di scena, ma nei modi propri all'intelligenza dello spirito classico di cui Stravinsky dà prova, per cui si può dire che il destino in Oedipus sta a quello disperante dell'Erwartung, quasi nella stessa maniera in cui il dolore dei greci sta alla disperazione irrimediabile di un Kafka. E ciò senza per nulla rinunciare alla pur affascinante problematica del nostro sentire contemporaneo. In realtà se ne può concludere che per dimostrare la latitudine di espressione artistica raggiunta dal secolo XX, gli organizzatori dell'esposizione non potevano trovare accostamento più dimostrativo.

E. Z.



Vittorio Gui, che ha recentemente ottenuto un vivo successo, dirigendo un ciclo di concerti per conto della B.B.C., intervistato ai microfoni della «Voce di Londra». Il Maestro dirigerà il prossimo giugno, al Festival di Glyndebourne, la «Cenerentola» di Rossini, il «Macbeth» di Verdi e l'opera di Mozart «Così fan tutte».



IL SAPONE DI BELLEZZA PALMOLIVE

36 eminenti specialisti della pelle hanno sperimentato la Cura di Bellezza Palmolive su 1285 donne, di tutte le età e con ogni tipo di pelle, secca, grassa o normale.

E 2 donne su 3 hanno ottenuto questi sensibili ed effettivi miglioramenti della loro carnagione in soli 15 giorni:

- ★ pelle più liscia e vellutata ★ meno grassa e più chiara
- ★ colorito più fresco e luminoso
- ★ meno punti neri

E' facile

essere più bella, più attraente con

la Cura di Bellezza Palmolive in soli 15 giorni:

Lavatevi il viso 3 volte al giorno con il Sapone Palmolive, massaggiandovi per 60 secondi con la sua soffice e piacevole schiuma. • Poi sciacquatevi ed asciugatevi. • Questo è tutto.

IL PARERE DEI MEDICI ITALIANI

Oltre 26.000 medici di tutta Italia, fra i quali non pochi valenti dermatologi, pediatri ecc.

- trovano il Sapone Palmolive piacevole all'uso
- giudicano raccomandabile il Sapone Palmolive
- ritengono il Sapone Palmolive particolarmente adatto per epidermidi delicate.

Questi sono i risultati di un referendum indetto dalla Società Palmolive, in occasione del 25° anniversario della sua fondazione. L'approvazione della classe medica, dopo 25 anni di generali consensi, raccolti dal Sapone Palmolive presso il pubblico italiano, costituisce una ulteriore conferma della qualità del

SAPONE
 DELLA CURA
 DI BELLEZZA!



FORMATO MEDIO L. 65
 FORMATO REGOLARE L. 100
 FORMATO BAGNO L. 140

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI

CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA

PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI

VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA

ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI

DOMENICA

Ore 21,15 - Tancredi, due atti di G. Rossini. Direttore Tullio Serafin. Reg. del 17-5-1952 dal Maggio Musicale Fiorentino (Terzo Progr.).

Ore 21 - Concerto straordinario dal Conservatorio « G. Verdi » di Torino, diretto da H. von Karajan (Programma Nazionale).

Ore 15 - Prima divisione nella notte, di Carlo Emilio Gadda (Programma Nazionale).
Ore 15,30 - Lo scandalo Fregonard, tre atti di U. Mureccio (Sec. Progr.).

Ore 18,15 - Musica leggera, diretta da A. Bazzani (Pr. Nazionale).
Ore 20,30 - Milleuote (Secondo Programma).
Ore 20,45 - Babbo Cicogna, di Garinei e Giovannini (Secondo Programma).
Ore 21,30 - Dieci canzoni d'amore da salvare (Secondo Programma).

Ore 15,45 - Incontro di calcio Italia-Inghilterra (Programma Nazionale).
Ore 18 - XXXV Giro Ciclistico d'Italia - Arrivo tappa Bologna-Montecatini (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).

LUNEDÌ

Ore 21 - Musica operistica diretta da A. Simonetto: soprano Mara Kolvea, basso Roberto Silva (Programma Nazionale).

Ore 18 - Musiche presentate dal Sindacato Naz. Musicisti (Programma Nazionale).
Ore 19,15 - Pianista Franco Mannino (Secondo Progr.).
Ore 21,35 - Antiche musiche italiane di trattenimento (Terzo Programma).
Ore 22,35 - Il concerto solistico nella musica contemporanea a cura di A. Mantelli (Terzo Programma).

Ore 19 - Teatro d'ogni tempo (Programma Nazionale).
Ore 21,15 - Don Pietro Caruso, un atto di Roberto Benigni (Secondo Programma).

Ore 13,30 - Vedette al microfono: Simona Sordy (Secondo Programma).
Ore 15,45 - Il mese di turno (Secondo Programma).
Ore 22,15 - Ventiduesima ora, di Silva, Teresi e Vergani (Secondo Programma).

Ore 18,25 - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Montecatini-Siena (Programma Naz.).
Ore 21 - Le origini della civiltà mediterranea: « La Magna Grecia » (Terzo Progr.).
Ore 21,55 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma).

MARTEDÌ

Ore 18,45 - Pagine scelte: Jarmanto, azione e musica di Barbara Giuranna. Direttore Pietro Arzento (Programma Nazionale).

Ore 14,30 - Mani magiche, pianista A. Rubinstein (Secondo Programma).
Ore 21 - Dal Teatro dei « Champs Elysées » di Parigi: Festival musicale - Stravinsky e Schoenberg - Direttore Hans Rosbaud (Terzo Programma).

Ore 18 - Le donne dei poeti (Programma Nazionale).
Ore 21 - Profonde sono le radici, tre atti di A. D'Uscieu e J. Gow (Progr. Nazionale).

Ore 15,15 - Parata d'Orchestra (Secondo Programma).
Ore 21,15 - Teatrino di Alberto Sordi (Secondo Programma).
Ore 22,15 - Grand Hôtel (Secondo Programma).

Ore 18,25 - XXXV Giro Ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Siena-Roma (Programma Nazionale).
Ore 19,45 - La voce dei lavoratori (Progr. Nazionale).
Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma).
Nel primo intervallo del Concerto del Terzo Programma: Storia dei Mesoni.

MERCOLEDÌ

Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).
Ore 20,45 - Pagine scelte: Don Carlos di G. Verdi (Secondo Programma).

Ore 16,45 - Concerto in minitura (Secondo Programma).
Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale).
Ore 22 - Il « Lied » romantico: basso B. Christoff (Programma Nazionale).

Ore 21 - A San Francisco, un atto di S. Di Giacomo (Terzo Programma).
Ore 21,45 - Parla Kellermann, dramma di J. Martin Bauer (Secondo Programma).
Ore 22,05 - I quattro Luigi: « Luigi XIII » (Terzo Programma).

Ore 14,45 - Incontro con Teddy Wilson (Sec. Programma).
Ore 21 - Chicchirichì (Programma Nazionale).
Ore 22,30 - Concerto di Al Goodman (Sec. Programma).

Ore 15,30 - Gente in gamba (Secondo Programma).
Ore 16 - Un libro per voi (Secondo Programma).
Ore 22,30 - Documentario giornalistico (Programma Nazionale).

GIOVEDÌ

Ore 10 - Musica operistica diretta da A. Simonetto - Soprano Mara Kolvea; basso Roberto Silva (Secondo Programma).

Ore 15,35 - Magnificat di J. S. Bach (Terzo Programma).
Ore 17,30 - Concerto sinfonico (Programma Nazionale).
Ore 21,30 - I concerti del Secondo Programma - Direttore Mario Figliera - Pianista Pina Pitini.
Ore 22 - Musiche presentate dalla S.I.M.C. (Terzo Programma).

Ore 15,15 - Resuscitato da morte e salì al cielo, dramma di E. Giorgetti (Programma Nazionale).
Ore 20,45 - Teatro del sorriso (Secondo Programma).
Ore 21 - 1915-1918: L'ultima guerra, rievocazione di P. Jahier (Terzo Progr.).
Ore 22 - Mary Bolero, dramma di G. Giusti (Programma Nazionale).

Ore 18,45 - Edmund Ross e la sua orchestra (Secondo Programma).
Ore 20,30 - Milleuote (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Tè per due: con Kramer e Trovajoli (Secondo Programma).

Ore 22,15 - La Giraffa (Secondo Programma).
Ore 23 - E' successo a un giornalista (Sec. Programma).

VENERDÌ

Ore 13,20 - Album musicale: Musiche verdiane (Programma Nazionale).

Ore 18 - Nuovo madrigaletto italiano: Complesso E. Giusti (Programma Nazionale).
Ore 21 - Concerto diretto da W. Furtwaengler con la violinista Gisela De Vito (Programma Nazionale).

Ore 20,45 - I gialli di Ellery Queen (Secondo Progr.).
Ore 21,20 - Frana allo Scalo Nord, tre atti di U. Betti (Terzo Progr.).

Ore 13 - Cantate con noi (Secondo Programma).
Ore 15,15 - Lune di carta (Secondo Programma).
Ore 21,30 - Il microfono è vostro (Secondo Programma).

Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma).
Ore 18,25 - XXXV Giro Ciclistico d'Italia - Arrivo tappa Roma-Napoli (Progr. Naz.).
Ore 22,30 - Incontro Roma-Londra (Secondo Progr.).

SABATO

Ore 16,45 - Concerto in minitura - Tenore Lorenzo Sabatucci (Secondo Programma).
Ore 21 - La bella Elena, tre atti di J. Offenbach - Direttore Cesare Gallino (Programma Nazionale).

Ore 14,30 - « Adorazione della terra » della Saera della primavera di Stravinsky (Secondo Programma).
Ore 20,30 - Dalla « Sala Grande » del Konzerthaus di Vienna: Concerto diretto da Mario Rossi (Terzo Progr.).

Ore 18,30 - L'Approdo (Programma Nazionale).
Ore 19,15 - Le novelle del Secondo Programma.
Ore 22,15 - 1915-1918: L'ultima guerra, a cura di Pietro Jahier (Terzo Programma).

Ore 17,45 - Babbo Cicogna (Programma Nazionale).
Ore 20,45 - Rosso e nero (Secondo Programma).
Ore 22,45 - Una voce nella sera (Secondo Programma).

Ore 18,25 - XXXV Giro Ciclistico d'Italia - Arrivo tappa Napoli-Roccaraso (Programma Nazionale).
Ore 22,15 - Partita senza carte (Secondo Programma).
Nell'intervallo del Concerto del Terzo Programma: Rassegna filosofica a cura di E. Garin.

BILANCIO DI "PUNTO INTERROGATIVO"

Con il mese di aprile sono terminate le trasmissioni di «Punto Interrogativo», e, diciamo subito, per una meritata vacanza, e non per esaurimento certo. «Punto Interrogativo», se n'è andato a meditare sui risultati raggiunti, e ad interrogare se stesso. Noi crediamo che da queste meditazioni verrà fuori qualcosa ancora di più organico ed esperto.

Inutile farne la storia: quello di «Punto Interrogativo» è stato un appuntamento con la follia, e fra i molti consensi e qualche contrasto è diventata una trasmissione proverbiale, che merita un tantino di quel che i dotti chiamano esecesi, o anche soltanto — più umanamente — messa a punto.

Anzitutto questo «Punto Interrogativo» ha voluto far suo un simbolo angoscioso che è quello del secolo, e come primo risultato, c'è riuscito senza naufragare nell'impegno troppo grosso, e per contro, senza naufragare nel diletto a buon mercato. E' una iniziativa, questa, che ha avuto illustri antenati nel nostro stesso paese e oltremare, presso le mille stazioni della rete americana, ma solo nello scatto, nel montaggio, perché per il resto la trasmissione ha voluto e vuole essere tipicamente nostrana, rettorica per quel che vi è di sano nella retorica, e popolare, per quel che vi è di universale nel popolo.

«Punto Interrogativo», si è quindi equilibrato fra un atteggiamento descrivibile come «cabaret della speranza», e la funzione di cosciente «menagramo», riuscendo, in una parata da circo equestre, a portare alla ribalta il caso illustre di tristezza, e a farlo accettare e meditare a un pubblico che — dopo tante rettoriche e delusioni — non tollera appelli e malversazioni sentimentali. Ma se ci si mette Fabrizio o Tino Scotti, il pubblico ancora ride e piange, e vuol essere ingannato dalla verità. Ecco, forse, è questo il punto; lasciarsi ingannare dalla verità, dal cuore fattosi fine dicatore. Ma basta con la filosofia e torniamo alla nostra piccola messa a punto.

La statistica dei beneficiati e dei doni non la si può fare elencando i temi suggeriti, perché è stata una generale crociata della cordiale fraternità.

E' più che altro la storia dello stregone che — invece di formule magiche — si è messo a far danzare il microfono, e ad esorcizzare malinconie e sepolte sventure.

Quando date la stura ai drammi dell'umanità, e cominciate a farli traboccare, non saprete mai dove questa forma di piccola meditazione vada a ripercuotersi. «Punto Interrogativo», crede alla pubblicità delle buone azioni e della commozione, ed anche ad una sua forma di «psicanalisi» collettiva: fate confessare l'umanità, e questa ne avrà un beneficio, estratte dal subcosciente la solidarietà sepolta, e voi vedrete l'umanità lievitare. Voi rimarrete quasi inorriditi a contemplare i vagoni di posta che ha ricevuto «Punto Interrogativo», e le somme che ha restituito, non essendo stato possibile tramutarsi in banca di investimenti benefici.

«Punto Interrogativo», rimane quindi un'esperienza per tutti.



una smentita ad una generazione che più che altro teme di essere troppo «bruciata», ma non lo è.

Ed è stato anche un esperimento: ammesso che «Punto Interrogativo» sia un curioso giornale, rimane storicamente affermata questa incredibile forma e prassi giornalistica, quella per cui il signor direttore, chiede ai collaboratori: Che ci mettiamo in prima pagina: un elefante, una nave, un bambino o un paese? E il cronista non correva a caccia di fatti e di notizie, ma di uomini, problemi, e cavalli, da portare in redazione, dal vero, e che venivano poi immaginati dal vivo, fieno compreso e scalee per ascendere alla sala del trono dov'era sua maestà il microfono, mentre i reveri auditori di via Asiago spesso sembravano i sotterranei del Circo Massimo al tempo degli imperatori.

E' probabilmente la più inaudita storia giornalistica: non vi diamo la notizia, vi diamo il protagonista. E se i casi erano preparati, e sceverati, mai ne è stato inventato uno.

Piuttosto un'ultima parola: fra questi strazianti fatti umani, molti purtroppo sono stati cestinati. Ma tutti debbono capire, che «Punto Interrogativo», è un esempio, un emblema di ciò che si può, si deve e dovrebbe fare, ma di per sé, non è una banca o un ministero, e non ha giurisdizione che sui cuori.

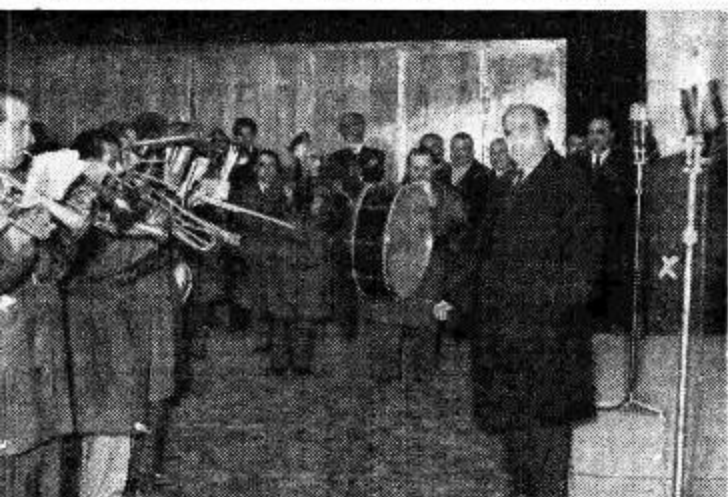
«Punto Interrogativo» può trovare una casa, una razione di streptamicina, ma non può trovare le case o i medicinali per tutti gli italiani.

Così «Punto Interrogativo» pensa a tutti, nel senso che lavora a favore di tutti, ma a caso: per agitare problemi, ma non per risolverli, se no, modestamente, sarebbe un ente nazionale, e non una trasmissione. «Punto Interrogativo», aiuta uno fra le migliaia, ma non perché sia lui piuttosto che un altro, così simbolicamente, per insegnare come si può e come si deve aiutare.

Ora che sapete tutto, siate buoni. Non altro volevamo. E «Punto Interrogativo» tornerà a farvi pensare e a divertirvi.

Tre risolutivi interventi di Tino Scotti alla ribalta di «Punto Interrogativo». Nelle foto a sinistra, dall'alto in basso: Cirano di Bergerac e Rossana, ovvero una patetica scena tra «il cavaliere» e una graziosa filodrammatica; il nostro eroe con una muta di cagnolini, tra i quali è quello smarrito e disperatamente ricercato dai proprietari; «il cavaliere», trasformatosi in mago, consegna una fiammante bicicletta a due ragazzi.

PROGATIVO



La banda degli spazzini comunali di Roma, col suo concerto di musiche popolari, offre un gioioso intermezzo alla nostra parata della bontà; sotto, la fortunata coppia che ha vinto il terzo « Concorso sposi » indetto da « Punto interrogativo ».



Un commovente ed eccezionale saggio corale hanno offerto, applauditissimi, gli artisti della « Casa di riposo Giuseppe Verdi » durante una recente edizione milanese della nostra trasmissione.

Dieci canzoni d'amore da salvare

RISULTATI DI DOMENICA 4 MAGGIO

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti fra le dieci presentate domenica 4 maggio e che pertanto vengono ammesse alle trasmissioni finali sono:

SIGNORINELLA di Bovio Valente.

TORNA PICCINA MIA di Bixio.

Nell'assegnazione dei premi previsti per la quarta trasmissione eliminativa del 4 maggio, costituiti in cinque amplificatori portatili Lesaphon della Ditta Lesa, corredati di dischi, sono stati favoriti i seguenti concorrenti:

LOREFICE VITTORIO - Augusta (Siracusa), via Episcopo, 231.

DE MASI PASQUALE - Tolve (Potenza, Municipio).

SEMPLICI ALBERTINA - Colle di Val d'Elsa (Siena), via dei Fossi, 55.

TREGLIA PAOLO - Gioia del Colle (Bari), via Adamo 29.

ANDREOLI IRE - Como, via Voleggio, 6-A.

Per partecipare al concorso completate lo schema a fianco riportato indicando il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale dovrà pervenire alla Radio Italiana « Dieci canzoni d'amore da salvare », via Arsenale 21, Torino, entro il giovedì successivo alla trasmissione.

Domenica 18 maggio verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

FOX-TROT DELLA NOSTALGIA; ADDIO SOGNI DI GLORIA; FIORELLIN DEL PRATO; CAPINERA; VIOLINO TZIGANO; SERENATA CELESTE; LA SPAGNOLA; PARLAMI D'AMORE MARIU'; MIMOSA; TORNERAI.

ASCOLTATE domenica sera alle 21,30 sulle stazioni del Secondo Programma, la trasmissione « Dieci canzoni d'amore da salvare ».

INDICATE le due canzoni preferite.

CONCORRETE al sorteggio di cinque premi settimanali e di dieci premi finali.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno _____

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte:

Generalità dell'ascoltatore

(cognome)

(nome)

(via)

(n.)

(comune)

(provincia)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7,15** Buongiorno
- 7,30** Culto Evangelico
- 7,45** Le Radio per i medici
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana con l'A.N.S.A. - Boll. meteorologico - Previsioni del tempo
- 8,30** Vita nei campi
Trasmissioni locali
- 9** - Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Roma: S. MESSA
- 9,30** Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Monsignor Pietro Barbieri
- 9,45** Organista Enzo Marchetti
- 10** - Notiziario del Mondo cattolico
- 10,15-11** Per le Forze Armate
SIGNORSI' di Puntoni e Verde
- 12** - Fantasia musicale
- 12,45** Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi
XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Bologna-Montecatini
- 13,20** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Strauss: La ballerina Fanny Elssler, ouverture; Gilbert: La casta Susanna, fantasia; Lehar: Lo Zingaro, fantasia; Abraham: Vittoria e il suo ussaro, «Maui mi piace più di sera»; Oscar Strauss: Il soldatino di cioccolato, «My hero»
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
- 14** Giornale radio
XXXV Giro ciclistico d'Italia
Notizie sulla tappa Bologna-Montecatini
- 14,15** L'oblio
Variazioni della domenica, a cura di Vittorio Cravetto
- 14,30** Canzoni di successo
Trasmissioni locali
- 15** - Racconti marini
PRIMA DIVISIONE NELLA NOTTE
di Carlo Emilio Gadda
Adattamento dell'Autore - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
- 15,30** Complessi di fisarmoniche
- 15,45** RADIOCRONACA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-INGHILTERRA
(Cinzano)
Nell'intervallo. Musica leggera
- 18** - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Radiocronaca dell'arrivo della tappa Bologna-Montecatini
- 18,15** CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
diretto da Armand Bernard
- 19** - XXXV Giro ciclistico d'Italia
Ordine di arrivo della tappa Bologna-Montecatini - Notizie sportive

- 19,15** Musica da ballo
- 19,45** Notizie sportive
- 20** - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport
- 21** - La voce di Yma Sumac
- 21,15** Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana
Concerto straordinario
Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da H. VON KARAJAN -
Haendel: Suite dalla Wassermusik (revisione Hamilton Harty);
a) Allegro, b) Aria, c) Bourrée,
d) Horn pipe, e) Andante, f) Allegro deciso; Stravinsky: Jeu de cartes; Beethoven: Settima sinfonia in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto, Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Philharmonia Londra
Nell'intervallo:
VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

- 23,15** Giornale radio
L'incontro di calcio Italia-Inghilterra, di E. Danese
- 23,30** Musica da ballo

- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15** - Le origini della Civiltà mediterranea: La Magna Grecia
Inchiesta a cura di G. B. Angioletti e Piero Bigongiari
Radiocronista Sergio Zavoli
Trasmissione dedicata a Taranto, Metaponto e Sibari
- 15,45** La scuola di Mannheim, a cura di Guglielmo Barblan
Musiche di Stamitz e Cannabich dirette da Ferruccio Scaglia
- 16,15** Dante alla luce della recente critica - Ciclo diretto da E. Flora
«Da Vico ai moderni» (Francesco Flora)
- 16,45** Due sonate per pianoforte eseguite da Wladimir Horowitz
Prokofiev: Sonata n. 7, op. 83; Kabalewsky: Sonata n. 3, op. 46
- 17,25-17,40** Parla il programmatista
- 20,30** Concerto d'apertura
M. Ravel: Ma mère l'oye, suite per orchestra
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da E. van Beinum
A. Casella: Pupazzetti
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da F. Caracciolo
- 21** - L'avvenimento della settimana
- 21,15** XV Maggio Musicale Fiorentino
TANCREDI
Opera seria in due atti di Gaetano Rossi
Musica di Gioacchino Rossini
Amenaide Teresa Stick Randall Argiro Francesco Albanese
Tancredi Ginevra Simonato Ruggero Gina Orlandini
Isaura Mafalda Masini Orbazzano Mario Petri
Direttore Tullio Serafin
Istruttore del coro Andrea Morosini
Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 17-5-1952 dal Teatro «La Pergola» di Firenze
Nell'intervallo:
L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca

SECONDO PROGRAMMA

- 8,30** ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10,15** Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici
- 11** - Parla il programmatista
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 11,15** ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
- 11,45-12** «Da Orsivaldo», indiscrezioni e confidenze sportive
- 13** Otto strumenti
con le voci di Carlo Boni, Achille Togliani e del Duo Fasano
Galletti: T'aspetto ancor; Giacobetti-Kramer: Il valzer del '900; Da Vinci-Di Lazzaro: Giornata triste; Nise-De Almeida: Portatemi a ballar; Trotti: Madonna Clara; Zanetto-Trenet: La mia gioventù; Tettoni-Brusio: Carillon d'amore (Birra Wühler)
- 13,30** Indovinami questa
rivista di quiz di Zappari - Regia di Enzo Cevoli (Galbani)
- 14-14,30** Appuntamento con Alvaro Della Torre
Cajmmi - Arias: Vatape; Elisabet-Grenet: Roca pulca; Hernandez-Rafael: El cumbachero; Orlando De La Rosa: A noche hablo con la luna; Ruiz-Gabriel: Quanto te gusta; Lacerda-Porto: La jardineira; Barroso: Os quindis da yaya
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 15** - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

- 15,30** LO SCANDALO FREGONARD
Tre atti di UMBERTO MORUCCHIO - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Alberto Casella
- 17** - BALLATE CON NOI
- 18,30** CHE TEMPI!
Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Barendson e Masdea
- 19,45** Notizie sportive e Radiocronaca Gran Premio Automobilistico di Berna
- 19** - Tasti bianchi e tasti neri
Errol Garner al pianoforte
- 19,15** Clak
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani
- 19,30** Ricordate?
Giuliani-Bracci: Truttala-ju; Casiroli-Amint: Prima di dormir, bambina...; Barziza-Mendes: Il mondo così va; Mascheroni-Mari: Un bel di; Montebello-Gian Capot: Nina non far la stupida; Centinno-De Filippis: Chi siete?
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 20** Segnale orario - Radioseria
XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste sulla tappa Bologna-Montecatini, di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi
- 20,30** MILLERUOTE
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Faele, diretto da Silvio Gili - Parlati, musicato e cantato da Clely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini
- 20,45** BABBO CIOGNA
Rivista di Garinei e Giovannini
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Cioccolato Nestlé)
- 21,30** DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE
Vitaliani-Cherubini: Fox-trot della nostalgia; Rivi-Innocenzi: Addio sogni di gloria; Panzeri-Mascheroni: Fiorellin del prato; Giuliani: Capisera; Bixio-Cherubini: Violino tzigano; Fiorelli-Ruccione: Serenata celeste; Di Chiara: La spagnola; Neri-Bixio: Parlati d'amore Maria; Bovio-Luna: Mimosa; Rastelli-Olivieri: Tornerai
Orchestra diretta da Pippo Barzizza, Carlo Savina e Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Sergio d'Alba, Gino Latilla, Milly, Vittoria Mongardi, Nilla Pizzi, Giacomo Rondineia, Claudio Villa e il Quartetto Stars
- 22,30** DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23** - Canzoni cantate da Ezio Pinza
- 23,15** Dal «Dancing Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra
- 23,45-24** Notturno: confidenze al telefono

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari).
- 11 Programma altoatesino Vangelio e trasmissione per gli agricoltori in tedesco. Programmi - Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- 12,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni - Vallini: Rose sotto la pioggia; Finelli: La mamma dall'abito blu; Strauss: Danubio blu; Mari-Montagnini: La vetrina delle bambole; Raphael: Il diavolo tzigano; Nissa-Fanciulla: Le stelle sono nere; Zanciro-Trenet: La mia gioventù - 13 Giorni radio - 13,12 Notiziario per i fratelli giuliani - Attualità - 14,30 15 «Quei cari ragazzi», commedia in un atto di Miro Prezo (Venezia 3).
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - 12,48 «Musche a pletto» - Circolo mandolinistico «G. Sartori» del CRAL di Bressanone (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
- 14,30 «Setto il Conero» (Ancona 1) - «Quarter pass in Galleria» (Milano 1) - «Ventiquattrore a Torino» (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II) - «La caravella» (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto) - «Ehi, ch'al scusa» (Bologna 2) - «Belvedere alpino» (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento.

- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - «E Aicci è suzeriv» - raffigurazione di B. Bruno - Addebiamento di Luigi Nona (Cagliari) - «I' occupolone» (Firenze 2 - Arezzo - Siena) - O Porta coa do Gallo, un atto di Baccino e Precetti a cura di L. Drava (Genova 2 - La Spezia - Savona) - «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno) - «Campidoglio» (Roma 2) - «El Liston» (Venezia 2) - 19,30 «Gazzettino delle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento) - 20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) - Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) - 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Notizie sportive - «Aus dem dritten Programm»: Sinfoniekonzert unter der Leitung von Nino Sanzogno; a) Cavalli: «Konzert für Violine und Orchester» - Solist: André Gertler; b) Nabokov: «La vita nuova», Concert für Sopran, Tenor und Orchester - Solisten: Luigia Vincenzi, Sopran; Agostino Lazzeri, Tenor; L. M. Von Weber: «Drei kleine Ouverturen» a) Tannhäuser, b) Peter Schöller, c) Hans Hassman - Stadisches Orchester des Maggio Musicale Fiorentino (registrazione) - (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).

Ehi e comenisti della giornata sportiva. 23 Canzoni cantate da E. Pinza. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario. Boll. meteor. Musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Brani d'opera. 9,25 Motivi allegri. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa da S. Giusto. 11,15 Dal mondo cattolico. 11,30 Selezione: dai programmi della settimana. 12,45 Cronache della radio. 12,50 Comunicati sui comizi elettorali. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Campagna elettorale. 13,40 Orchestra d'archi diretta da G. Cergoli. 14,10 Notizie sulla II tappa del Giro ciclistico d'Italia. 14,15 Pagine pianistiche. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Fantasia musicale. 15,30 Complessi di fisarmoniche. 15,45 Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Italia-Inghilterra. Nell'intervallo: Musica leggera. 16 Radiocronaca dell'arrivo della tappa Bologna-Montecatini del Giro ciclistico d'Italia. 18,15 Concerto di musica leggera diretto da A. Bernard. 19 Not. sport. 19,15 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Campagna elettorale. 20,30 Notiziario sportivo locale. 20,50 Millerote. 21,05 Musica operistica. 21,30 Dieci canzoni d'amore da salvare. 22,30 Domenica sport.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

- 19 Sport. Musica. 19,45 Vorrei sapere. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Riti e canzoni. 21,15 «La procezione di O. a.», radioprodotto. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Quintetto con organo. 22,45 «La signorina Blau», romanza di A. Schützler, lettura. 23 Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Musica della mezzanotte. 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béhague e cantanti. 21,30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,10 Mozart: Il flauto magico, aria e finale atto secondo. 22,50 Notiziario. 23 L'orchestra Xavier Cugat. Larry Owens, Irving Fazzola e i suoi Dischalanders. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Concerto diretto da H. Rosbaud - Mozart: a) Quartetto per archi in fa, K. V. 464; b) Concerto in re per pianoforte e orchestra, K. V. 451. 19 Havel: a) Trio in la minore; b) Introduzione e allegro per arpa, con quartetto d'archi, flauto e clarinetto. 19,40 Notiziario. 20,02 Melodie in-

terpretate da M. Ritchie. 22,15 Concerto di musica leggera diretto da P. Bonneau, con la partecipazione del cantante B. Lefort. 20,45 La fondazione del Théâtre de l'Ouvre. 21,20 Menzogna del bene e del male. 22,35 Musica da camera - Mastelli: Adagio, cadenza e finale per oboe; Respighi: Belli silvano; Mauat: Improvisi e cantilene per violoncello e pianoforte. 23,35 Vivaldi: Concerto per flauto «Il cardellino». 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario del teatro (francese). 19,20 Orchestra P. Pagnano e cantanti. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra H. Dardien. 20,35 Le sorprese della Francia, varietà. 21,50 Antiprime. 22,45 Notiziario. 22,50-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER

- 19,30 Auric: Trio per flauti. 20 La presenza francese nel mondo: «I Paesi Bassi». Inchiesta internazionale con illustrazioni musicali. 20,30 «Romeo e Giulietta», dramma in cinque atti di Shakespeare. 23,30-0,15 Cabaret: «Port de France».

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Operetta lampo. 19,38 La sedotta profeta. 19,43 La canzone del giorno. 19,48 I racconti della cosa. 19,55 Notiziario. 20 Confessione. 20,15 Buona compagnia. 20,45 La giuria di Nancette. Vitamine. 21 Vedei a microfono. 21,15 Ring Crosby. 21,30 «Cento frumeli al secondo», revuere sceneggiata. 22 Notiziario. 22,05 Cora Italia. 22,20 Musica da ballo. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Sport. 19,30 La settimana del Parlamento. 20 Il post-purri del buon umore. Varietà. 21,45 Notiziario. Sport. 22,15 Il clima della gioia. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Concerto intonato diretto da G. Solti (solisti solisti Arthur Grumiaux); Monaco: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; Kodaly: Suite Mary - Janos.

FRANCOFORTE

- 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Sport. 20 Carosello di melodie. 21,15 Le avventure del sig. Schmidt: «Bisogna proprio essere fortunati» di W. Schmidt, regia di K. Schilling. 22,15 Notiziario. Sport. 22,45 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Rafael Kubelick. Solisti: violoncellista Andrea Navarra. Mozart: Les petits riens, ouverture; Donizetti: Concerto per violoncello in si minore; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la. 19,45 Servizio religioso. 20,30 «Ritratto di una signora», commedia radiofonica. Settimo episodio. 21 Notiziario. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 22 I c'è! venano a Parigi. Dibattito di cinque esperti su film, teatro, libri, radio e arte, diretto da Eric Newton. 22,52 Epilogo. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il tenore James Johnston - Musica varia. 20,30 Canz. sacre. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,15 Due pianisti: compositore. 22,30 Canz. sacre. 22,45 Organista. Sandy Macpherson. 23,15 Notizie musicali. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Rivista. 6 Musica leggera. 6,45 Musica di Glimmer e di Borodin. 7,15 Notiziario musicale. 8,30 Canz. David Pees. 11,30 Musica per

La GALBANI di MELZO vi invita ad ascoltare ogni domenica alle ore 13,30 sul Secondo Programma

INDOVINAMI QUESTA

Rivista a premi

Inviare le soluzioni a Rubrica Galbani «Indovinami questa», presso R.A.I. - Via Anselmo 21 - Torino.

Era i solutori hanno estratti:

1° premio: una bicicletta BIANCHI da uomo o da donna; 2° premio: un'automobilina BEBE a pedali; dal 3° al 22° premio: 20 cassette di prodotti della Galbani di Melzo.

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 4 maggio era «Anno 1907». Il primo premio — bicicletta Bianchi — è stato vinto da Diodati Risanna, Como, via A. Diaz 7. Il secondo premio — automobilina Bebe a pedali — è stato vinto da Francesco Beria, Milano, via Cogne 31.

Le 20 cassette di prodotti della Galbani di Melzo sono state vinte da:

Salvatore Carta, Modena, via Adelfarda 4; Alfredo D'Italia, Abbiategrasso (Milano), via Casimiro 63; Anna Garrifoli, S. Lazzaro di S. Giulio (Salerno); Giuseppe Meriglio, Vergato (Bologna); Antonio Gerardi, Arcil Piceno, via Cassero 4; Aldo Severi, Cesena (Forlì), corso Castro 82; Maria Campa, Salsomaggiore (Genova), via Buranello 7-3; Anna Rita Vini Gigliotti, Roma, via Sisto 125; Rosario Grillo, Sesto Calende (Varese), piazza Cristoforo 2; Aniela Nelli, Brescia, via Zara 4; Angela Costa, Milano, via C. Farini 61; Edoardo Casaroli, Como, via Petrarca 27; Pietro Telli, Bergamo, via Saragazza 82; Enrico Sabbatini, Milano, via Vespri Siletti 13; Arturo Mastriani, Bologna, via Lamponi 11; Restmunda Magagnoli, Lagesano (Ferrara), via Sida; Isabella B. Radicioni, Torino, via G. Gessi 10; Cristina Visio, Torino, corso Casale 810; Franca Tesi Furbetta, Ancona, via Maffrotti 120; Piero Carrer, Firenze, viale M. Santi 25.



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cronometro L. 2500. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4500; placcato oro L. 4700; per signora oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000 - Orologi da tasca e segret.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

Orologi Beco Corso Belgio, 24 - TORINO Per spedizione a imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



Té Melrose

La felicità in una tazza di Té

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: sacella - MILANO, VIA SOPERGA 22

organo interpretata da Sir Ernest Bullock. 13 Varietà. 14,15 Orchestra della rivista diretta da Robert Bui. 15,15 Merckbach: Concerto in sol minore n. 1, per pianoforte e orchestra (solisti: Simanith Shafir). 16,30 Rivista. 18,10 Varietà musicale. 19,30 Rabbati e canzoni. 20 «Till Love», di Bradie Price a Barbara Cooper. 21,30 Musica sacra. 22 Musica di canzoni e di Borodin. 22,15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Notizie sportive. 19,30 Notiziario. 19,40 Campana - «Dare e prendere». 19,50 Radiocronaca diretta da Neel di Londra. 20,55 «Marinara», radiodramma di C. Friedl-Wegand. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica sacra da Sant'Ambrogio fino ad oggi.

MONTECENERI

- 7,15-7,30 Notiziario. 10,30 Concerto sacro di G. Reinoldi. 11 Händel-Schütz: Concerto per orchestra n. 26. 11,20 L'espressione religiosa nella musica. 12 Weber. Inno alla danza, op. 67; Havel: La valse, poema coreografico. 12,50 Notiziario. 12,40 La commossa in Italia. 13 «Cangiando il vestito amore», enciclo-

pedia sonora di R. Morbelli. 13,30 Orchestra Azimera. 13,50 Il microfono risponde. 14,20 Canto in coro: «Concordia» di Lugano. 14,50 Beethoven: a) Bagatella in mi bemolle maggiore, op. 33 n. 1; b) Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55, a) Eroica e 15.45 Radiocronaca sportiva e 16.45 danzante. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Il Gran Premio automobilistico svizzero. 18,55 Giro celestino di Italia. 19,15 Notiziario. 19,25 L'arte della musica. 20 «L'immensità sonora». 20,30 Concerto musicale strumentale diretto da H. Plaguet. Musica classica. 21,40 Rituali cristiani. 22 «Médée» e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-22,30 Debussy: Chère de luna, dalla «Suite bergamasque».

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Le avventure del signor Stop. 19,40 Colette Jean e Jean Tave, 19,55 Musica leggera. 20,30 «K» mezzanotte, dottor Schweitzer», due atti di Gilbert Cebron. 22,05 Organista. Rite Schmidt - Buxtehude: Preludio e fuga tripla in mi minore; Bach: Passacaglia. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Ritmi e canzoni.



NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI

mc

BRILLANTINA VEGETALE

cubana

ROMA

ALY MARINI & C.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua francese
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 7.30 DOMENICA SPORT
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.15-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Sotto a chi tocca!» - Concorso Nazionale di canto corale
- 11.30 **Concerto sinfonico** diretto da Hans Haug
Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore op. 21; Weber: Oberon, ouverture
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 4-3-1952
- 12.15 Fantasia di canzoni
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetti)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Montecatini-Siena
- 13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélémta)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Montecatini-Siena
- 14.20-14.30 **Bello e brutto**, di V. Mariani - Punto contro punto, di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.15 **La Radio per le Scuole**
- 16.45 **Orchestra della canzone**
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 - **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Soprano Juanita Toso, violoncellista Mario Gusella, pianista Ruggiero Maghini
Glus, Barbara: Tema con variazioni per violoncello e pianoforte; Giampietro Tintori: Dai «Tre canti di poeti nel tempo» per voce e pianoforte; a) Madonna e il Paradiso (J. De Lentini); b) Silenzi (T. Tasso); Lilliana Cimolesi: a) Lungo cammino, per voce e pianoforte; b) Stornello per voce e pianoforte
- 18.25 XXXV Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Montecatini-Siena

La radiocronaca dell'arrivo della tappa Montecatini-Siena del XXXV Giro Ciclistico d'Italia sarà trasmessa tra le ore 17 e le 18 i programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche

- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Ginestra Amaldi: Che cos'è il neutrino
- 18.45 **Complesso caratteristico «Esperia»** diretto da L. Granazio
- 19 - **Teatro di ogni tempo** a cura di Gigi Micheletti - Lorenzo Ruggi: *Il Mantellaccio*, di Sem Benelli - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di E. Salussola
- 19.45 **Fatti e problemi del giorno**
- 20 - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport
- 21 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO, con la partecipazione del soprano Mara Koleva e del basso Roberto Silva
Mozart: I) Il flauto magico, ouverture, II) Don Giovanni, «Deh, vieni alla finestra», III) Le nozze di Figaro, «Dove sono i bei momenti»; Moussorgsky: Boris Godunov, racconto di Pimen; Puccini: Suor Angelica, «Senza mamma»; Rossini: Guglielmo Tell, danze; Gounod: Faust, «Serenata di Mefistofele»; Wagner: Lohengrin, «Sala nei miei primi anni»; Verdi: I) I Vespri siciliani, «O tu Palermo», II) Don Carlos, «Tu che la vanità», III) La forza del destino, sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 22 - **Orchestra Melachirino**
Cantano i Peter Knight Singers
- 22.30 **Lettere da casa altrui**
- 22.45 **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari
- 23.15 **Giornale radio - Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 **Concerto d'apertura**
J. S. Bach: Terza partita in la minore; D. Scarlatti: Due sonate;
F. Liszt: Héroïde élégiaque, E. Blanchet: Studio da concerto in do min.
Pianista Ruth Schmid-Gagnebin
- 21 - **Le origini della civiltà mediterranea**
La Magna Grecia
Inchiesta a cura di G. B. Angiolotti e Piero Bigongiari
Radiocronista Sergio Zavoli
II
Crotone, Locri e Reggio
- 21.35 **Antiche musiche italiane di trattenimento** a cura di Alessandro Piovesan
Claudio Monteverdi
«Il ballo delle Ninfe» dai «Canti guerrieri e amorosi»
Orchestra e Gruppo vocale della Scuola Venziana diretti da Angelo Ephrikian
- 21.55 **Ciascuno a suo modo**
I nuovi programmi scolastici
- 22.35 **Il concerto solistico nella musica contemporanea** a cura di Alberto Mantelli
Francis Poulenc
Concerto campestre per clavicembalo e orchestra
Adagio - Siciliana - Finale, presto
Sottista Ruggiero Gerlin
Direttore Roberto Lupi
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 **Tuttigliorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30 **Enzo Ceragioli e il suo complesso**
Rubrica filatelica
- 10-11 **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 **Parata d'orchestre**
Sidney Torch - Complesso Rio Rita (Consommé Lombardi)
- 13.30 **Vedette al microfono**
SIMONNE SANDRY (Vasenol)
- 13.45 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14 - **Taccuino segreto** di Mario Carolenuto (Dentifricio Ceto)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Storia della piccola danza** a cura di Gino Tani
«Contradanza, Quadriglia, Cotillon»
- 14.45 **Album dell'America latina**
Orchestra cubana Felix Valvert
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 **Arie celebri e celebri cantanti**
Rosetta Pampanini
- 15.30 **Il professor Aurelio o Le avventure della Scienza: I tesori del mare e della terra**
- 15.45 **Il mese di turno: «MAGGIO»**
Divagazioni di Clara Falcone
- 16.15 **Il topo di discoteca**
- 16.30 **La Sfinge**, varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 16.45 **La voce di Roberto Murolo**
Roberto Murolo: Torna Pulcinella; Murolo-Tagliaferri: Nun me sceta; Fiorelli-Rendine: Sotto 'e cuonno; Rendine-Bonagura: Betula sciore; Murolo-Oliviero: O chiacchiariello
- 17 - **Il novellino dei piccoli**
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18) **Giornale radio**
- 18.30 **Romanzo sceneggiato**
IL MULINO SULLA FLOSS di George Eliot
Adattamento di Mario Vani - Settima puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brigaiole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - **Dall'isola del sole: Canti siciliani** presentati da Dino Olivieri
- 19.15 **Concerto in miniatura**
Pianista Franco Mannino
Schumann: Scene infantili
- 19.30 **Canzoni napoletane**
Fusco-Falocchito: Coppola rossa; Gebbar-Bernazza: Beguine a Marechiaro; Manlio-Benedetto: Tu si nato 'o mese 'e mare; Da Vinci-Ascenzo: Vurria sapé
Orchestra diretta da Nello Segurini - Cantano Nello D'Oro, Pine Lamara e Paolo Sardisco
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodenti)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste sulla tappa Montecatini-Siena, di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carupezzi

- 20.30 **MILLERUOTE**
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Facla, diretto da Silvio Gili - Parlati, musicato e cantato da Clely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini
- 20.45 **Orchestra melodica diretta da Carlo Savina**
- 21.15 **DON PIETRO CARUSO**
Un atto di Roberto Bracco
Protagonista PEPPINO DE FILIPPO - Regia di Claudio Fino (G. Crippa & C.)
- 22 - **Musica da ballo con l'orchestra Percy Faith**
- 22.15 **VENTIDUESIMA ORA**
Rivista di Silva e Terzoli con divagazioni di Orlo Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza (Saponette Asborno)
- 23 - **Siparietto**
- 23.15 Dal «Parco Hotel Esedra» in San Lazzaro di Bologna - Complesso Bezzi-Rosati
- 23.45-24 **Notturmo** di Diego Calceagno

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II) Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino Toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2) Trasmissione per la Venezia Giu-

lia - Musica operistica: Bizet: «I pescatori di perle», dall'atto terzo: a) Aria di Zurga, b) Duetto e finale; Donizetti: L'ancillotto del lago - Intermezzo - 13 Giornale radio - 13,12-14 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Isabella Ott liest aus «Die Rapsodien von der Freude» von Paul Steinmüller «Kammermusik» - Giorgio Menzini, violinista; Am Flügel: Luigi Magone; - Handel: «Sonata in D-Dur» - Nodda: «Poema» - Bloch: «Simchas Torah» - B. Pokorny: «Die Fiedler Mooser und der Kurort Merano» - Conversazioni, varietà, Giornale radio e notiziario regionale in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

22,10 Musica per organo. 22,20 Complesso melodico Jean Pipas. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20,02 Nino Suite spagnola; Ravel: Tzigane. 22,22 Duetto. 22,30 «Con l'amore non si scherza» di A. de Maup. 21 Concerto diretto da L. Stravinsky: Stravinsky: Scene di balletto da «Edipo Re», opera-oratorio in 2 atti, su testo di J. Cocteau ispirato dalla tragedia di Sofocle. 23,15 Tartinì: Sonata in sol minore per violino e pianoforte; Beethoven: Trio n. 2 in sol maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Novei dieci. 20 Notiziario. 20,30 Emuati: All'elbergo del Cavallino bianco, selezione. 20,35 Varietà. 22 «Centocinquantesimo anniversario della creazione dell'Ordine della Legion d'onore». 22,40-22,45 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Schumann: Sinfonia n. 4, diretta da J. Clergue. 20 Negro spirituale. 20,15 Canzoni. 20,30 «Il mercato di San Giovanni», fantasia di P. Leconte. 21,30 Ultra Parigi. 21,50 Notiziario. 21,55 Musica per tutti. 22,20 Musica da ballo con l'orchestra diretta. 23 Le grandi voci umane: «Gemma» Martineau. 23,40-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra filigrana Rapha Braggiati. 19,17 Quale delle tre? 19,28 La famiglia Durand. 19,38 Varietà. 19,55 Notiziario. 20 Parentesi radiophonica. 20,30 Ve lo compiamo. 20,45 Jean Nohain e l'orchestra Charles Lucet. 21,02 Sinfonia. La Moltara. Dvorak: Concerto per violino e orchestra (solista Gertraud Tschernig). 22,03 Notiziario. 22,08 Duetto preferito. 23 Notiziario. 23,05 Sinfonia di Don Rias. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da John Barrow. Handel: Concerto grosso in si bemolle n. 18; L'indole. Otto canti folcloristici russi; Haydn: Sinfonia in si bemolle n. 91; Rimsky-Korsakov: Una notte di maggio, ouverture. 19,45 Musica spagnola interpretata dal duo pianistico Barrios-Landover. 20 Varietà. 20,45 «Otto settimane nell'Africa del sud», di Julian David. 21 Notiziario. 21,15 «The Judgement of Dr. Johnson» di Chesterton. 22,45 Rossumo parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

della tappa Montecatini-Siena del Giro ciclistico d'Italia. 18,30 Musica operettistica. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Vecchie Melodie. 19,42 Attualità. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Campagna elettorale. 20,40 Orchestra George Melachino. 21 Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto (Prog. Nazionale). 22 Milnerotte. 22,15 Sergio Boschetti e il suo complesso. 22,35 Conversazione. 22,45 Orchestra diretta da F. Ferrari. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,03 Salisburgo ne parla. 19,15 Keco d'Europa. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie e situazione nel mondo. 20,10 Concerto sinfonico diretto da F. Zanon (solista pianista Y. Moravits). Armann: Sinfonia n. 3; Barak: Concerto di violino; Mendelssohn: Concerto di violino; Dvorak: Sinfonia n. 5. 22,15 Notizie del mondo. Sport. 22,30 Sinfonia e compendario la musica. 22,45 L'ore sgarbi al di là del Pireneo. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Musica d'incanto. 24 Notizie. 0,05 Edizione anche questo. 0,15 La voce dell'America. 0,30 Per quelli che non dormono ancora. 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Pandora France (Dopoconchi - Hainaut): Il fabbro armonico; Rethmann: Preludio n. 3, op. 23; Dvorak: Cinque preludi. 19,20 Borzak: Rapsodia slava in sol minore; Herremann: Guere, frammenti dell'opera. 19,45 Notiziario. 20 Le violine e le loro sorelle. 20,30 Violinista David Oistrach. Tartinì-Kreutzer: Variazioni su un tema di Geminì; Chopin: Notturmo in si bemolle; Foster: Melodia negra; Dvorak: Danza slava n. 7. 20,45 Rasmus: Minuetto e ruggine, da «Pietro»; Sciaratti: Sonata in fa maggiore; Mozart: a) La piccola flautista; b) Tre contraddanze; Weber: Invito alla danza. 21,15 Rasmus: Sinfonia, diretta da Sybald Voulkemo. 21,45 List: Rapsodia spagnola per pianoforte, interpretata da Walter Rehberg. 22 Notiziario.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. Bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica leggera. 11,55 Rubrica della donna. 12,15 Fantasia di canzoni. 12,50 Comunicati comizi elettorali. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Campagna elettorale. 13,40 Biografie sonore: Sigmund Romberg. 14,15 Notizie sulla tappa Montecatini-Siena del Giro ciclistico d'Italia. 14,20 Terza pagina. 14,30 Canzoni francesi. 14,45 Bello e brutto, note sulle arti figurative di V. Mariani. Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino borsa e rassegna della stampa britannica. 16,45 Orchestra della canzone. 17,30 Tè danzante. 18,25 Ordine d'arrivo



molte le imitazioni
uno il prodotto genuino
INDUSTRIE ALIMENTARI LOMBARDI FERRARA
CONSOMME LOMBARDI
«Ascoltate oggi sul Secondo Programma alle ore 13
PARATA D'ORCHESTRE
trasmissione organizzata per il
CONSOMME LOMBARDI».



allora,
da domattina...

SALI JODATI
di Montecatini

Cura Primaveraile!



TRASMISSIONE DI PROSA
ORGANIZZATA PER LA
G. CRIPPA & C. S. A.
CONCESSIONARIA DELLE TERME
DEMANIALI DI MONTECATINI

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE 21,15 SUL 2° PROG.
DON PIETRO CARUSO
DI ROBERTO BRACCO

Le Saponerie "ASBORNO"

PRODUTTRICI DEGLI IMPAREGGIABILI SAPONI
DA BUCATO "MARTELLO", E "OLIVO",
AL 65% DI ACIDI GRASSI; DELLE INEGUAGLIABILI SAPONETTE DA TOILETTE "LIA",
E "GIAYA", E DELL'OTTIMO SAPONE IN SCAGLIE "NIN".

VI INVITANO AD ASCOLTARE

OGNI LUNEDÌ SUL SECONDO PROGRAMMA
ALLE ORE 22,15 LA RIVISTA

VENTIDUESIMA ORA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black e cantanti. 20 Avventure pollesche. 20,30 «La fortuna della famiglia Vail» di Lester Powell. Parte prima. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerslitz e cantanti. 23 «Wasi-Wasi» di H. Marle e H. G. Westermann. 23,15 Complesso d'archi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

21,15 Musica da camera eseguita dal Complesso Wignora. Francini: Trio per archi; Roussel: Trio per flauto, viola e violoncello; Ravel: Introduzione e allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi. 22,15 Ricordi musicali. 23 Canzoni gallesi interpretate da Neta Griffiths. 23,15 Rivista.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19 Corso del lunedì: «Camminare e attendere» di H. 19,25 Sport. 19,30 Notiziario. 19,45 «Il tempo». 20 Musica viennese d'opera e di salzer. 20,45 «La pianta del caffè», emigrazione ionolitaria, a cura di H. Pagenberger. 21,15 La nostra bura delle lettere. 21,35 Musica di Mu-

zari per pianoforte. 22 Per gli studenti all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Dal Festival musicale alla sera 1952.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica vari. 12,30 Notiziario. 12,40 Viaggiomaggio musicale. 13,05 orchestra Radiosa. 13,35-13,45 Turina: La oration del Torero. 17,30 Musica per voce d'uomo interpretata da V. Scapellato. 18 Musica religiosa. 18,55 Giro ciclistico d'Italia. 19,15 Notiziario. 19,25 Pagine da cuore popolari. 20 «Gli ultimi cinque minuti», commedia in tre atti di Aldo De Benedetti. 21,30 Musica e documenti antichi. Musica Olga Scherwald. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Pandia Giovanni Peil.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Il giorno del disco. 19,55 «George Pitoeff», di Henri Mangin. 20,15 «Assommoir» di Mezzopaglia. 21 di Agatha Christie. Adattamento radiofonico di Gormine Biere. 21,10 Musica senza frontiere. Trasmissione in duplex con la Radio di Stuttgart. 22,10 La via universalista. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz hot. 23,05-23,15 Canzoni

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginecologia a cura di Mario Golia
- 6.45 Lezione di lingua inglese
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Messaggio della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 «Fede e avvenire»
- 11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare - «I due topini», di Guglielmo Valle
- 11.15 Successi d'ogni tempo
- 11.45 **Carosando in discoteca**
- 12.15 Canzoni italiane - **Trasmissioni locali**
- 12.30 Musica leggera per organo ed orchestra
- 12.50 «Associate questa sera...» - Calendario (Anticipo)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **XXXV Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulla tappa Siena-Roma
- 13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
Liedt: Venezia e Napoli, tarantella; Brahms: Danza ungherese in fa maggiore n. 3; Chopin: Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore
Nell'intervallo: commentari commerciali
- La canzone del giorno (Kefauver)
- 14 **Giornale radio** - L'ultimo Borsari di Milano - Medie del cambio **XXXV Giro ciclistico d'Italia** - Notizie sulle tappe Siena-Roma
- 14.20-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, a cura di Carlo Gatti
- Trasmissioni locali**
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.15 **La Radio per le Scuole**
- 16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
- 17 - Musica brillante
- 17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - **Le donne dei poeti**
Bolardo: «Antonio Capra», a cura di Giorgio Bassani - Allestimento di Marco Visconti
- 18.25 **XXXV Giro ciclistico d'Italia** - Ordine d'arrivo della tappa Siena-Roma
- 18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

La radiocronaca dell'arrivo della tappa Siena - Roma del XXXV Giro Ciclistico d'Italia sarà trasmessa tra le ore 17 e le 18. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

- 18.45 Pagine scelte
- JAMANTO**
Attono e musica in tre atti di BARBARA GIURANNA
Janante Carlo Gazzini
Janale Glauco Scortini
Janale Gino Orlandini
Janale Renata Broda
Janale Pasquale Lombardo
Direttore Pietro Argento - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - **Musica leggera**
Strauss: Songue vienese; Ferrari-Cavalieri: Dolei parole; Rinner: Sogno di bimbi; Salani-Valteroni: Signorina Primavera; Escher: Studio in la; Ricci-Gianpaoli: Mary; Glen: Schizzo di Marchesa
Negli intervalli comunicati commerciali
- Trasmissioni locali**
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità - Radiosport
- 21 - **PROFONDE SONO LE RADICI**
Tre atti di ARNAUD D'US-SEAU e JAMES GOW
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con Elena De Venezia, Marcello Giorda e Fernando Faresse
Bella Charles Wanda Pasquini
Il senatore Eleanora Langdon
Ginevra Langdon
Alice Langdon Elena De Venezia
Roy Maxwell Raimo Balbo
Howard Merrick Marcello Giorda
Brett Charles Fernando Faresse
Lo sceriffo Serkin
Gianfranco Piccinini
Bibi Bray Raffaele Giannone
Betsy Turner Adriano Innocenti
Regia di Umberto Benedetti
- 23 - **Pionista Luciano Sangiorgi**
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 **Concerto d'apertura**
Orlando di Lasso: Matona mia cara; Quod non mari; Mon cour se recommande
Coro dei «Randolph Singers» diretto da David Randolph
Chants populaires: Margoton; Ah, mon beau laboureur; C'est la p'tite fille (Armonizzazione: Poulenc)
Daniel Lesur: Voici la St. Jean
Roland Manuel: Gentils gaulans de France
Paul Arns: Ani con
Claude Debussy:
Dieu qu'il fait bon regarder; Yser vous n'estes qu'un vilain
Complesso vocale Marcel Couraud
- 21 - **Festival Musicale di Parigi**
Dal Teatro dei Champs Elysées
MUSICHE DI SCHOENBERG E STRAWINSKY
Arnold Schoenberg: Erwartung, monodramma op. 17
Solista Patricia Neway
Igor Stravinsky: Oedipus rex
Opera-oratorio in due parti per voce recitante, soli, coro maschile e orch.
Testo di Jean Cocteau da Sofocle
Voce recitante Jean Cocteau
Solisti: Patricia Neway e Léopold Simoneau
Orchestra Nazionale e Coro della Radio francese diretti da Hans Rosbaud
- Negli intervalli: L. Storia dei mesi
Edoardo Amaldi: «La recente scoperta di Fermi» e conclusione del ciclo
II. Due racconti di Villiers de Vile-Adam: «Antonia» e «Le amiche di collegio»

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 **Tuttigioral**
Album di Riccardo Morbelli
- 9.30 Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
- 10-11 **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 **Trasmissione scambio fra la Radiodiffusione Francese e la Radio Italiana**
PRONTO PARIGI QUI ROMA ALLO ROMÉ ICI PARIS
Programmi in duplex
- 13.45 **Giornale radio** - «Associate questa sera...»
- 14 - **Taccuino segreto di Mario Caroleno** (Dedica: Carlo)
Musica leggera
Waller: Ain't misbehavin'; Savina: Sade nel cielo; Greg-Perret: Strauss musical; Sogito: Maria Cristina; Morbelli-Segurini: Un giorno di e un altro no; Rondinella-Barzizza: Genny
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Mani magiche**
Arthur Rubinstein e le Polche di Chopin
- 14.45 **Carnet musicale**
Canta Yves Montand
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 **Parata di orchestre**
Russ Morgan - Edoardo Del Pino - Charlie Spivak
- 16 - **Voci e volti d'America**
- 16.15 **Canzoni in yoga**
Don Alleno: Be-fu-cu-da; Lippman: Yes go-go; Ignato: Un gi-lan in el Brasil; De Curtis-Magari: Nun si na femmina; Prada: Mumbo Jumbo
- 16.30 **I personaggi dell'arte**
Joseph Conrad, a cura di Massimo Alvaro
- 16.45 **Testiera**
Umberto Cesari al pianoforte
- 17 - **Programmi per i ragazzi**
LA LEGGENDA DEI PELLEROSSE, dal poema di H. W. Longfellow - Adattamento di Liliana Scoloro - Seconda puntata - Regia di Umberto Benedetti
- 17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30 **Il ripetente**
ovvero Le cose che non abbiamo mai capite a scuola
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45 **Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nield**
- 19.15 **I re del microfono**
Danny Kaye
- 19.30 **Danze vecchie e nuove**
Strauss: Rose del Sud; Brown: Doll dance; Capitani: La doria; Mobiglia: Le fatiche di Ercole; Simons-Coots: Accare chérie; Arcana: La guitarita
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Uniorodori)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
XXXV Giro ciclistico d'Italia
Commenti e interviste sulla tappa Siena-Roma, di Mario Perrelli, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi
- 20.30 **MILLERUOTE**
Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Paolo, diretto da Silvio Gatti - Parato, mazzetta e cantato da Clely Piommi, Ada Silvani, Gilberto Mezzi, Elio Pandolfi e del Complesso di Cesare Cesarini

- 20.45 **Voci e melodie da Culver City**
Partecipano alla trasmissione Ava Gardner, Kathryn Grayson, Howard Keel e William Warfield (Bibaco)
- 21.15 **TEATRINO DI ALBERTO SORDI**
- 21.30 **Serata d'onore**
Pasquale
- 22.15 **Grand Hôtel**
Gerni Kramer e la sua orchestra
- 22.30 **Impresa Italia**
- 22.45 **Strettamente confidenziale**
Canta Julia De Palma
- 23 - **Siparietto**
- 23.15 **Dalla «Fonitgramma Danze» di Bologna** - Henghel Guadri e il suo complesso
- 23.45-24 **Notturmo di Diego Caligaris**

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e Listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino Toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Quindici minuti nel mondo dei piccoli: Azione Morbelli: «L'area di Noè», fantasia musicale - 12,45 Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,13-14 Notiziario per i fratelli giuliani - Assistenza nazionale (Venezia 3)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie

- dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Bobettmusik - «Rundschau der Woche» - Schlagermelodien - Giornale Radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- 22,15 Grand Hotel. 22,30 Impresa Italia. 22,45 Strettamente confidenziale. Canta Julia De Palma. Solisti a' Pergamo Hammond. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario. Bollett. meteorologico. 7,18 Ginecristia da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,15 Successi d'ogni tempo. 11,45 Curiosando in discoteca. 12,15 Canzoni italiane. 12,50 Comunicati sui comizi elettorali. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Campagna elettorale. 13,20 Concerto meridiano. 14,15 Notizie sulla IV tappa del Giro ciclistico d'Italia. 14,20 Terza pagina. 14,30 Orchestra Alvaro De La Torre. 14,45 Arti plastiche e figurative, a cura di R. De Grada. Cronache del teatro lirico, a cura di C. Gatti. 15 Listino borsa e rassegna della stampa britannica.
- 16,30 Orchestra napoletana diretta da Nello Segurini. 17 Musica brillante. 17,30 Tè danzante. 18,25 Ordine d'arrivo della tappa Siena-Roma del Giro ciclistico d'Italia. 18,30 Il ripresente, ovvero le cose che non abbiamo mai capito a scuola. 18,45 Canti spirituali. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Concerto della pianista Zita Lana. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Campagna elettorale. 20,45 Melodie da Culver City. 21,15 Teatrino di Alberto Sordi. 21,30 Milleuote. 21,45 Schumann: «Concerto in la minore». Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Ljigi Toffoli. Solisti: G. Vidusso.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Italia. 19,45 19,15 Musica da ballo. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie e situazione del mondo. 20,15 «Gli splendori e la fine della repubblica di Asomara», commedia di J. M. Bauer, regia di L. Staudl. 21,15 Prevalentemente sereno. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Uno sguardo al mondo dell'idelette. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 e stasera? 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Eclair: Introduzione e allegro per archi. 17. 19,15 La Gazzetta degli spettacoli. 19,35 Roudin: L'assenza di Corinto, sinfonia. 19,45 Notiziario. 20 Il gallo povero, opera in un atto di Roger Lefebvre, diretta da Edgard Demeux. 21 Canzoni del Paese di Galles. 21,30 Jazz sinfonico. 22 Notiziario. 22,10 Godevsky: Vecchia Vienna. 22,15 Concerto diretto da Andrea Gertler - Vivaldi: Concerto per quattro violini; Mozart: Piccola musica notturna. 22,45 Castiglione-Tedesco: Vivo ed energico. 22,50 23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Concerto diretto da P. Monte: Beethoven: Prometeo, ouverture; Turina: Gavotti Santo a mezzanotte; Ravel: La tonalità di Couperin. 19,30 Notiziario. 20,02 Concerto su-

side-strumentale diretto da M. Gaud. 21,32 Notiziario musicale. 21,42 Tribuna parigina. 22,02 La musica e l'evoluzione del pensiero: «Claude Debussy», di R. neo-impressionismo. 22,47 Violoncellista Maurice Gendron - Anche: Réverie; Milhaud: Sonare; Messiaen: Lode all'eternità di Gesù. 23 Cent'anni di spiritualità nella letteratura francese: «Jehan de Meung». 23,48-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario. 19,15 Balladili e canzoni. 19,30 Orchestra B. Smetek e P. Sifers e i suoi ritmi. 20 Notiziario. 20,35 Dischi. 20,40 «Messico, giorno e notte», di Philippe Soupault. 21,45 Dibattito sulla rete francese della lingua francese. 22 L'orchestra Chabouat e Yvonne Blum e i suoi ritmi. 22,30-22,35 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19,30 Concerto diretto da P. Monte - Rivier: Passaggio per una Giovanna d'Arco a Domercq; Gergolov: Romanza. 20 In collegamento con la Rai: La Pentola santa. 20,30 Orchestra M. Gould. 21 Concerto diretto da H. Rostand - Schoenberg: Erwartung, opera-oratorio per voce solista e orchestra sinfonica; Stravinsky: Edipo Re, opera-oratorio in due atti. 23,30-0,15 Musica jazz.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,11 Quale delle tre? 19,17 La Marchesa ha scelto. 19,28 La famiglia Durand. 19,43 Lo rinchiuso. 19,48 La canzone del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Borsa di un giorno. 20,45 La copione internazionale. 21 Parole incrociate radiofoniche. 21,30 Il diritto vale l'impero? 21,45 Radiocroce. 22 Notiziario. 22,08 Canzoni in voga. 22,23 L'esperte dell'isola d'Oro. 22,34 Jazz a Harlem. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Bachini. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Dischi da salotto. 19 Varietà. 19,30 Barista. 20 «Dick Turpin», sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,30 Rievocazione. 22 Rassegna storica di K. L. Woodward. 22,20 Concerto del violonista Campoli e del pianista Rele Britton. 22,45 Rassegna parlamentare. 23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 «La via della gloria», musical su musica di Cherbourg. 20,15 Barista. 20,45 «Gloria in musica», di Francis Poulenc. Musica di Matyas Seiber. Spett. III. 21,15 Musica richiesta e incanto internazionale di paglietta tra Don Owell, campione per leggendario inglese e europeo, e Renata Tontini, campione per leggendario italiano. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 «Wass-Wass», di H. Mielke e H. G. Westerlund. 23,15 Musica leggera composta dal compositore Jack Byrd e dal pianista Frederic Ozmon. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 6,15 Un coro e una banda. 6,45 Musica di Glimmer e di Berodis. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Orchestra Majestic diretta da Lou Whitson. 11,15 Orchestra sinfonica danese di stato diretta da Nordin Marko. 12,30 Melchi preferiti. 13 Musica leggera. 14,15 Orchestra leggera della R.B.C. 15,15 Concerto diretto da Clarence Haywood. Mattheos: La Regina d'Italia, ouverture; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Busoni-Agnoni: Fantasia contrappuntistica. 16,30 Musica rievocata. 17,30 Notiziario musicale. 18,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 19,30 «Mary Tucker», di Wilfrid Gresham. 21,15 Nove dischi. 21,45 Organista Sandy Macpherson. 22,15 Serate all'Opera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Musica leggera su due pianoforti. 19,25 Sport. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Radiorchestra diretta da A. La Rosa Parodi, solista mandolinista N. Catania. 21,15 Il Centenario di Giani. 21,35 Marco all'Inferno. 21,45 Concerto corale. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Ritornello: «Chia Festa a Nibelungen» a Vukob.



Potete scegliere subito qualsiasi modello "Borletti" (senza preoccupazioni per la spesa)

Entrate in un negozio "Borletti" e sceglietevi tranquillamente tra i superbi modelli esposti - quello che più vi piace, che più si armonizza col vostro salottino. Poi fatevelo mandare a casa e cominciate senz'altro, se volete, a farvi una bella camicetta o una gonna, oppure i calzoncini per il ragazzo... oppure un vestitino per la bambina. Non preoccupatevi per la spesa! Le facilitazioni di pagamento "Borletti" sono tali che non ve ne accorgete neppure. E ciò che risparmierete ogni mese usando la vostra "Borletti" supererà largamente la piccola rateazione da voi scelta.

GARANTITA PER 25 ANNI
Ogni macchina per cucire "Borletti" è così forte, così collaudata.

BORLETTI
... PUNTI PERFETTI ...

data, che vi viene garantita addirittura per 25 anni! Ed è il più perfetto strumento di lavoro, frutto della cinquantennale esperienza che l'antica Soc. F.lli Borletti ha nella meccanica di alta precisione. Veloce, silenziosa, ultramoderna, elegantissima, precisa, verniciata scientificamente in verde per riposarvi la vista mentre lavorate... La "Borletti" sarà per voi come una magica fata... Benedirete il momento in cui è entrata nella vostra casa!

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Senza la benché minima spesa, potrete ricevere il catalogo colle illustrazioni dei vari modelli Borletti e tutte le informazioni relative alle facilitazioni di pagamento e anche al cambio delle macchine vecchie. Riempite questo tagliando e spedite in busta o incollato su cartolina - alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni di pagamento concesse.

Nome _____ Cogn. _____
Via _____
Città _____ Prov. _____

IL RISTORANTE SUL MARE TRANSATLANTICO
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60421

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. Il Concerto diretto da Leopoldo Cosselli - Haydn: Concerto grosso op. 6 n. 1 in sol maggiore; Glück: Sinfonia in sol maggiore; Haydn: Variazioni sul «Deutschland-Lied», dal «Kaiserquartett», op. 76 n. 3. 11,30 L'orchestra sinfonica moderna; soprano P. Ciuffi. 12 Nuove incisioni di opere vocali. 12,15 Dischi vari. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 De Palma: Il cappello a tre punte, duetto. 13,20-13,45 L. Webb, e l'orchestra Metacchino. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18,55 Giro ciclistico d'Italia. 19,15

Notiziario. 19,25 Danze folkloristiche. 20 «Mossé», a cura di Franco Borghi. 20,30 Musica leggera moderna. 21 Musica culturale. 21,30 Suoni il Quartetto di Roma - Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore, K.V. 428; Mulajovic: Cantata alla madrigalesca. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Quartetto F. Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 «Disco di condotta», di Claude Marti. 20,05 Giochi con noi! 20,35 «La chitarra», tre atti di André Brebeau. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Radio Louvain ti dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotts

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - « Il cantoniere », di Guglielmo Valle - Complesso di voci bianche della RAI diretto da Renata Cortigiani

11.30 Musica da camera
Pergolesi: Trio in sol maggiore n. 1; a) Moderato, b) Andante, c) Fugato; Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99; a) Allegro moderato, b) Andante un poco mosso, c) Scherzo, d) Rondò (Allegro vivace)
Esecutori: Trio della Radio Svizzera Italiana: Luciano Sgrizzi, pianoforte; Antonio Scrozzoli, violino; Egidio Roveda, violoncello
Registrazione effettuata il 14-4-52 dal Teatro Petrarca di Arezzo

12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Mascagni: Le maschere, sinfonia; Boito: Mefistofele « L'altra notte in fondo al mare »; Cilea: L'Arlesiana, « Come due tizzi ardenti »; Giordano: Fedora, « O grandi occhi lucenti »; Puccini: Madame Butterfly, duetto d'amore atto I
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelenat)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.15 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

16.45 Complessi jazz

17 - Fantasia folcloristica

17.30 Parigi vi parla

18 - Orchestra della canzone
Cantano Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fiorelli-Bonavolontà: Quel carico di stelle; Nisa-Devilli-Menendez: Occhi verdi; Rolando-Caviglia: Il Visconte di Bragelonne; Smith: Boogie Woogie; Giubra - Calvi: Mammolata d'amore; Larici-Poletto-Sigman: Polca scozzese; Cherubini-Trama: Amare, baciare, sognare; Prado: Mambo jambo

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Antony G. N. Flew: Leviatano

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera

Green: Corpo e anima; Woody Guthrie: Singing on the mountain; Farnon: A star is born; Vivanco: Earthquake; Ferrao-Larne: April au Portugal; Mac Dowell: To a water lily

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - CHICCHIRICHI

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - Il Lied romantico

Ottavo concerto
Basso Boris Christoff
Pianista Giorgio Favaretto
Schubert: a) Frühlingstraum; b) Die Kröte; c) Der Tod und das Mädchen; d) Der Einsame; e) Am Meer; f) Der Doppelgänger; g) Erlkönig

22.30 Appuntamento nell'etere
documentario giornalistico di Roberto Costa
Al termine: Musica leggera

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda
Corpo Musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andrea Marchesini

9.45 Musiche da film

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angelitti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni e del Duo Fasano

13.30 Canta Teddy Reno con Lello Luttazzi e i suoi archi

13.45 Giornale radio

« Ascoltate questa sera... »

14 - Tacchino segreto di Mario Carotenuto

(Dentifricio Cetol)

Vetrinetta delle canzoni

Lentisco: Che Nina; Merano-Pagnani: Ricordami... aspettami...; Abel-Martelli: Buona sera, signora Luna; Chicchio-Pilato: Stornello al mare; Bracchi-Rolando: Samba spensierata; Calzia: C'era una volta un bimbo
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Primo visioni

14.45 Incontro con Teddy Wilson

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Passaporto per l'Argentina

15.30 Gente in gamba

15.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso

16 - Un libro per voi

Il visconte dimezzato, di Italo Calvino

16.15 Canzoni all'italiana
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

16.45 Concerto in miniatura

Quartetto d'archi di Roma della Radio Italiana
Boccherini (rev. Pola): dal Quartetto in si bemolle maggiore op. 6 n. 3; a) Allegro brillante, b) Allegro non troppo; Paganini: dal Quartetto in mi maggiore; a) Minuetto, b) Rondo
Esecutori: Vittorio Emanuele, 1° violino; Dandolo Sentuti, 2° violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello

17 - Calzoni corti

Settimanale per i ragazzi, a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato
IL MULINO SULLA FLOSS

di George Eliot

Adattamento di M. Vani - Ottava puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

19.30 Musica leggera

Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 MILLERUOTE

Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Fausto, diretto da Silvio Gigli - Perlatto, musicato e cantato da Cely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini

20.45 Pagine scelte dall'opera

DON CARLOS

Melodramma serio in quattro atti di Mery e Camillo du Locle - Traduzione di A. De Lauzères e A. Zenardini - Musica di GIUSEPPE VERDI

Filippo II Nicola Rossi Lemeni

Don Carlos Mirto Picchi

Rodrigo Paolo Silveri

Il Grande Inquisitore Giulio Neri

Elisabetta di Valois Maria Camilla

La Principessa Eboli Ebe Stignani

Tebaldo Graziella Scutti

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del coro Gaetano Riccitelli

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

(Manetti e Roberts)

21.45 PARLA KELLERMAN

Radiodramma di Joseph Martin

Bauer - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22.30 Concerto di Al Goodman

23 - Siparietto

23.15 Dal « Gran Caffè Berardo » di Roma - Complesso Nino Capodici

23.45-24 Notturmo di Diego Calceano

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Nove lieder

Abendempfindung - An Chloe - Die Zufriedenheit - Trennungslid - Warnung - Dans un bois solitaire - Oiseaux, si tous les ans - Ridendo la calma - Un moto di gioia

Esecutori: Eloise Degeuring Finardi, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

21 - A SAN FRANCISCO

Un atto di Salvatore Di Giacomo

Adattamento di Gian Domenico Giagni

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Alberto Casella

21.40 I virginalisti

a cura di Luigi Ronga

John Bull: The King's hunt

Clavicembalista Rudolph Dolmetsch

Doctor Bull's myself - My greefe

Anonimo del XVI secolo: The King's morisco - Green sleeves

Giles Farnaby: The old Spagnoletta - Meridian alman

Quattro pezzi caratteristici: a) Farnaby's concert; b) Dreame; c) His rest; d) His humour

Clavicembalista Egida Giordani Sartori

22.05 I quattro Luigi

LUIGI XIII

a cura di Carlo Emilio Gadda

Seconda parte

La giornata degli inganni - Le lettere spagnole - La corte di Anna d'Austria - Cinq-Mars - Morte di Richelieu - Morte di Luigi XIII

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e Estero Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Trasmissione per la Venezia Giulia - Radiorchestra diretta da C. Gallino - Buder: Passo doppio concertante; Ranzato: Interludio dall'opera, «La città rossa»; Sassoli: Piccole ghesche; Rixner: Rapsodia n. 2; Dostal: Blues fantasia - 13 Giornale radio - 13,14-14 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 3)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta)
- Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Ferdinand Capi: «Das große Weltgesetz» - Conv. varietà - «Aus dem dritten Programm»: «Die Mannheimer Schule» - Einleitende Worte: Guglielmo Barbisan - 3. Sendung - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

retto da P. Montoux - Hausser: Bocca e Arianna; Berlioz: Sinfonia fantastica; Brahms: Quarta sinfonia, 23,20 Hindemith: a) Sonata per chitarra e pianoforte; b) Quintetto per strumenti a fiato, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19,15 Ballochi e canzoni, 19,30 Aspettando in musica, 20 Notiziario, 20,30 Orchestra M. Vernet, 21,10 «A che pensi?», di A. Gilels, 22,20 Aspettando la fortuna, 22,35 «Notti di gran Signoria», di M. G. Michel e Jacques Charles, 23,05 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da R. Dimaio - Rimsky-Korsakoff: Il Profeta, arie; Berlioz: a) Il Principe Igor, aria di Galksky, b) Due melodie polacche folcloristiche; Schumann: I due granatieri; Weber: Il franco cacciatore, ouverture, 20 Albinizade, 20,30 (trattato a F. W. Waller, 21 Salome, opera in un atto di R. Strauss, 23 Gambini: Quartetto in sol minore; Barbi: Minuetto, dalla Suite francese, 23,15-0,15 La scelta delle scale.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,28 La famiglia Duranton, 19,35 Quale delle tre! 19,45 La palla al volo, 19,55 Notiziario, 20 Varietà, 20,15 Canzoni su edicolazione, 20,30 Fosse artificiale, 20,45 Orchestra Noél Chiboust e cantanti, 21,15 Portatelo con voi, 21,30 Varietà, 22,05 Canzoni, 22,40 Orchestra Harry James, 23 Notiziario, 23,05 Orchestra Tito Magri, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Complessi Two Twentieth Century Screeners diretto da Monda Lior, 19 Stelle della ribalta, 20 Concerto diretto da Leopold Stokowski, Bach-Stokowski: Toccata e fuga in re minore; Massenet: Sinfonia di Parigi; Debussy: Tre notturni; Ravel: Sinfonia n. 5; Wagner: I maestri cantori, ouverture, 22,15 L'aurora continentale, 22,45 Rassegna parlamentare, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Canzoni e melodie rievocate, 20 «Jack Straw», commedia di W. Somerset Maugham, Adattamento radiofonico di Felix Felton, 21,30 Rievoca, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Cyrk Stapleton e cantanti, 23 «Wien-Wien», di H. Maffei e H. G. Westermund, 23,15 Serenata continentale, con la partecipazione dell'Orchestra Hindemith e del direttore Theodore Bikel, 23,56 24 Notiziario.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19,05 Sei lieder di J. Haas, 19,30 Notiziario, 19,40 del tempo, 20 F. Leutwiler e la sua orchestra d'archi, 20,35 I cantanti della tecnica pubblicitaria elettrica in Svizzera, a cura di Paul Schenk, 21,30 Serenata dall'opera «La Gioconda» di J. Puccini, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica da ballo melodiosa.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Valentinello musicale, 13,15-13,45 Melodie e canzoni, 13,30 Musica classica per due pianoforti - Clementi: Sonata in si bemolle maggiore; Mozart: Adagio e fuga, K.V. 426, 18 Musica richiesta, 18,30 Jazz cantanti, 18,55 Giochi dell'aria d'Italia, 19,15 Notiziario, 19,25 Fantasia sud-americana, di C. Bacarelli, 20,40 Orchestra Radica e cantanti, 21,30 Musica e poesia, oggi e ieri di P. Fontana, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Quattro rudi filmati.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Amalia Bobigues e i suoi allievi, il pianista Paul Stern e il complesso Louis Verdier, 19,55 Chiboudet, si sarà spostato, 20,10 Musica varia, 20,45 Concerto diretto da Edmond Ayala (solista violinista Michel Chaveton) - Roussel: Suite in fa; Saint-Saëns: Concerto in si minore per violino e orchestra; Debussy: a) Gighe, b) Ridda primavera, 21,10 Trasmissione internazionale delle Jodelles musicali, 22,30 Notiziario, 22,40-23,15 Musica leggera.

52

PAIA DI SCARPE
nera o di qualsiasi colore
lucidate
con un solo flacone

È accertato, provato e garantito che con un solo flacone di LUSTRINO si possono lucidare a specchio almeno 52 paia di scarpe, nere o di qualsiasi colore. Di conseguenza, nere o di qualsiasi colore, di LUSTRINO alle polce basta dare un po' di LUSTRINO alle scarpe una volta alla settimana (essendo sufficienti per gli altri giorni ripassare con un panno di lana) si conclude che un solo flacone di LUSTRINO, per una sola persona, dura praticamente almeno un anno. LUSTRINO garantisce la conservazione delle scarpe!

IMPORTANTE! LUSTRINO viene fabbricato in un tipo unico, tanto per pelli nere, come per pelli colorate. Perciò quello stesso flacone, che adoperate per le scarpe nere, va benissimo, sempre con lo stesso sorprendente risultato, per tutte le altre scarpe di qualsiasi colore anche se sono bianche.



In vendita nei migliori negozi di articoli affini a in tutte le buone drogherie. Fabbricazione privilegiata della Società S.M.A.O. - Via Bert. 46 - Torino

Lustrinolustrino,
come è possibile conservare
belle le scarpe senza di te?

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Cadenario. Boll. meteorol.
- 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musica da camera, 12,15 Nuovo Mondo, 12,30 Ritmi e canzoni, 12,50 Comunicati sui comizi elettorali, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Campagna elettorale, 13,40 Musiche da teatro, 14,10 Canta Rosita Serrano, 14,20 Terza pagina, 14,30 Canzoni del Festival di Sanremo, 14,45 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico; indi: Listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
- 17,30 Musica sinfonica, 18 Per i ragazzi: «Impresa audace», di M. Ruzic, 18,30 Delle opere di G. Donizetti, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Un po' di jazz, 19,42 Attualità, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,10 Campagna elettorale, 20,40 Canzoni allegre, 20,50 Milleroute, 21 «L'ufficiale della guardia», tre atti di Ferné Molnar; indi Melodie per la sera, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

19 Notiziario, 19,10 Radio, collegato, 19,15 Musica popolare, 19,45 La voce dell'America, 20 Notiziario e situazione del mondo, 20,15 Musica da operette e di film, 21 Notizie, 21,05 Sette giorni ben menzati, 21,30 L'America in parole e musica, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Canzoni di un marziale, 22,30 «Ballata dell'uomo nudo», di Edmund Berger, regia di Walter Dawy, 23,30 Rassegna della Stampa, 23,35 Musica polacca, 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica degli Indiani d'America, 19,45 Notiziario, 20 Harem: Concerto n. 4 in re minore; Puccini: Allegro per viola e pianoforte; Beethoven: Rondo, dal «Quartetto per pianoforte», n. 3 in re maggiore, 20,15 Concerto diretto da Franz Andri (solista violinista Carlo Van Nette) - Jazgon: Rondo wallonne; Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; Chabussy: Sinfonia galeatica in si minore, 21,45 Haydn: Cinque pezzi per flauto e pianoforte; Bentzon: Racconto n. 3, op. 81, per chitarra, clarinetta e fagotto, 22 Notiziario, 22,15 Squadrà sul jazz, 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da M. Soret - Misa: Les Bohémiens, suite per orchestra; Berlioz: Schizis, 19,30 Notiziario, 20,02 Concerto vocale diretto da M. Courand, Musica di J. Oubert, 20,32 Dural: Pezzi romantici per violino e pianoforte, 21 Concerto di-

CYRANO

ma poi, cos'è un bacio
di fronte a...

l'orologio

Avia

PREFERITO NEL MONDO
PER QUALITÀ E PREZZO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.30 Buongiorno - Musiche del mattino
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera per orchestra d'archi
- 9 - In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA
- 9.30-9.45 Salvatore Garofalo: L'Ascensione
- 11 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
- 11.30 Motivi da film
- 12 - Ottocento operistico francese: Thomas: *Mignon*, ouverture; Gounod: *Faust*, aria dei gioielli; Massenet: a) *Don Chisciotte*, morte di Don Chisciotte; b) *Thais*, meditazione; Bizet: *Carmen*, romanza del fiore; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «O aprirete foriere»; Berlioz: *La damnation de Faust*, danza dei folletti
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetta)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa a cronometro Roma-Rocca di Papa
- 13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
Michon: *Un piccolo caffè francese*; Melachino: *Starlight roof waltz*; Armstrong: *Crepuscolo*; Consiglio: *L'avventura di un rampighiacco*; Lucacci: *L'ultimo valzer*; Rellerio: *Il pappagallo verde*; Rose: *Stringopation*
- Negli intervalli comunicati commercialmente
- La canzone del giorno (Kelenata)
- 14 Giornale radio
XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa a cronometro Roma-Rocca di Papa
- 14.20 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri
- 14.30 Complessi caratteristici
Trasmissioni locali
- 14.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 15.15 RESUSCITO' DA MORTE E SALI' AL CIELO...
Radiodramma di Elia Giorgetti - Compagnia di prosa di Torino - Regia di Eugenio Salussolia
- 16.30 Musiche dedicate alle Vergine Maria
- 16.45 Orchestra della canzone
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano
- 17.30

CONCERTO SINFONICO
diretto da VICTOR DE SABATA
Beethoven: *Egmont*, ouverture;
Clausetti: *S. Giovanni* Lette-
vano, per coro ed orchestra, leg-

La radiocronaca dell'arrivo della tappa Roma-Rocca di Papa del XXXV Giro Ciclistico d'Italia sarà trasmessa tra le ore 17 e le 19. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza soggetti a modifiche.

genda del popolo di Roma raccolta da Giggi Zanazzo; Haydn: *Sinfonia in re maggiore* detta «della pendola» op. 101; a) *Adagio-allegro*; b) *Andante*; c) *Minuetto*; d) *Finale*; Ravel: *Dafnis e Cloe*, suite n. 2 per coro e orchestra

Maestro del coro Bonaventura Somma - Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 10-5-1952 dal Teatro Argentina in Roma

Nell'intervallo: XXXV Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa a cronometro Roma-Rocca di Papa

19.15 Musica da ballo

20 - Musica leggera

Schwartz: *Una bimba in Calice*; Moro Al: *Oltre l'inverno*; Testoni: *Hurtado*; Orpoglio; Manlio-Olivieri: *Nu quarto 'e luna*; Rastelli-Coneina: *L'omino del palloncino*; Morgan: *Columbus day*

Negli intervalli comunicati commercialmente

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Canti Sudamericani
tenore Augusto De Gili
soprano Marina Rodriguez Dutra

22 - MARY BOLERO
Radiodramma di Gualberto Giusti - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

23 - Elgar: *Serenata in mi minore* op. 20

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

15 - I mistici medioevali
a cura di Carlo Betocchi, Luigi Fallacara e Nicola Lisi
Ruybroeck «L'Ammirabile»

15.35-16.30

MAGNIFICAT

in re maggiore
di Johann Sebastian Bach

Presentazione di Nicola Costarelli
Esecutori: Marta Schilling, soprano; Gertrude Pitzinger, contralto;
Heinz Marten, tenore; Gerhard Groschel, basso
Coro «Rudolf Lamy»
Orchestra del Festival bachiano di Ansbach

20.30

Concerto d'apertura

L. V. Beethoven: *Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra*
Solista George Kulenkampf
Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da Arturo Rother
A. Glazunoff: *Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra*
Solista Nathan Milstein
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

21 -

1915-1918: L'ULTIMA GUERRA

L'intervento

Rievocazione di Pietro Jahier
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morendi

22 - Musiche contemporanee presentate dalla Sezione Italiana della S.I.M.C.

Mario Labroca: *Terzo quartetto*

Allegro - Adagio - Allegro
Hindemith: *Quinto quartetto in mi bemolle (1943)*

Esecuzione del Quartetto romano della S.I.M.C.
Registrazione effettuata l'8-5-1952 dal Ridotto del Teatro Eliseo in Roma

22.55

Diderot e Caterina di Russia
a cura di Alessandro Bonsanti

SECONDO PROGRAMMA

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Ritmi di successo

10-11

CONCERTO DI MUSICA
OPERISTICA

diretto da ALFREDO SIMONNETTO, con la partecipazione del soprano Mara Koleva e del basso Roberto Silva - Orchestra di Milano della Radio Italiana

(Replica dal Programma Nazion.)

13 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaiione e Vittoria Mongardi

Larici-Grum: *Jippi-je*; Pinchi-Olivieri: *La ronda dei sogni*; Colli: *Non ti ricordi*; Testoni-Dupida: *Contatto telefonico*; Poletto-Ruiz: *Tu dove sei*; Solar-Louiguy: *L'uomo della mia vita*; Leon-Natoli: *La maestra*; Rastelli-Fragna: *I due pagliacci e l'astio*; Giacomazzi: *Pessi falsi*
(Supponerie S. Marco - Mestre)

13.30 Noro Morales e la sua orchestra

13.45 Un po' di allegria col Trio Carosone

14 - Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Dentifricio Catot)

Melodie di ieri e di oggi

Velasquez: *Besame mucho*; Mascagni: *Serenata*; H. Victor: *Pantasia di motivi*; Cuscinà: *Pastorale*; Ponce: *Estrellita*; Ignoto: *Chi ha visto Kelly?*

Negli intervalli comunicati commercialmente

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

14.45 Vedette al microfono
SIMONNE SANDRY

15 Parata d'orchestra

15.30 CHICCHIRICHI

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnici
(Replica dal Programma Nazionale)

16.30 Musica, dolce musica
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

17 - BALLATE CON NOI

18.30 Spigolature musicali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Edmund Ross e la sua orchestra

19 - I successi dell'altro ieri
Canzoni cantate da Maria Jottini e Michele Montanari
(Pagliano)

19.15 Cantano i Mills Brothers

19.30 In giro per il mondo

Radice: *Vola mia rondine*; Ignoto: *Canto dei battellieri del Volga*; Xaxu: *Bona festa (sardana)*; Alochikea: *Pua-Laha*; Ignoto: *Il tacchino nella paglia*

Negli intervalli comunicati commercialmente

La parola agli esperti
(Chiorodent)

20 Segnale orario - Radiosera
XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste sulla tappa a cronometro Roma-Rocca di Papa, di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 MILLERUOTE

Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Fausto, diretto da Silvio Gigli - Parlate, musicate e cantate da Clely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Elia Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini

20.45 Il teatro del sorriso

a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema:
Le vocazioni sbagliate
La voce del cuore, di Henri Becque

Gli agnelli sanguinari, di Charles Le Roy

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Mario Figuera - Pianista Pina Pini
Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; Liszt: *Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra*; Sibelius: *Il cigno di Tuonela*; Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia*
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

22.15 La Giraffa

22.45 Tè per due
con Kramer e Trovajoli

23 - E' successo a un giornalista

23.15 Dal «Gran Caffè Olivo» di Verona - Orchestra Thomas Rodella diretta da Sergio Ravazzin

23.45-24 Notturmo di Diego Caccagno

Trasmissioni locali

13.30

Trasmissione per la Venezia Giulia. Musica sinfonica. Pirelli: «La festa delle Panatenee», Suite in tre tempi: a) Preludio, b) Danza di offerta del popolo a Pallade Atena, c) Marcia del corteo; Gliukin: Kamarginskaja, fantasia per orchestra. Ore 13.12-14 Notiziario per i fratelli giuliani. Saluto ai campanile (Venezia 3)

14.30

Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 1 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
Cronache del mattino (Milano 3)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino delle Dolomiti e Giornale radio in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2)
Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Notiziario piemontese (Torino 2 - Alessandria - Biella - Cuneo - Torino MF 1)

Notiziario veneto (Venezia 2 - Udine - Verona 2 - Vicenza)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Foggia - Potenza - Taranto)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Notizie di Napoli (Napoli 2)
Gazzettino sardo (Cagliari)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Aus dem dritten Programm»: «Die Virginalisten» - Eine Sendung von Luigi Ronzani - W. Byrd: Vorspiel - «The Lord of Salisbury's Pavan» - «The Lord of Salisbury's Galliard» - Das Gewölbe (La Voce) - «The Ballet», suite - Claviermusik: Ecce Giordani Sartori - Kinderecke - «Mäcker Brunn-Brunnen» - Märchenpiel von F. W. Brand - Spielführung von F. W. Lieske

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

mini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi, 16.30 Musica dedicata alla Vergine Maria, 16.45 Orchestra della canzone, 17.30 Concerto sinfonico diretto da Victor De Sabata (V. Prosser, Naxos). Nell'intervallo: Ordine d'arrivo della tappa Roma-Ostia-Roma del Giro d'Italia. 19.15 Canzoni in voga, 19.35 Il medico ai suoi amici al microfono il Prof. Zeta, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20.10 Campagna elettorale, 20.40 Napoli vecchia e nuova, 21 Milleruote, 21.15 Dal Teatro Verdi di Trieste - Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, Casella: «Concerto per archi, pianoforte, timpani e percussioni op. 69»; Schubert: «Quarta sinfonia in do minore» (Tragic); Debussy: «Iberia»; Busoni: «Valzer danzato». Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana, 23 E' successo a un giornalista, 23.15 Segnale orario. Giornale radio, 23.30-24 Profilo di Fats Waller.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

19.15 Sport. Musica, 19.45 La voce del mondo, 20 Notiziario del mondo, 20.05 Concerto sinfonico diretto da H. Karajan, Vaughan Williams: Variazioni Tullis; Mozart: Concerto di violino in la maggiore; Beethoven: Sinfonia n. 7. 22 Notizie del mondo, Sport, 22.15 Musica di gala, 22.45 Intervista a New York, 23 Musica da ballo, 24-1.03 Programmi come lunedì.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

19 Palestrina: Laudate Domine; Beethoven: L'apoteosi; Mozart: Ave Verum; Correlli: Allegro e Vivace; «Concerto grosso in re maggiore, op. 8, n. 7». 19.30 Mozart: Sinfonia n. 27 in sol maggiore, 19.45 Notiziario, 20 e Patti sotto Palazzo Filze, e tre atti di Paul Raynal, 22 Notiziario, 22.10 Musica da ballo, 22.50 Notiziario, 23 Musica di Prazz Lehan, 23.50-24 Notiziario.

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Concerto di musica leggera diretto da William Camille, 19.30 Notiziario, 20.02 Concerto diretto da J. Martinet (solista: Jacques Nelzi); Grétry: Opéra et Procris, suovetto; Dvorak: Concerto per violoncello

e orchestra; Gipsy: Stile per un eroe; Krieger: Quinta sinfonia, 21.52 Notiziario musicale, 22.02 Concerto del Pirelli Cantor di Vienna, 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.15 Balabill e canzoni, 19.30 Insegna il sole, 20 Notiziario, 20.35 «La Tour penale gorda», fantasia radiofonica di J. Brangé, 22.20 Musica e ritmi, 22.30-22.35 Notiziario

PARIGI-INTER

19.30 Concerto diretto da M. Mirus - Concerto: Il matrimonio segreto, ouverture; Le Grand: Domestica estiva; Bartok: Immagini ungheresi, 20 Varietà, 21 Mirelle e la chiave del sogno, 21.35 Illustrati d'oggi; René Maran, premio Goncourt; 21.48 L'opera; a) Selinger's round, b) Danza del XIII secolo; Pachel: Corli e danze per ottom; Franz-Rosenman: Danze tedesche del XVII secolo, 22.03 Di che dim si tratta? 22.21 Collegio di poesia dedicato a Rostin, 22.51 Musica da ballo, 23.45-0.15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.11 Appuntamento del cowboy, 19.17 Quale delle tre? 19.28 La famiglia Dumont, 19.38 Danny Kane e la sua armonica, 19.48 La canzone del giorno, 19.55 Notiziario, 20 Carte in tavola, 20.30 Di due cose l'una, 20.45 Sapersemplicità, 21.15 Stelle e penne, 21.30 Varietà, 21.48 Colloquio con Sacha Guitry, 21.51 Notiziario, 22.06 Radio-Riveli, 22.20 Musica da ballo, 23 Notiziario, 23.05 Orchestra Vangelis Monro, 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Sport, 19.30 Miniatura orientale, racconti di Lamballe, 20 Musica di opere sconosciute, 21.45 Notiziario, Sport, 22.15 Franz Liszt: Orfeo, poema sinfonico diretto da W. Schneider, presentazione a cura di H. W. Kuldrup, 22.30 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0.10-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18.20 Bandi militari, 19 «Fint, della Squadra volante», 19.30 Concerto del Quartetto d'archi Griller, 20.30 Rivista, 21 Notiziario, 21.15 Federazione ginevrina, 22 Rivista, 22.30 Racconti scientifici, 22.45 Resonance parlamentare, 23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 Rivista, 20 Varietà musicale, 20.45 «L'atto senza quartiere contro il delitto», di Tom Paton, 21.15 Pianista Charlie Kula, 21.30 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22.20 Musica da ballo, 23 «Winn-Wass», di H. Marie e H. G. Westerlund, 23.15 Organico John Madin, 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.30 Eric Whitely, Danny Loran e l'organista Harold Smart, 5.45 Concerto diretto da Charles Baystrad, Matthews: La Regia d'Italia, ouverture; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Busoni-Albert: Fantasia contrappuntistica, 6.45 Musica di Beethoven e di Glazounov, 7.30 Varietà, 8.30 Orchestra Orkby, 11.15 Musica da camera, 13.15 Organista Sandy Macpherson, 14.15 Concerto diretto da Maurice Malm, Mozart: Sinfonia in sol minore n. 40, K. 550; Dvorak: La strepa di mezzogiorno, poema sinfonico, 15.45 Rivista, 16.15 Tempo di valzer, 17.30 Musica leggera, 18.45 Complesso Pirelli diretto da David Wolfthal, 19.30 Concerto diretto di Wierick Brinkwalde, Musica d'opera e da balletto, 21.15 Musica d'opera, 22 Musica di Glazounov e di Beethoven, 22.15 Musica da concerto, 23.15 Rivista.

SVIZZERA

GERMUNSTER

19 Tre contro tre, domande e risposte, 19.25 Sport, 19.30 Notiziario, Campione del mondo, 19.45 Musica da ballo, 20.15 Debussy: Nages e Fêtes, da «Trois Nocturnes», 20.30 «Naufrahl», radiocomiche, «I vagabondi» di P. Bergh, 21.35 Concerto d'archi Beethoven, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Musica di F. Schubert.



Dopo 7 giorni lo specchio vi dirà:

“COME SONO BIANCHI I TUOI DENTI”



Osservatevi i denti allo specchio. Poi per una settimana, puliteli mattina e sera col PEPSODENT.

Interrogate di nuovo lo specchio, Quale gradevole sorpresa! Mai i vostri denti sono stati di una così smagliante bianchezza!



L'Irium contenuto nel Pepsodent, sciogliendo il “film” opaco che offusca i denti, ridona loro il naturale splendore.



L'UNICO DENTIFRICO ALL' IRIUM

52-KPP-06-502

Le Saponerie S. MARCO - MESTRE

PRODUTTRICI DEGLI IMPAREGGIABILI SAPONI DA BUCATO “PALA”, E “POMDOR”, AL 65% DI ACIDI GRASSI; DELLE INEGUAGLIABILI SAPONETTE DA TOILETTE “ROSALMA”, E “SUMATRA”, E DELL'OTTIMO SAPONE IN SCAGLIE “SAMARA”.

VI INVITANO AD ASCOLTARE

OGNI GIOVEDÌ SUL II° PROGRAMMA ALLE ORE 13

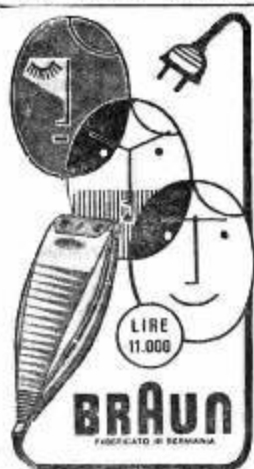
FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA

MONTECENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.35 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.05-13.45 La canzone in Europa e in America, 17.30 Aria e canzoni interpretate da S. Burhard, 18 Musica leggera, 18.55 Giro del mondo di Italia, 19.15 Notiziario, 19.25 Valzer di Strauss, 19.45 e Gioielli in corallo, radiodramma di R. Bondi, 20.25 Concerto diretto da S. Nussio - Boyce: The shepherd's lottery, suite per archi; Telemann: Tafelmusik, per due aboi principali, orchestra d'archi e cembalo; Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per banda orchestra; Casella: Paganini, divertimento su musiche rielaborate di Paganini, 21.35 «Fratture che non lo sono», sketch di E. Bossi, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20-22.30 Musica di Chopin.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 La spece del tempo, 19.40 Berlioz: Infanzia di Cristo, 20 «Indolgentia plenaria», di Jean de La Varenne, Adattamento radiofonico di Benjamin Bonnier, quinto episodio, 20.30 Concerto diretto da Enzo Gerelli - Veracini-Prostelli: Taccata e capriccio; Dalabac: Concerto da chiesa, n. 9, per orchestra d'archi e cembalo (solista Irene Gerardi), 20.50 «Sognare, insegnare a pregare...», di Gio. B. Biazzi, 21.30 Carissimi: Jette, antorio per soli, coro, organo e orchestra, diretto da Enzo Gerelli, 22 «Omaggio a C. G. Rameau», di Daniel Simand, 22.30 Notiziario, 22.35-23.15 Radio Lessona vi dà la buona sera!



LIRE 11.000

BRAUN

DOLCE RISVEGLIO E GIOIA DI VIVERE OGGI OGNI RASATURA CON BRAUN. RASARE A ZERO NEL MODO PIU' CONFORTEVOLE CON 12.000 COLPI DI TAGLIO AL MINUTO.

GARANZIA UN ANNO

CHIEDETE NEI MIGLIORI NEGOZI

RACCOMANDATE: PHILIP CARPENTIERE E SIO (RACCOMANDATE: PHILIP CARPENTIERE E SIO)

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Il Piave» di Alberto Casella - Concorso Nazionale di canto corale

11.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

12 - Pagine pianistiche
Bach: Preludio e Fuga in re maggiore; Ravel: Sonata; a) Moderato, b) Minuetto, c) Animato

12.15 Complessi vocali
Trasmissioni locali

12.30 Melodie e romanze

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetta)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Roma-Napoli

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: a) La forza del destino, sinfonia; b) Trovatore, «Condotta all'era in ceppi»; c) Falstaff, «Dal labbro il canto»; d) Aida, «Ah, no fuggiam»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kellomäki)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla tappa Roma-Napoli

14.20-14.30 Il libro della settimana
Problemi di Trieste, di Giorgio Roberti, a cura di A. Spini
Trasmissioni locali

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.15 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

16.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

17.15 Canti di montagna

17.30 Radiocentro di Mosca

17.45 Attilio Bossio e il suo complesso

18 - Concerto del Nuovo madrigale italiano diretto da Emilio Giani
Palestrina: Che debbo far; Vecchi: Il grillo; Carissimi: O felice anima; Banchieri: Felice chi vi mira; Gibbons: Dainty fine bird; Farmer: Fair Phyllis I saw; Bennett: All

La radiocronaca dell'arrivo della tappa Roma-Napoli del XXXV Giro Ciclistico d'Italia sarà trasmessa tra le ore 17 e le 18. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

Creatures now; Gibbons: The silver Swan; Weekes: On the plains
Fairy trains

18.25 XXXV Giro ciclistico d'Italia
Ordine di arrivo della tappa Roma-Napoli

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Samuel Hayakawa: L'arte moderna e l'uomo del XX secolo

18.45 Fisarmonica e Gorni Kramer

19 - Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata

19.15 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Kreiser: Tamburino cinese; Rimsky-Korsakoff: Canto indù; Lamarr: Roncho serenade; Autori vari: Fantasia di motivi; Melachino: Splendore di sole invernale
Nell'intervallo comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 -

CONCERTO SINFONICO
diretto da WILHELM FURTWÄNGLER con la partecipazione della violinista Gioconda De Vito

Schubert: I) Rosamunda, ouverture; II) Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace; Wagner: Preludio e morte di Isotta, dal «Tristano e Isotta»

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Maria Bellonci

22.45 Canzoni italiane di successo

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

Manlio-Falconetti: So' 'nnamurato 'e te'; Mangeri: Anema mia; Bonagura: D'Esposito: Femmine, sciure e musica; Artefice-Bovio-Landi: Santa pazienza; Manzo-Muratori: Margherita 'e prato; Trusiano-Vinci: Stanotte; Miele-Benedetto: Campò e muri; Fusco-Falconetti: Coppola rossa

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 CANTATE CON NOI

Reportages musicali registrati nel mondo

13.30 Le nuove canzoni del Quartetto Cetra

Kramer-Savona-Giacchetti: Serafino aveva un sifilo; Kres: That is my desire; Kramer-Giacchetti: Il palzer del 1900; Kramer-Garinet-Giovannini: Le sveglie della città (Vasconi)

13.45 Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

14 - Tacquino segreto di Mario Carotenuto
(Dentifricio Cetol)

Bottega musicale

Arlen: Concerto di Alamein; Offenbach: Barcarola; Estaras: Jola maitorquinas; Torridas: Isias Canarias; Ignato: Orecchini d'oro
Nell'intervallo comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila, panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiara

14.45 George Shearing e il suo Quintetto

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Lune di carta

Divagazioni di Vittorio Zivelli

15.45 Canzoni all'italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Fiorilli-Filippini: Mattinata d'oro; Martelli-Falconetti: Sargente viva; Cioffi: Nanna nanna dell'usignolo; Mella-Mari: Bella dispettosa; Rivi-Conte: Signora; Fiorilli-Cimatti: Cuore singaro; Castellani-Niberti: Letterina del soldato

16.15 Parata di orchestre
Stan Daugherty - Guido Cergoli - Ted Heath

17 - Piccole donne

Settimanale a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato

IL MULINO SULLA FLOSS

di George Eliot

Adattamento di Mario Vani - Nona puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali

19 - Galleria del jazz

a cura di L. Piccioni e P. Morgan

19.30 Girotondo di canzoni

Angiolucci - Casarini: La mia ragazza; Galdieri-Bedi: Tho voluto bene; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Filibella-Raimondo: Toto amore

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jacone e Vittorio Mongardi

Nell'intervallo comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste sulla tappa Roma-Napoli, di Mario Ferretti, Sergio Giubilo e Adone Carapezzi

20.30 MILLERUOTE

Quotidiano umoristico al seguito del Giro d'Italia, di Mario e Fausto, diretto da Silvio Gili - Parlate, musicate e cantate da Clely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Ello Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini

20.45

I GIALLI DI ELLERY QUEEN

Adattamento radiofonico di Beppe Costa

«Una lezione di criminologia»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano (Pavali)

21.30 IL MICROFONO E' VOSTRO

Rassegna del dilettante - Orchestra della canzone - Presenza Nunzio Filogamo

22.15 Dixieland All-Stars Band

22.30 Incontro Roma-Londra

Domande e risposte fra italiani e inglesi

23 - Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23.45-24 Notturmo di Diego Calicagno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

H. Purcell: Sonata in la maggiore n. 10
H. Merkel, G. Ales: violini; A. Navarra: violoncello; Isabelle Nef: clavicemb.
J. Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4 (Sunrise)

Esecuzione del «Quartetto d'archi di Budapest»

J. Roissmann, E. Ortenberg: violini; B. Kroyt: viola; M. Schneider: violoncello

21 -

Riviste estere

a cura di Aldo Garosci

21.20

FRANA ALLO SCALO NORD

Dramma in tre atti di Ugo Betti

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

con la partecipazione di Salvo Randone

Parce

Gauker

Kurz

Il testimone miope

Goetz

Holand

Anna

Giuseppetti

Salvo Randone

Angelo Calabrese

Franco Becci

Ubaldo Lay

Arnaldo Fod

Gino Pestelli

Anita Giarotti

Giotto Tempestini

Bert

Jud

Giovanna Burk

Beatrice Mosca

Orsola Nasca

Aello

Menhure

Santino Imparato

Lucrezia

Dario Dolci

Giovanni Cimara

Anna Di Meo

Gianna Pacetti

Lya Curci

Augusto Mastrantonio

Eligio Croce

Corrado Lamoglia

Regia di Anton Giulio Majano

22.35

Bruno Bettinelli

Sinfonia da camera per orchestra d'archi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Roberto Lupi

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
 12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 2)
 Gazzettino Toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
 Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
 Gazzettino di Roma (Roma 2)
 Trasmissione per la Venezia Giulia - Canzoni - Biri-Pavesio: Al Moka bar; Giacobetti-Savona: Nanna narra ad un negretto; Pisano: La so; Lilliana De Minio Fuggio - 12,45 Musica richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,12-14 Notiziario per i fratelli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3)
 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Cala-

bria - Salerno)
 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
 Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
 Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
 Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: «Aus dem Meraner Skizzenbuch» - Conv. varietà - Gertrud Rukshchitz: «Frühling steht im Kalender: Von Eise befreit sind Strassen und Hche.» - Trans. varia di prosa - Es spielt das Cerra Orchester, unter Leitung von Tito Petralia - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario: boll. meter. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Pagine pianistiche. 12,15 Complessi vocali. 12,30 Melodie e romanze. 12,50 Comunicati comit. elettorali. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Campagna elettorale. 13,40 Arcobaleno melodico. 14,15 Notizie sul Giro d'Italia. 14,20 Terza pagina. 14,30 Piccolo jazz. 14,50 Listino borsa e rassegna della stampa britannica.
 17,30 Programmi della BBC. 18 Concerto del nuovo madrigaletto italiano. Complesso diretto da E. Milio Giamli. 18,25 Ordine d'arrivo della tappa Roma-Napoli. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Valzer viennesi. 19,42 Attualità. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Campagna elettorale. 20,40 Motivi tzigani. 21 Milleroete. 21,15 Musiche di Cesar Frank. 22,30 Incontro Roma-Londra. 23 Roberto Murolo e la sua chitarra. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

19 Notiziario. 10,10 Hallo, collegati. 19,15 «Un'istella davanti alla fronte» di H. Qualtinger. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie e situazioni del mondo. 20,15 I successi del mese. 20,55 «Quasi vero» di D. Reier. 21 Notizie. 21,05 Musica leggera da Parigi. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Musica in sordina. 22,30 Spedite dell'Inghilterra. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Ritmi moderni. 23,30 Setteletto di J. Pochl. 24,1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mozart: Il flauto magico, ouverture; Chalkovsky: Concerto in re maggiore, op. 55, per violino e orchestra (solista: Ruggero Ricci). 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgar Demessy e cantanti. 21,15 Valzer di Chopin, interpretati da Rina Lattini. 21,30 Orchestra a ventole. 22 Notiziario. 22,10 Musica da camera interpretata dal Quartetto Belga - Chabouille: Quarto quartetto; Debuss: Secondo quartetto, su modi antichi. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,10 Melodie inedite di F. Vauvour, gela e di J. P. Llois. Interpretate da J. Rathor. 19,30 Notiziario. 20,02 «Il buon re Dagoberto», opera comica in tre atti di A. Riviere. Musica di S. Benoit, diretta da L. Fourceter. 22 I romanzi miei: Pagine dall'opera di Henry de Montherlant. 22,45 Colloqui con G. Kenezer: «Yvonne Mendolia». 23 L'Europe e tutti i modi del mondo. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Variet  musicale. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra E. Warner. 20,35 La cotta di Francia del variet . 21,40 Parigi la vita. 21,45 Nizza. 22,40-22,45 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 La finestra aperta. 20 Vienna suona per Parigi. 20,30 La Fien delle commedie presenta gli autori da ieri secolo. 20,50 Moskovski: Danze spagnole. 21 «Mille franchi di ricompensa», dramma di V. Hugo. Adattamento di P. Blanchet. 23 La casa di razioni. 23,30 Un Montmartre alla Bastiglia. 24-0,15 Canzonette parigine.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Quale delle tre? 19,28 La famiglia Duranton. 19,43 Jean Dany. 19,55 Notiziario. 20 «Il 30 anni», ricordi di Jean Nohale. 20,15 Alla rivista. 20,45 Chabouille. 21 Club dei connettisti. 21,30 Swing contro musette. 22,01 Notiziario. 22,06 Trio Vigoroso. 22,16 Canzoni in voga. 22,31 Musica da ballo. 23,15 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dieci. 18,30 Ballabili e canzoni. 19 Variet  musicale. 19,40 «A la maitre sott'acqua», storia del presidente di porle Long Joe, interpretato da glottolieri americani. 20 Concerto del pianista Gordon Arvan. Mozart: Sonata in si bemolle, K. 576; Bach: Sonate in re, op. 10, n. 3; Debussy: Suite per pianoforte. 21 Notiziario. 21,30 Orchestra Nat. Purple e cantanti. 22 «Amice e una fantasia», commedia di J. A. Saunders. 22,25 «Nel quadro», un giallo di R. Wilkinson. 22,45 Rescontro parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Musica richiesta. 20,45 Variet  radiotelevisiva. 21,15 Discorso ai problemi del momento. 22 Notiziario. 22,20 Musica varia. 23 «Wass-Bum», di H. Moll e H. G. Westerlund. 23,15 Complesso d'arriti diretto da M. Jaffa.

ONDE CORTE

19,30 Rivista. 20 Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Chalkovsky: Sinfonia in si minore n. 6 (La Patetica). 21,15 Pianista Charles Krum. 21,30 Variet  musicale. 22 Musica di Chalkovsky e di Beethoven. 22,15 Musica leggera. 23,15 Variet .

SVIZZERA

19 I. Norello: Fantasy jazz. 19,10 Cronaca musicale. 19,25 Sport. 19,30 Notiziario. Een del tempo. 20 Musica leggera. 20,45 Alla tavola rotonda, discussione. 21,30 Musica della Svizzera orientale. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Nuovo programma del mondo, conferenza.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radio. 13,10-13,45 Monteceneri: Combattimento di Tancrudi e Clorinda, per canto, archi e contrabbasso. Vivaldi: Concerto op. 10 n. 5 per flauto, archi e contrabbasso; Gioacchino: Sinfonia all'italiana, per orchestra da camera. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Cosella - Bizet: Giochi infantili, p.e.a. suite per orchestra op. 38; Debussy: Children's corner, prima suite; Massenet: Scree infantili. 18 Musica etnica. 18,55 Giro ciclistico d'Italia. 19,15 Notiziario. 19,25 Musette musicale. 20 «L'attesa», melodramma di A. Chaurand. 21,10 Pianista W. Long - Mesakovich: Sei a Linder senza parole - op. 59; Schubert: Improvviso op. 90 n. 2 in mi bemolle maggiore. 22,30 Musica di concerti del XIII e XVI secolo. 22 Melodie e rime. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Successi americani.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 «E il mostro continua» di J. M. Pasche e F. Walter. 20,10 Dibattito pro e contro le «ripres» fra un critico, una regista, un autore e l'ascoltatore. 20,30 Storia leggera. 20,40 «Pape e sale», commedia di Marc Sordani. 21,15 Messet: ay D'ordinato in re maggiore n. 11. K. V. 201; bi Salsala in re maggiore, a. 4. K. V. 497; ci Per questa bella mano, aria da concerto. K. V. 612. 22,05 «Bomard e l'amore», di H. Dalmat e G. Marry. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Musica operettistica.

Il lavoro vi ha affaticato...
   rimasto un piatto del giorno annun...
 una vivanda non   riuscita appetitosa... oppure
 arrivano ospiti all'improvviso...

Ecco alcuni dei problemi che risolve il

Sugoro

Il sugo analitico dai mille usi sempre pronto al vostro servizio



Un buon aiuto riuscir  pi  gradito se presentato con vino bianco e riposto

- con sughi
- con carne
- con prosciutto

PLASMON

SUPERALIMENTO BASE IPERNUTRITIVO
 BISCOTTI, CREMA DI RISO, PASTINE, SEMOLINO DI GRANO DURO, FARINA PER LATTE E PER BRODO



PER LE VOSTRE MANI se volete realmente mantenerle sane, fresche e belle, preferite la

Diadermina

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO



PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotte

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Pavara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Medie Inferiori - «Nette piacere della terra», di Ugo Maraldi - Rubriche varie

11.30 Musica sinfonica - Ciaikovsky: Sinfonia in si minore n. 6 op. 71 (Patetica)

12.15 Celebri complessi e solisti di musica leggera - Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulle tappe Napoli-Roccaraso

13.20 Carillon (Manetti e Roberts) - Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali - La canzone del giorno (Kefemata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXV Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulle tappe Napoli-Roccaraso

14.20-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzardi - Trasmissioni locali

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.15 Sorella Radio - Trasmissione per gli infermi

16.45 Canzoni italiane vecchie e nuove

17.15 Storia della musica - a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini - Ciclo sinfonico - VI. Dalla suite alla sonata, attraverso il concerto; c) Il concerto dalle origini ai 700

17.45 BABBO CIOGNA - Rivista di Garinei e Giovannini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Replica dal Secondo Programma)

La radiocronaca dell'arrivo della tappa Napoli-Roccaraso del XXXV Giro Ciclistico d'Italia sarà trasmessa tra le ore 17 e le 18 i programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza soggetti a modifiche.

18.25 XXXV Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della tappa Napoli-Roccaraso (Cora)

18.30 L'APPRODO - Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera - Schoenberg: Wipering; Da Vinci-Danielli-Torriglia: Sognare Napoli; Martelli-Abel: E' bello fare due pazzi; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Morbelli-Barizza: Sotto la pergola; Morales: Mambo in fa - Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità - Radiosport

21 - LA BELLA ELENA - Operetta in tre atti di Medhac e Halévy - Musica di JACQUES OFFENBACH

Elena - Giuseppina Salvi
Paride - Alessandro Barillo
Menelao - Carlo Campanini
Agamennone - Nunzio Gallo
Calicante - Mario Zorziotti
Achille - Pier Luigi Latrucci
Oreste - Aldo Bertocci
Alace I - Tommaso Solei
Alace II - Sante Andreoli
Bacchide - Ornella D'Arrigo
Direttore Cesare Gallino - Istruttore del coro Giulio Moggiotti - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana - Regia di Riccardo Massucci
Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonsuotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni - Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 I cantanti che voi preferite - Edith Piaf e Aldo Alvi

10-11 Casa serena - Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Varietà di fine settimana - Regia di Giulio Scarnicci (Pezzioli)

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - Taccuino segreto di Mario Carolenuto (Dentifricio Cetoli)

Canzoni, canzoni - Bonagura-Benedetto: Surriente d'annammarate; Gill: Cani nuovi; Chiappo-Pavesio: Per voi, signora; Rabagliati: Via Veneto; Lari-Dattilly: Clarita; Premuda-Herbin: Lanterna blu

Otto strumenti - con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni e Achille Tagliani - Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Scarpette rosse - Dalla Sagra della Primavera, di Strawinsky: «Adorazione della terra»

14.45 Canta Mildred Bailey

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Colonna sonora

15.45 Concerto in miniatura - Tenore Lorenzo Sabatucci - Puccini: Tosca «Recondite armonie»; Flatow: Marta «M'appari»; Puccini: Madama Butterfly «Addio fiorito asil»; Giordano: Fedora, «Amor ti vieta»; Verdi: La traviata, preludio atto primo - Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Mario Figliera

16 - Vedette al microfono - SIMONNE SANDRY

16.15 Parata di orchestre - Pee Wee Hunt - Cosimo Di Ceglie - Carmen Cavallaro

17 - Radiolilliput - Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17.30 BALLATE CON NOI - Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 La vera ragione per cui non dovete fare...

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jelone e Vittoria Mongardi

De Santis-Ferrari: Il gioco dell'amore; Pinchi-Olivieri: La ronda dei sogni; Bracchi-Tajoli: Canta che ti passa; Savina: Scale nel cielo; Testoni-Cali: Vecchia Bologna; Rustelli-Fragna: Due pasticcini e un asino; Locatelli-Ceragioni: Un sogno; Lariel-Grum: Sippa Je

19.15 Le novelle del Secondo Programma... - Elena Da Venezia vi legge: «Non ce la faccio più», di Ring Lardner

19.30 Scintille di ottone - Chaplin: Posin; Ellington: The blues with a feeling; Basic-Johnson: Bambo; Brown-Gillespie: Ray's idea; Ellington: Jam-a-Ditty - Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

XXXV Giro ciclistico d'Italia - Commenti e interviste sulle tappe Napoli-Roccaraso, di Mario Ferretti, Sergio Giabulo e Adone Canapezzi

20.30 MILLERUOTE - Quotidiano umoristico del Giro d'Italia, di Mario e Fausto, diretto da Silvio Gili - Parlato, musicato e cantato da Clely Fiamma, Ada Silvagni, Gilberto Mazzi, Elio Pandolfi e dal Complesso di Cesare Cesarini

20.45 ROSSO E NERO - Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

21.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

22.15 Partita senza carte - Se il tabacco fa male perché si fuma?

22.45 Una voce nella sera - Teddy Reno con Lello Luttazzi e i suoi archi

23 - Siparietto

23.15 Dall'«Astrolabium Club» del Baglioni di Firenze - Complesso Franco e i G.5

23.45 Radioteatro in pochi minuti: L'attrice malata di B. Montresor - Regia di Umberto Benedetto

24 - Dall'«Accademia Danze Gay» di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

0.30-1 Dal «Nuovo Lido» di Genova - Natale Romano e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20.30 Congresso Internazionale di Musica di Vienna 1952 - CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi
Frescobaldi-Ghedini
Quattro pezzi
Toccata per organo - Canzone per organo e cembalo - Toccata avanti la Messa della domenica - Canzone per organo e cembalo
Franz Schubert
Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica)
Adagio molto, allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Minuetto) - Allegro
Gustav Mahler
Lieder «Eines Fahrenden Gesellen» per voce e orchestra
Hugo Wolf
«Drei Harfnergesänge» per voce e orchestra
Solista Fischer Diskau
Igor Stravinsky
L'uccello di fuoco, suite di balletto
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Registrazione effettuata lo stesso giorno dalla «Sala Grande» del Konzerthaus di Vienna

Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti diretto da C. E. Gadda - Rassegna filosofica, a cura di Eugenio Garin - «L'itinerario di un sociologo (Rileggendo Lucien Lévy-Bruhl)»

22.15 1915-1918: L'ULTIMA GUERRA II - La guerra combattuta - Rievocazione di Pietro Jahier - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di G. Morandi

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cantanti sardi logudoresi (Cagliari)
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 1 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia (Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2))
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana (Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)

Corriere della Liguria (Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operistica - Verdi «Rigoletto», atto 2° - 13 Giornale radio - 13,12-14 Notiziario per i fratelli giuliani - Famiglia giuliana (Venezia 3)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo (Previsioni del tempo (Cagliari))

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Listino Borsa di Bologna (Bologna 1))
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Beethoven Solisten - Benedetto Mazzacurati - «Unser Rundfunkwoche» - Tanzmusik - «Für die Frau», a cura di Hilde Frass - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Comment. 19,20 Berlino parla con Bonn. 19,30 Notizie. 20 «Passeggiata notturna attraverso Berlino», varietà. 21,45 Notiziario. 21,55 Tu e il tempo. 22 Sport. 22,10 Haydn: Sinfonia n. 2 in re maggiore (Londinese) diretta da S. Celibidache. 22,40 Musica da ballo (Nei-Interkall [24], ultimo notiziario) 1-2 Il ritorno nel modo.

FRANCOFORTE

19 «Rassegna musicale». 19,30 Cronaca dell'Anno. Notiziario. Comment. 20 «Cui-cuiro dei?», gara di domande e risposte. 22,15 Notiziario. La settimana di Bonn Sport. 22,45-1 Cocktail della mezzanotte. (Notiziario) - 21 - 11 time notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Daniel Lyan e la schiavista Harry Davidson. 19,15 «Sera in elcà». 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music Hall. 21 Notiziario. 21,15 «Potere e gloria», di Cecilia Hall. Adattamento radiotelevisivo di Cynthia Payne. 22,30 Chopin: Fantasia in fa minore op. 49, interpretata dalla pianista Natalia Kap. 22,45 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «La famiglia Archer», di Edmund J. Mason e Geoffrey Webb. 20,30 Trasmisioni di or fa un anno. 21 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Musica popolare. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Maurice Mignat. 19,30 Sinfonia in sol minore n. 40, R. 550; Dvorak. La strada di mezzogiorno, poema sinfonico, 6,35 Rivista. 6,45 Musica di Giacomo e di Borodin. 7,25 Sonata Jack Pelling. 8,30 Varietà. 11,15 Lucie Ferguson e il pianista Alberto Semprini. 12,30 Molti profitti. 14,15 Musica leggera. 15,15 Banda militare. 16,15 Compositore Billy Mayerl. 16,30 Organista Sandy Macpherson. 20 «Re Giorgio VI», storia di un re incoronato, di John Patrick. 21,35 Concerto di musica britannica diretto da Sir Malcolm Sargent. 22 Musica di Giacomo e di Borodin. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Campagna svizzera 19,10 Un saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,25 Sport. 19,30 Notiziario. Reo del tempo. 20 Sorata di varietà. 21,40 Celebrità, un'agallo, dielo di P. Althier e di radiocollaboratori ignoti. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Varie collaborazioni musicali. 13,10 Rimando e cantando sulle sette note. 13,30-13,45 I 15 minuti del Radioprogramma. 16,30 Concerto diretto da O. Noack (solista: violinista Chasles Hovakimyan) - Moscoray: Quindici di un'esposizione; Lalo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra. 17,30 Il sabato del ragazzo. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni (italiano). 18,55 Gioielleria d'Italia. 19,15 Notiziario. 19,25 Parata di salotti. 20 Alberto Boni racconta; e Sport. 20,10 «Il barbo», breve varia musicale a cura di Alberto Boni. 20,30 Prolusione. Sonata n. 1 per violino e pianoforte, op. 30 (V. Beethoven e M. Glinka). 21 Beethoven: Seconda sinfonia in re maggiore; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 21,50 Franck: Pastorale, op. 19 (orig. da F. Gounod). 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Ritorni e ritorni. 22,45 Vedete alla ribalta. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 La rivista di Radio Lesana. 20,15 «La Regalia della ghiaccia», di G. M. Bonny e A. Spriet. 21 Ritmi e canzoni. 21,30 Trio Julien François. 22 «Simple Polka», di Samuel Chelher. 22,30 Notiziario. 22,35 La buona sera di Jack Rollin. 22,45-23,15 Musica da ballo.



In VENDITA in TUTTE le FARMACIE
Contestazione: escluso
Soc. P.A.N. Via Lugello 7 - Roma
CATALOGO GRATUITO A RICHIESTA



Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bolle, meteor. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Celebrità complessi e solisti di musica leggera. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Il sistema elettorale, conv. del prof. Miceli. 13,35 Un po' di musica a colazione. 14 Mela die dagli schermi. 14,15 Notizie sulla tappa Napoli-Roccaraso del Giro ciclistico d'Italia. 14,20 Spettacoli e sport. 14,30 Ritmi dell'America latina. 14,45 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio d'Amico; io! Listino Borsa e rassegna della stampa britannica. 16,15 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi. 16,45 Canzoni italiane vecchie e nuove. 17,15 Saggio finale: pianista A. Perna. 17,45 «Babbo Cicogna», rivista

di Garinei e Giovannini. 18,25 Ordine d'arrivo della tappa Napoli-Roccaraso del Giro ciclistico d'Italia. 18,30 Musica leggera. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Estrazioni del lotto. 19,30 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Campagna elettorale. 21,30 «Millennote». 21,45 A tempo di boogie woogie. 22 «Pagliacci» opera in un atto di R. Leoncavallo. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Parole al telex. 19,05 Allegra, festa di settimana. 19,30 Ciò che interessa tutti. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,20 Carosello riennese con K. Parks. 21,30 La radio-famiglia. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Vienna: Vienna. 22,45 La settimana culturale. 23 Rassegna della Stampa. 23,10 Parata di danza. 24-1,03 Programma come lunedì

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Pianista Cécile Van Nette - Bach: Preludio e fuga in do diesis maggiore. Chopin: Barcarola. Sibelius: Stampo cinese; Jungs: Toccata. 19,20 Dvorak: Carnivale, ouverture, op. 92. 19,45 Notiziario. 20 Melodie e ritmi. 21 Parata dei giocattoli. 21,15 Orchestra Radio diretta da Georges Belhomme - Musica varia. 22 Notiziario. 22,10 Due interpretazioni di Franck Laine. 22,15 Musica jazz. 22,50 Notiziario. 23 Musica leggera. 23,50-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Messeri a) Sinfonia n. 32 (concertare in stile italiano); b) Tre minuetti. 19,15 La settimana in casa Molire. 19,30 Notiziario. 20,02 Concerto diretto da R. Corré; Dore: Schizofrenia; Ricciardi di Tolosa. 20,32 «Mousser de Voltaire», originale radiotelevisivo di D. Centre. Musica diretta da M. Vandousselle. 22,30 Il gusto del (Lor. 22,45 Telemus parigini. 23,05 Idee e uomini. 23,30 Messeri: Cinque duetti, interpretati M. Branzee e A. Endrès. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Dischi. 19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Roger Bourdin, i suoi fuoli e la sua orchestra. 20,35 80 prassi: I. Varietà; II. «Maigret» e i gangsters; III. romanzo poliziesco di Serge Donal e Pierre Gullion. Dodicesimo episodio. 21,10-23,30 «Ballo del letto bianchi». Trasmissione differita dal Palais de Chaillot.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da R. Corré; M. M. L'album di Madame Bonvay; Duetto: Cortonetrappi. 20 «E anche un'o. di F. Claude. 20,30 Tutto per lei, incetta in due atti e cinque quadri di H. Bourlayre e L. Rey. 23,10-0,15 Suspense parigine.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La Marchesa ha scelto. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Betty Cloney. 19,48 La commedia del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20,15 Serate parigine, con Tino Rossi. 20,30 Claret musicale. 20,45 Concerto diretto da Paul Kieck - Mozart: Sinfonia in sol minore; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Brahms: Sinfonia n. 1. 22,20 Notiziario. 22,25 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Russ Morgan. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.



GIUGNO RADIOFONICO 1952

Premi: 30 motorscooters Vespa 125 cc.

NORME ESTRATTE DAL REGOLAMENTO

La Radio Italiana nell'intento di favorire la diffusione della radiolonia in Italia indice un concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alle radioaudizioni del periodo 15 maggio-30 giugno 1952, il concorso è denominato «Giugno Radiofonico 1952».

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

n. 30 motorscooters Vespa 125 cc.

che verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità di cui al presente regolamento.

Per essere ammessi al sorteggio dei premi non è richiesto da parte dei nuovi abbonati l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.

Parteciperanno al concorso tutti coloro che contrarranno un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 giugno 1952 e gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE» per i quali, nello stesso periodo di tempo, verrà inoltrata dal rivenditore l'apposita richiesta di abbonamento gratuito.

Sono ammessi al sorteggio dei premi tanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento per uso privato, quanto gli utenti che contraggono un nuovo abbonamento speciale.

Da diritto all'ammissione al concorso:

a) per i nuovi abbonamenti per uso privato: il versamento in c/c del canone di abbonamento effettuato presso qualsiasi Ufficio Postale od agenzia postale della RAI a mezzo degli appositi bollettini sbar-

rati in rosso in dotazione degli uffici stessi;

b) per i nuovi abbonamenti speciali (per esercizi pubblici): la richiesta di emissione della licenza di abbonamento inoltrata alla Sede della RAI competente per territorio accompagnata dal relativo importo;

c) per gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE»: la richiesta di emissione dell'abbonamento gratuito.

L'estrazione giornaliera dei premi avrà inizio a partire dal giorno 1 giugno 1952 e proseguirà in ognuno dei giorni feriali e festivi successivi a tale data fino al 18 luglio 1952.

Le estrazioni avranno luogo presso la Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio.

I risultati dei sorteggi verranno comunicati per radio, pubblicati sul «Radiocorriere» e confermati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.

Per avere diritto alla corresponsione del premio il nuovo abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione dei risultati dell'estrazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI, via Arsenale 21, Torino, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o assicurata, la richiesta di corresponsione del premio unitamente alla ricevuta originale del nuovo abbonamento alle radioaudizioni.

Gli acquirenti di apparecchi radio «Serie ANIE» qualora non siano ancora in possesso del documento suddetto potranno semplicemente comunicare il numero del contrassegno RAI dell'apparecchio «Serie ANIE» acquistate ed il nominativo ed indirizzo della ditta rivenditrice.

La corresponsione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.



Abbracciata strettamente dal marito, il pilota civile Charles Webb, di ritorno dal suo famoso raid dei due Poli, Mrs. Ada Garson manifesta tutta la sua gioia tripudiante con un «Sorriso Durban's» di eccezionale splendore.

«Vi preghiamo provare anche voi il «Dentifricio» del Dentista: contiene l'Oxerfax e le «Steramine». L'effetto sui vostri denti sarà sorprendente».

TRAGUARDO SEGRETO

Concorso abbinato alla trasmissione «MILLERUOTE».

SCHEMA DI CONCORSO

Il concorso ha luogo giornalmente dal 17 maggio all'8 giugno durante lo svolgimento del 35° Giro ciclistico d'Italia.

Sono ammesse al concorso tutti gli ascoltatori, radioabbonati o no.

La località in cui è posto il «Traguardo segreto» viene presentata da Silvio Gigli nel corso della trasmissione «Milleruote» al seguito del 35° Giro ciclistico d'Italia.

Tale trasmissione ha luogo ogni giorno a partire dal 16 maggio alle ore 20,30 sul Secondo Programma.

Ogni ascoltatore è invitato ad individuare la località in cui è posto il «Traguardo segreto» ed a segnalare la medesima cartolina postale indirizzata alla RAI - Radio Italiana - Via Arsenale 21, Torino.

Ogni cartolina oltre al nome della località da individuare deve contenere la data della trasmissione nel corso della quale essa venne illustrata e le complete generalità dell'ascoltatore partecipante.

Tra tutte le risposte esatte pervenute alla Rai nel cinque giorni successivi alla trasmissione, verranno estratti a sorte n. 3 nominativi di concorrenti, ad ognuno dei quali verrà assegnato in premio un apparecchio radio «Serie ANIE».

I risultati dei sorteggi relativi alla trasmissione del 16 maggio verranno annunciati il giorno 21 maggio nel corso dello stesso programma di «Milleruote». I risultati dei sorteggi successivi verranno giornalmente comunicati cinque giorni dopo la trasmissione nel corso del programma «Milleruote» fino all'8 giugno (data di chiusura del concorso) e, dopo tale data, mediante appositi comunicati radiofonici.

I risultati dei sorteggi verranno inoltre pubblicati settimanalmente sul «Radiocorriere» e confermati con lettera raccomandata ai concorrenti sorteggiati.



CANFORUMIANCA

Il tarmicida più efficace perché genera vapori mortali per gli insetti. È innocuo alle persone e non macchia gli indumenti.